

OGGI LIVE

**SALUTE, CIBO E SPORT
LE INSIDIE PASQUALI**

/ NEL SUPPLEMENTO

**WEEKEND MAGAZINE
SU SENTIERI E TRINCEE**

/ NELL'INSERTO CENTRALE



POLITICA

**Conte, Di Maio
e Salvini distanti
Un rebus l'Iva
e i tagli alle spese**



Il premier Conte / ALLE PAG. 4 E 5

IL COMMENTO

ROBERTA CARLINI

**ABBONDANO I RINVII
NESSUNA STRATEGIA**

L'unica buona notizia viene dalle fabbriche. Sorprendendo tutti, l'Istat ha fatto sapere che la produzione industriale è aumentata dello 0,8% in febbraio. Dopo i quattro mesi di calo a fine 2018 e la modesta ripresa di gennaio, è un'inaspettata boccata d'aria. Non sufficiente però per invertire il clima che ha portato tutti gli istituti a rivedere al ribasso le previsioni per il 2019 e alla fine il governo a sbianchettare l'ottimistica stima dell'1% e scrivere nel Def che quest'anno cresceremo solo dello 0,2%. / APAG. 16

FRIULI VENEZIA GIULIA

**Auto elettriche:
sì al raddoppio
dell'eco-bonus
Vale 11 mila euro**

Il governo ha dato il via libera: gli incentivi nazionali e locali sulle auto elettriche possono essere sommati. D'AMELIO / APAG. 6

TRIESTE

Tornano le assunzioni in Comune In tre anni disponibili 250 posti

Si parte dai 164 da assegnare nel '19 a fronte di "soli" 86 pensionamenti: quota 100 non sfonda. Imminenti i concorsi. L'ente si riorganizza: le attuali 9 Aree diventano 7 Dipartimenti. TOMASIN / A PAG. 17

**La rotta balcanica: in Grecia
70 mila pronti a dirigersi a Nord
Triplicati gli intercettati in Carso**

Da dove arrivano i migranti che, a frotte, attraversano il confine italo-sloveno alle spalle di Trieste? Dai campi in Grecia, dove sono circa 75 mila i disperati in attesa di intraprendere il viaggio verso Nord. Triplicati in un anno i profughi intercettati in Carso. DEGRASSI, GIANTIN E SALVINI / ALLE PAG. 2 E 3



**FESTA DELLA POLIZIA
A TRIESTE REATI IN CALO
MA TRUFFE IN CRESCITA**

/ A PAG. 20



**IL TESORO DI SCAVONE
SEQUESTRE FERRARI
E OPERE DI WARHOL**

SARTI / A PAG. 21

IL BLITZ DEI CARABINIERI

Canì custoditi fra i rifiuti Indagata la "dog-sitter"

La Procura di Trieste ha aperto un fascicolo a carico della "dog-sitter" che assieme al compagno accudisce dei cani e che è stata denunciata per il decesso di due quattro zampe mentre erano ospiti nella sua

abitazione di via Zanella. La donna è indagata per maltrattamento di animali. Ieri mattina alle 7 i Carabinieri si sono presentati nell'abitazione. TONERO / APAG. 20

I PROGETTI

**Museo del Mare
al Magazzino 26
17 proposte
e molte archistar**

Chi voleva una "archistar", può ritenersi soddisfatto. Sono 17 i candidati al progetto Museo del mare. GRECO / APAG. 18

ASTRONOMIA / A PAG. 11

**Fotografato il primo "buco nero"
a 55 anni luce dalla Terra
Gli studiosi: «Scatto del secolo»**

ECONOMIA / DELL'OLIO A PAG. 14

**La disputa sull'acqua pubblica
preoccupa le multiutility
Hera: «Proposta non produttiva»**

BALCANI / GIANTIN A PAG. 9

**Serbia, l'esercito in campo
«Non tolleriamo colpi di Stato»
Un vertice con il governo**

LE REGOLE DELL'OGS

**Il pesce in tavola
un vademecum
per saper scegliere**

MICOL BRUSAFERRO

Il pesce è un alimento prezioso nella dieta, va però scelto con attenzione. Un ciclo di conferenze sul legame tra uomo e mare "Pesce: il decalogo del mangiare sano e sostenibile". / APAG. 23



STOMACO IN TEMPESTA?

Geffer RIPIERTA LA QUIETE

- 1 spegne dolore e bruciore
- 2 toglie il gonfiore dallo stomaco
- 3 combatte pesantezza e nausea

effervescente con triplice azione

È un medicinale che può indurre sonnolenza.
Leggere attentamente il foglio illustrativo.
AUT. MINSAL DEL 10/01/2018



Disponibili modelli
Samsung introvabili
a partire da € 99,00 €

79,99

Galaxy A9 6,3"
6 GB ram 128 GB
24 mpx 4 fotocamere
€ 626,99



Galaxy S8 64GB Ram
€ 550 €
399,99
SOTTOCOSTO



IL TELEFONO Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell 335 6550108

Immigrazione



Migranti bloccati nella capitale serba dopo essere fuggiti da un campo in un'isola greca. Con l'arrivo della primavera sono ripresi i flussi lungo la rotta balcanica, anche se i numeri restano lontani dai picchi record

Migliaia di disperati in fuga dalla Grecia attraverso il confine tra Serbia e Bosnia

Passa da lì la ripresa della rotta balcanica. Da inizio gennaio a marzo registrati 2.300 ingressi di persone dirette a Nord

Stefano Giantin

BELGRADO. Numeri in aumento ma contenuti e non paragonabili a quelli, difficilmente raggiungibili, toccati all'apice della crisi migratoria. Si potrebbe riassumere così - stando ai dati ufficiali - la situazione sulla "rotta balcanica", ufficialmente chiusa nel 2016 con barriere ai confini e mano dura delle autorità. Ma ancora percorsa da un flusso costante di migranti.

Quanti sono i disperati che tentano la traversata verso Nord? Da dove arrivano? Rispondere alla seconda domanda è più facile. Vengono dalla Grecia, dove oggi, secondo stime di Atene, sono circa 70 mila i profughi bloccati, di cui 15 mila solo sulle isole dell'Egeo, chiusi in campo spesso invivibili, promiscui e sovraffollati. Situazione complicata, quella ellenica, ma relativamente stabile. Lo ha confermato la stessa Unhcr, che negli ultimi rapporti ufficiali ha ricordato che da

gennaio a fine marzo «gli arrivi in Grecia sono stati 5.241», un -2% rispetto allo stesso periodo del 2018.

Quanti riescono a fuggire dalla penisola ellenica? E come? Su questo fronte il quadro è più incerto. Sicuramente, per andarsene, bisogna generalmente affidarsi agli "smugler", i trafficanti di esseri umani che chiedono fino a 2 mila euro per un passaggio dalla Turchia a Salonicco e altrettanti per superare i tanti confini balcanici, secondo indagini

dei media locali. Confini che, come accaduto per tutto il 2018, si oltrepassano spesso «nascosti in vani ricavati in auto, furgoni» o camion, «il modus operandi più comune», ha segnalato Europol a fine marzo, ricordando che sono state «6.600 le rilevazioni di migranti irregolari su veicoli» l'anno scorso nei Balcani, in gran parte in «circostanze a rischio» per la vita dei trasportati.

Quali le vie più battute? Pochi sono quelli che cercano di passare via Bulgaria e Romania secondo l'Iom e non ci sono statistiche attendibili su quella albanese. Sicuramente in aumento, secondo stime dell'Unhcr, sono invece gli arrivi in Serbia: 700 a gennaio, 1.100 a febbraio, 1.800 a marzo, in gran parte transitati via Macedonia. Da lì, il resto del tragitto è obbligato, visto l'insuperabile barriera al confine magiaro. È quello della Bosnia, dove da gennaio sono quest'anno «più di 3.800 i migranti entrati illegalmente» in un Paese che ne ospita già circa 3-4 mila. Da lì tanti sfidano i controlli e provano, spesso a piedi attraverso le montagne, a entrare in Croazia e poi in Slovenia (paesi separati da un filo lungo 179 km). E in Slovenia, secondo gli ultimi dati resi disponibili della polizia, sono stati 611 i migranti fermati tra

LE ROTTE



La polveriera Grecia

Sono circa 70 mila, secondo le stime di Atene, i profughi bloccati in Grecia, di cui 15 mila solo sulle isole dell'Egeo, chiusi in campi spesso invivibili e sovraffollati.



Le fughe

Per uscire dalla Grecia ci sia affidata agli "smugler", trafficanti di uomini che chiedono 2 mila euro per arrivare dalla Turchia a Salonicco e altrettanti per superare i confini balcanici.



I tragitti

La via di fuga più battuta da chi vuole raggiungere il Nord non è la rotta via Bulgaria e Romania, bensì quella che attraversa la Serbia. Da lì, vista l'impossibilità di passare in Ungheria, i disperati viaggiano attraverso la Bosnia e da lì, attraverso i monti, approdano in Croazia e Slovenia.

gennaio e febbraio, rispetto ai 453 dell'anno scorso, «un trend» in crescita spiegabile «con l'arrivo del caldo primaverile» che tradizionalmente facilita gli spostamenti.

Un quadro più generale è stato fornito lunedì anche da Frontex, l'Agenzia per la protezione dei confini Ue, che ha informato che da gennaio a marzo nei Balcani occidentali «sono stati 2.300 i passaggi illegali di confini», almeno quelli evidenziati dalle autorità, «+81% rispetto a un anno fa», un dato che fa pensare che, nell'anno in corso, saranno certamente superati i 5.900 passaggi irregolari registrati nel 2018, non i 12.200 del 2017, i 130 mila del 2016 e i 764 mila del 2015. Crescita dei flussi che sicuramente preoccupa le autorità della regione. Lo confermano i rinforzi inviati al confine da Macedonia e Bulgaria dopo le recenti proteste dei migranti in Grecia, ma anche i ricorrenti annunci della Bosnia di imminenti misure per «sigillare» la frontiera con Serbia e Montenegro. E pure la decisione dell'Austria, il 7 aprile, di prolungare i controlli frontali con Slovenia e Ungheria. Giustificata, oltre che da «minacce del terrorismo», anche dalla paura di un nuovo aumento dei flussi migratori. —

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

Provvedimenti di espulsione e allontanamento cresciuti del 95 %
Le istituzioni: «Messa sotto pressione una città altrimenti tranquilla»

Triplicati in un anno a Trieste i numeri dei profughi intercettati

LEVOCI

«Dobbiamo attrezzarci meglio per il futuro, perché siamo al cospetto di un'impennata per quanto concerne l'arrivo di migranti irregolari nel nostro territorio». Così si è

espresso ieri il Questore di Trieste, Giuseppe Petronzi, a margine della Festa della Polizia, in relazione alla ripresa degli arrivi nel territorio di Trieste e, nello specifico, in quello di San Dorligo della Valle, Comune collocato a cavallo della Rotta balcanica. «L'aumento dei flussi di questi giorni ha precisato - è con-

fermato dal dato dell'ultimo anno nel quale, rispetto al precedente, è più che triplicato il numero dei migranti irregolari rintracciati. Un fattore - ha aggiunto - significativo per una città di frontiera altrimenti tranquilla. La conseguenza è stata un forte aumento dei provvedimenti di espulsione e allontanamento (+95%),

passati da 170 espulsioni nel 2017 a 333 nel 2018. Dallo scorso maggio, con un picco tra luglio ed ottobre, la fascia confinaria - ha continuato Petronzi - è stata interessata da un continuo flusso di stranieri senza titolo, che hanno raggiunto l'Italia attraverso la cosiddetta rotta balcanica. Tuttavia, un numero considerevole è stato riammesso in Slovenia, sulla base dei vigenti accordi bilaterali». Petronzi ha infine definite «preziose» le relazioni con gli Ufficiali di collegamento e le Polizie dei Paesi balcanici, tra cui quelle slovena e croata. Per un fenomeno così importante e complesso - ha proseguito Petronzi, rispondendo alla domanda se il conflitto in atto in Libia possa essere causa di un



VALERIO VALENTI
PREFETTO DI TRIESTE
IN PRECEDENZA A BRINDISI

«Non sono preoccupato: abbiamo testato sia la macchina dell'accoglienza sia la lotta ai passeur»

aumento del flusso migratorio - sono tanti i fattori che possono incidere. Stabilirne adesso le cause è un esercizio superficiale».

«Non sono preoccupato, siamo vigili - ha detto il Prefetto, Valerio Valenti - abbiamo testato sia la macchina dell'accoglienza sia quella del fronteggiare i passeur e funzionano. Ci sono due elementi nuovi da registrare - ha continuato - la presenza di immigrati algerini e questa ondata di 80 migranti sui quali nei prossimi giorni potremo avere un quadro più chiaro. Ho chiesto di potenziare il contingente di Strade Sicure - ha concluso - con il coinvolgimento delle Polizie slovena e croata». —

U.S.

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

Immigrazione

Viaggio nel centro d'accoglienza "Malala", dove i giorni scorrono tra bus che non passano mai, nostalgia delle famiglie lasciate nei Paesi d'origine e code in Prefettura per carte ferme da anni

Fra i richiedenti asilo di Ferneti Hamed: «Un'odissea da 5 anni»

IL REPORTAGE

Lorenzo Degrassi

Piove a dirotto sulla strada che collega Ferneti a Opicina. Ma nonostante la pioggia e gli schizzi d'acqua alzati da macchine e camion che sfrecciano sull'ex statale 58, non sono poche le presenze a piedi a bordo strada. Sono i migranti ospiti del centro di accoglienza "Malala Yousafzai" di Ferneti, che si spostano a gruppetti, da due a sei alla volta, verso il centro di Opicina. Ne fermiamo uno, offrendo ai tre un passaggio asciutto fino al centro del borgo carsico in cambio di qualche parola. Scambio accettato, pur se malvolentieri perché, ci dicono, parlare con la stampa provoca sempre fastidi. «Poi vengono i carabinieri e ci fanno andare via» ci spiega Ahmid, 42 anni, profugo iracheno. «Sono venuto via da Baghdad perché la vita si stava facendo sempre più complicata. Ho lasciato la famiglia, in questo momento non so nulla di loro e la preoccupazione più grande è sapere se hanno la possibilità di sopravvivere senza di me. Il mio sogno? Restare in Italia e poter crescere qui la mia famiglia».

Nessuno di loro si esprime in italiano e pure con l'inglese si fa molta fatica. L'unico a parlarlo perfettamente è Hamed, che ad un tratto inizia a raccontare a ruota libera la sua storia personale, spiegando di essere arrivato in Italia ormai ben 5 anni fa. Ci tiene a sottolineare il fatto che lui non è arrivato fin qui con i barconi, quasi a voler dare un implicito ordine di merito agli approdi dei migranti sul vecchio continente. «La prima città dove mi hanno por-



Giovani pachistani e in cammino sotto la pioggia da Casa Malala, a Ferneti, al centro di Opicina

tato non è stata Trieste - ci spiega Hamed senza entrare in particolari -, qui sono arrivato circa un mese fa e tuttora, dopo più di 5 anni d'attesa, non conosco il mio destino». Hamed, come la maggior parte degli inquilini di casa Malala Yousafzai, ex caserma adibita a casa accoglienza, è pakistano ed è in attesa del documento che attesti la sua condizione di rifugiato politico. Alla domanda su com'è stato viaggiare dal Pakistan fino a qui alza gli occhi al cielo e si concede un mezzo sorriso sardonico. «Lo

sanno tutti qual è la vita di noi migranti, siamo stati nei telegiornali di mezzo mondo per mesi. La strada è sempre quella, arriviamo in Grecia e poi da lì con mezzi di fortuna e molto spesso a piedi risaliamo la pianura, le montagne e puntiamo verso nord. Io nemmeno sapevo dov'ero e dove stavo andando di preciso mentre camminavamo, so solo che cercavo la Germania ma sono arrivato in Italia». Come a dire che dopo aver attraversato a piedi mezza Europa non comporta molta fatica percorrere quotidiana-

mente quei pochi chilometri che separano Ferneti da Opicina.

«Andiamo in centro a prenderci un caffè, o anche solo per fare due passi in mezzo alla gente, giusto per non rimanere completamente isolati qui in mezzo ai camion che passano il confine. E poi almeno due volte alla settimana scendiamo a Trieste, in Prefettura; ci andiamo in autobus, ma la 42 passa troppo poco spesso per Ferneti, così anche l'autobus finiamo per andare a prenderlo a Opicina». La stessa Prefettura è

l'organo che gestisce gli arrivi e le partenze di casa Malala Yousafzai (attivista pakistana premio Nobel per la pace del 2014, alla quale è intitolata la struttura) come ci spiega il responsabile Gianluca Nigro. «Qui sono ospitate 95 persone, la cui permanenza non va oltre i tre mesi».

Arrivi e partenze contingentati e dalla permanenza limitata, quindi, tanto che proprio mentre prendiamo nota notiamo arrivare un pulmino dal quale scendono tre nuovi ospiti senza bagaglio. «La rotta che utilizzano per arrivare a Trieste è quella che passa per la Bosnia - ci spiega ancora Nigro -, precisamente attraverso la frontiera esistente nella zona fra Bihac e Velika Kladusa, ma quelli che arrivano a Trieste sono solo una minima percentuale di tutti i migranti che risalgono i Balcani. La maggior parte, infatti, punta

La struttura ospita attualmente 95 persone. Tra loro c'è poca voglia di parlare

all'Austria e alla Germania. Pertanto una volta arrivati in Slovenia non si dirigono verso Trieste, ma cercano di proseguire verso nord».

La zona di Bihac è tuttora un passaggio strategico per le migliaia di persone provenienti da Asia, Nordafrica e Medio Oriente e che vorrebbero arrivare in Croazia, per poi infine esaudire i propri desideri di raggiungere l'Europa settentrionale. Soltanto nel 2015, l'anno dell'esplosione del problema della rotta balcanica, più di un milione di persone attraversarono in cammino Grecia, Macedonia, Serbia, Ungheria e Slovenia. Poi, dopo l'accordo stretto fra Ue e Turchia per la gestione dei profughi e la successiva chiusura dei confini di quella tratta, gli stessi migranti si sono spinti a cercare rotte alternative, sfruttando in particolar modo il collo di bottiglia presente proprio nella zona di Bihac. Un territorio che la stessa Croazia fatica a controllare e che rappresenta uno dei motivi che procrastina l'entrata di Zabria nell'area Schengen. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

Rojc boccia Salvini Sabato corteo antirazzista

TRIESTE. «È chiaro che le autorità preposte intervengono con gli strumenti che hanno a disposizione per far fronte alle necessità, ma bisogna porsi seriamente la questione se le Forze armate devono continuare a fare ordine pubblico e controllo del territorio in supplemento alla Polizia. L'organico delle Forze dell'ordine non può essere integrato attingendo dal comparto difesa, che ha già gravissimi problemi di turnover del personale, per tacere delle condizioni logistiche e dei mezzi di combattimento».

Lo afferma la senatrice del Partito democratico Tatjana Rojc, membro della commissione Difesa a Palazzo Madama, in merito alle richieste di aumentare la presenza di militari a Trieste e Gorizia, in cui si registra un aumento dei passaggi di migranti provenienti dai Balcani. Sottolineando che «ha ragione il prefetto di Trieste a dire che la coperta è corta», a parlamentare dem indica che «Strade sicure è un'operazione d'emergenza avviata dal ministro La Russa nel 2008 "per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità". Dovremmo cominciare a dirci che un Paese serio non può essere in emergenza sicurezza per oltre dieci anni ma a quanto pare anche con Salvini nulla cambia, a parte gli slogan».

Tutto è pronto intanto per la manifestazione antirazzista "People-Prima le persone" in programma sabato a partire dalle 15.30. Già 135 le sigle aderenti tra associazioni, sindacati, partiti e sindacati. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONSIGLIO COMUNALE

Il Municipio di San Dorligo invoca maggiori attenzioni

La Lega rimpiange i vecchi confini: «Funzionavano e proteggevano la nostra gente» Il sindaco Klun sollecita l'intervento della Regione

Ugo Salvini

SAN DORLIGO. «Qui la gente oramai ha paura. Dobbiamo chiedere rinforzi per difendere i confini del nostro

Paese da questa immigrazione irregolare di massa e la nostra amministrazione deve farsi sentire presso le competenti autorità». È una richiesta forte quella formulata ieri, nel corso della seduta del consiglio comunale di San Dorligo della Valle, dal capogruppo della Lega, Roberto Massi.

L'ingresso di 80 immigrati afgani e pachistani dell'altra notte, un record

per il Comune guidato dal sindaco Sandy Klun, è diventato inevitabilmente il tema del giorno nel corso dei lavori in aula. «Altri arrivi hanno fatto seguito a quello di 80 persone dell'altra mattina - ha aggiunto -, ma oramai se i numeri non superiori alla decina, non fanno più notizia. Questo è un atteggiamento che non possiamo condividere - ha proseguito - perché il pro-

blema va affrontato, in quanto con l'arrivo dell'estate il fenomeno degli arrivi si moltiplicherà. Si stanno aprendo nuovi sentieri d'ingresso - ha precisato Massi - e come Lega siamo seriamente preoccupati. L'altra mattina molti migranti sono entrati nel bar della zona artigianale, spaventando la banconiera, altri hanno anche bussato alle porte delle case. A questo punto, rimpiangiamo i vecchi confini, perché servivano e si stava meglio. Chiederemo di avere maggior personale per il controllo del territorio e su questo progetto abbiamo il conforto del sindacato di polizia Sap».

Il sindaco Klun ha replica-

to ricordando di avere contattato tutte le autorità competenti «fin dai primi ingressi. Siamo sempre stati attivi anche nella pulizia del territorio - ha proseguito il primo cittadino sostenuto da una maggioranza di centrosinistra - raccogliendo indumenti e oggetti che i migran-

«La presenza massiccia di queste persone sta creando allarme tra i residenti»

ti lasciano al loro passaggio, peraltro con un costo a carico del Comune, che vorremmo fosse in parte coperto dalla Regione. Le forze

dell'ordine - ha continuato il sindaco del comune sull'altipiano carsico - non possono assicurare un controllo capillare, hanno anche altri compiti. Ricordo che non è di nostra competenza la gestione del problema». «Servono più uomini alla Polizia di frontiera e all'Ufficio Immigrazione - ha commentato dal canto suo Lorenzo Tamaro, segretario provinciale del Sap - e mezzi adeguati, oltre che locali idonei per poter accogliere gli immigrati e completare le procedure di legge. Una buona soluzione - ha concluso - potrebbe essere poi la costituzione di pattuglie miste con la Polizia slovena». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Conte, Salvini e Di Maio distanti

Un rebus l'Iva e la spending review

Cinque Stelle velenosi: «Accordo nemmeno dentro la Lega». Il leader grillino attacca sull'autonomia "talebana" di Zaia

Amedeo La Mattina

ROMA. Gli stessi partecipanti all'incontro lo hanno definito il «pranzo del disgelo». Ma fuori da Palazzo Chigi scorrono i veleni, soprattutto dei 5 Stelle che parlano di «divisioni nella Lega». Sul tavolo del premier Giuseppe Conte e dei due alleati Matteo Salvini e Luigi Di Maio c'era solo il piatto quasi vuoto della crescita economica e di un Pil esangue. Una previsione che dovrà essere ancora confermata e alla quale il governo vorrebbe aggiungere qualche decimale grazie agli effetti del decreto sblocca-cantieri e al decreto crescita. «Ci auguriamo che sia anche superiore dello 0,2%», ha detto Conte che rilancia la spending review e le privatizzazioni per trovare i soldi per flat tax.

Tutto comunque è rinviato a dopo l'estate, a dopo le elezioni europee soprattutto, perché su come riformare il fisco e trovare le risorse non c'è alcuna convergenza. «Nemmeno dentro la Lega», insinuano velenosi fonti dei 5 Stelle che parlano di «spaccatura» nel Carroccio e di un Salvini che, per motivi di propaganda elettorale, si è spinto troppo in avanti. Ora però, sempre secondo i grillini, sta moderando i toni e parla di altro. A Di Maio e Conte non è sfuggita una dichiarazione mattutina del sottosegretario Giancarlo Giorgetti che, a margine di un convegno del Coni, ha fatto capire di condividere le tesi del ministro dell'Economia Giovanni Tria.

Gli hanno chiesto se la flat tax si farà con l'aumento dell'Iva e il leghista non l'ha escluso. «Questo si vedrà nella legge di bilancio, adesso non si può ancora dire». Il sottosegretario ha negato che le due aliquote Irpef al 15 e al 20 per

cento fossero state scritte nella bozza del Def e poi cancellate dal testo approvato dal Consiglio dei ministri: «Non sono scomparse, non sono mai comparse, ma compariranno nella legge di bilancio». Dunque, se Salvini vuole la tassa piatta del 15 per cento per i redditi familiari fino a 50 mila euro o taglia veramente la spesa pubblica fino a 12-15 miliardi oppure dovrà rassegnarsi a far salire l'Iva.

L'altra soluzione, che caldeggia Di Maio, è non far passare la proposta leghista e portare la curva dell'Irpef a tre ali-

Tutto è rinviato a dopo le europee perché su fisco e risorse non c'è intesa

Giorgetti ha negato che le due aliquote Irpef al 15 e al 20 per cento fossero già nel Def

quote, favorendo il ceto medio: costerebbe di meno, sarebbe necessario sfiorciare quanto basta e senza eccessi le uscite pubbliche e in particolare non sarebbe necessario far crescere l'Iva. «Se si parla di flat tax, se la si deve fare non si può farlo aumentando l'Iva. Si deve fare per il ceto medio non per i ricchi», ribadisce il capo di M5S.

In ogni caso se ne parlerà dopo l'estate, come ha precisato Conte arrivando a Bruxelles per il vertice europeo dedicato alla Brexit. «Sulla riforma fiscale stiamo lavorando, confidiamo dopo la pausa estiva di avere già programmi più definiti e dettagliati su cui operare», ha spiegato il premier. Adesso è il momento di concentrarsi su come dare impul-

so all'economia, schiodarsi da quel magro 0,2 per cento, anzi evitare che si vada ancora più giù verso un segno meno. Tutte le colpe vengono fatte gravare sulla cattiva congiuntura economica europea e sulla guerra dei dazi scatenata da Trump.

Per concentrarsi di più sulle cose da fare per la crescita, al pranzo di ieri è stato deciso di vedersi ogni settimana. A questi incontri tra il premier e i due vicepremier dovrebbe partecipare anche Tria. E non si tratterà solo di mettere in cantiere la spending review e le privatizzazioni: si comincerà a valutare il taglio delle tax expenditures ovvero le varie agevolazioni fiscali che riducono il prelievo fiscale per alcuni contribuenti. Un terreno, anche questo minato, perché si tratta delle classiche detrazioni e deduzioni d'imposta.

LA GUERRA IN LIBIA

Al pranzo si è parlato anche di Libia, constatando l'impotenza dell'azione diplomatica che non riesce a fermare l'esercito del generale Haftar. Salvini ha chiesto una tempistica per le cose da fare, ha sollecitato la riforma della giustizia e del codice degli appalti, la definizione dello sblocca cantieri. Si è affrontata la questione della commissione d'inchiesta sulle banche con l'accordo che a presiederla sarà il grillino Paragone. Insomma, una colazione «cordiale», come dicono i leghisti. Del «disgelo», aggiungono i 5S che nel pomeriggio parlano di «spaccatura» nel Carroccio sull'aumento dell'Iva. In serata a «Porta a Porta» Di Maio butta una bomba su un tema delicatissimo per gli alleati. «Sull'autonomia non ho capito se prevale la linea mediana di Salvini o quella di Zaia più talebana».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I vicepremier Di Maio e Salvini

WASHINGTON

Ricetta del Fondo Monetario per l'Italia

«Una tassa moderna sulla prima casa»

L'invito rivolto ai Paesi con un debito sovrano troppo alto subito bocciato da Confedilizia E lo spread elevato mette a rischio la tenuta delle banche

WASHINGTON. Il balzo degli spread italiani ha riacceso i timori sullo stretto legame fra il debito sovrano e banche in Europa, tornando ad agitare lo spettro della crisi del 2011-2012. Da qui l'invito del Fondo Monetario Internazio-

nale all'Italia - e ai paesi in situazioni simili - a ridurre il debito, specie a fronte di spread elevati che pesano sulla crescita e sulle prospettive delle banche, che hanno in portafoglio un ammontare consistente di titoli di Stato. Nella ricetta che il Fmi offre all'Italia c'è anche l'introduzione di una «moderna tassa di proprietà» sulla casa: un'imposta che andrebbe a colpire la ricchezza, distribuita in modo più iniquo rispetto

ai redditi. Un'ipotesi che Confedilizia boccia secca: «Se queste sono intuizioni...».

In linea con le altre economie avanzate, anche la politica di bilancio italiana nel 2019 subirà un ulteriore allentamento: il Fondo lo stima in un terzo di punto percentuale di pil per finanziare l'aumento della spesa per il nuovo programma di reddito e il parziale rovesciamento delle passate riforme delle pensioni. «Salva-

guardare la sostenibilità finanziaria dei sistemi pensionistici richiede un ampio set di misure, incluse quelle per bilanciare le implicazioni del rilassamento delle norme sul pensionamento anticipato in Italia» osserva il Fmi che, in via generale, bolla come «pericolosa» l'emissione eccessiva di debito da parte dei governi.

Lo stretto rapporto debito sovrano-banche in Europa non fa suonare per ora campa-

nelli di allarme, ma preoccupa il Fondo nonostante gli importanti progressi realizzati dagli istituti di credito negli ultimi anni. In alcuni paesi Ue - fra cui Italia e Spagna - le banche hanno un portafoglio di titoli di Stato «relativamente ampio rispetto agli asset» e questo le rende più vulnerabili a possibili shock sovrani. Per il Fondo, infatti, a fronte di un improvviso aumento dei rendimenti sovrani, le banche in Italia, Portogallo e Spagna registrerebbero perdite significative. Ma lo stretto legame debito-sovrano banche non è l'unico rischio per la stabilità finanziaria. C'è anche l'elevato debito delle aziende nei tre quarti dell'economia mondiale che minaccia di amplificare un possibile rallentamento economico. —

BANCA CENTRALE

Difficoltà nell'Eurozona destinate a durare Draghi non alza i tassi

La Bce si prepara a uno scenario di difficoltà economiche che rischia di trascinarsi oltre il 2019 non solo per l'Italia: con tassi che rimarranno sottozero almeno fino a tutto l'anno. Con misure in preparazione per mitigarne gli effetti collaterali che fanno presagire un orizzonte ancora più ampio per la politica monetaria ultraespansiva. Ne ha parlato ieri il presidente Mario Draghi. Che si è soffermato anche sull'Italia, dove «non sono una sorpresa» i numeri del Def che tagliano a 0,2% la crescita 2019.

I nodi del governo

La convinzione del presidente: «Dureremo una legislatura». Sulla flat tax interventi progressivi Il rimpasto viene escluso: «Non sono mai avvenuti confronti su aggiustamenti di poltrone»

Il premier: «L'Italia ora è fragile ma non arriveremo all'austerità»

IL COLLOQUIO

dall'inviato a Bruxelles
Ilario Lombardo

Nonostante tutto Giuseppe Conte si aggrappa al suo ottimismo. Arriva a Bruxelles con la voglia di spandere sorrisi e di dirsi tranquillo, «a dispetto di ciò che viene raccontato». C'è la Brexit che incombe e un Consiglio europeo straordinario a cui partecipare. Ma il premier italiano si ritaglia qualche minuto per rispondere a domande che provano a mettere in discussione la sua imperturbabilità. L'economia parla chiaro, non ci si può girare troppo intorno. Sei mesi fa il governo prevedeva 1,5 per cento di Pil nel 2019. A dicembre è sceso all'1. Ora il Def ha fissato un più realistico 0,2. Siamo al quarto mese di quell'anno che Conte ha definito imprudentemente «bellissimo». Dove sono finite le promesse e come si farà a evitare la recessione? «Stiamo affrontando un quadro economico che si è complicato anche per effetto di una perniciosa guerra dei dazi. Il settore dell'industria dell'auto rischia di risentirne fortemente. Quello delle costruzioni in Italia ha accumulato negli ultimi anni alcune evidenti fragilità».

È una diagnosi tutta in difesa mentre il debito continua a salire come certificato dal Def e l'Italia è nel mirino del Fmi come fattore di instabilità dell'eurozona. «Sarebbe un errore ritrarsi in una logica di austerità – risponde Conte – Porterebbe conseguenze ancora più pesanti». Resta, comunque, lo spettro della procedura europea. Scenari potenzialmente disastrosi per l'Italia, di fronte ai quali il premier non può fare altro che aggrapparsi all'unico dato sbandierato dall'intero



Il premier Giuseppe Conte ieri al suo arrivo al Consiglio Europeo straordinario sulla Brexit a Bruxelles

governo come speranza di salvezza: «La produzione industriale è cresciuta per due mesi consecutivi: è aumentata dello 0,8 per cento a febbraio rispetto al mese precedente e dell'1,9 a gennaio. Era da fine 2017 che non si vedeva un bimestre così positivo in alcuni settori come quello dei beni di consumo, e questo rimbalzo ha sorpreso i mercati che invece si attendevano un dato negativo. A tal punto che alcuni analisti nazionali e internazionali (Prometeia e Barclays) hanno fatto sapere che rivedranno al rialzo le loro stime

del Pil per il primo trimestre del 2019».

Ma questo basta davvero? «Noi fin qui abbiamo seminato, ora dobbiamo raccogliere i frutti delle misure già adottate, i cui effetti devono ancora manifestarsi appieno». Intanto il decreto crescita e i rimborsi ai truffati delle banche non vedono la luce, mentre la maggioranza litiga su una misura, la flat tax, che lo stesso ministro dell'Economia Giovanni Tria ha definito impossibile senza l'aumento dell'Iva. Non è poco serio che in un quadro così difficile e senza aver anco-

ra goduto dei «frutti» delle misure adottate si parli già di un provvedimento enorme come la tassa piatta? Ed è qui che Conte esercita le sue arti da avvocato mediatore, dovendo trovare un equilibrio tra Matteo Salvini che la chiede a gran voce e Luigi Di Maio che frena, proponendo una maggiore progressività: «La flat tax si farà, perché è nel programma e perché la disciplina fiscale va semplificata e la pressione fiscale va alleggerita».

Conte non crede alla data di scadenza di questo governo che tutti intravedono dopo le

elezioni europee. E su questo fonda il suo ragionamento sulle imponenti risorse da trovare, 23 miliardi solo per sterilizzare l'Iva. Non tutto sarà fatto subito, neanche la flat tax: «Ricordiamo che abbiamo una prospettiva di governo che coincide con l'intera legislatura. Questo ci consente di programmare gli interventi su base progressiva, mano a mano che libereremo risorse con una oculata spending review e una revisione delle tax expenditures, con una politica di contrasto dell'evasione e dell'elusione fiscale».

Ogni parola è declinata al futuro, alla scommessa sulla seconda parte del 2019. «È per questo che anche nel Def ci siamo affidati a stime prudenti, attente alla tenuta dei conti pubblici. Ma al contempo dobbiamo registrare l'arrivo di questi dati con grande fiducia nel futuro».

La riforma fiscale, promette, comincerà il suo cammino dopo l'estate e non è detto che avrà gli stessi connotati dell'aliquota unica o duplice promessa in campagna elettorale dalla Lega e poi inserita nel contratto di governo. Conte oppone alle critiche le norme sulla semplificazione e contro gli ostacoli burocratici. Assicura che il decreto sui truffati dalle è in «dirittura finale» ma non dice quando: «Accusare il governo di ritardi è un paradosso. Abbiamo messo a disposizione un miliardo e mezzo per i rimborsi. Ho incontrato i rappresentanti di tutti i risparmiatori. Li ho invitati a suggerire le fattispecie che serviranno a rendere tipizzati gli illeciti per facilitare la liquidazione degli indennizzi anche per le richieste che verranno sottoposte al vaglio della commissione tecnica». Nel decreto crescita, «che stiamo chiudendo» inseriranno «la modifica della norma primaria sugli indennizzi».

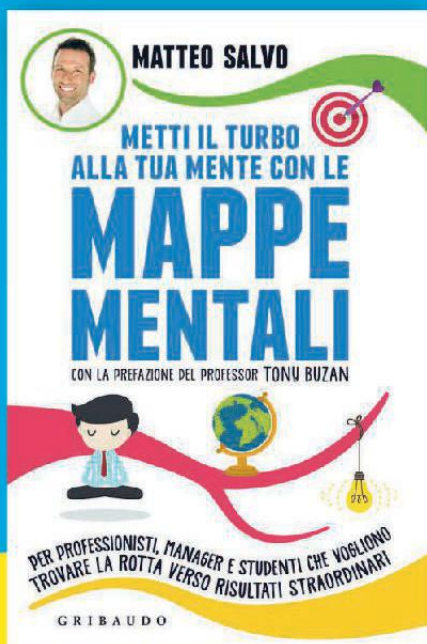
Nessuna crisi, dunque. Altri quattro anni così, tra liti quotidiane di Lega e 5 Stelle, sono tanti. Anche il premier pensa che sia solo la campagna elettorale e che dopo la navigazione andrà meglio? O sono fondate le voci insistenti di un rimpasto? «Le discussioni – risponde – sono state sempre indirizzate a trovare le migliori soluzioni. Confronti su aggiustamenti di poltrone non sono mai avvenuti e dubito che avverranno. Andiamo avanti così».

© BY NC ND AL CUN I DOTTI RISERVATI

CRAC BANCHE

Slittano i rimborsi Risparmiatori agguerriti

ROMA. I risparmiatori sono sul piede di guerra contro il governo che, nonostante le rassicurazioni dei giorni scorsi, martedì al consiglio dei ministri non ha varato il nuovo testo del provvedimento per gli indennizzi delle vittime dei crac bancari. I due vicepremier Di Maio e Salvini gettano acqua sul fuoco, spiegando che si sta ancora discutendo perché serve l'accordo di tutti e assicurano che i decreti attuativi arriveranno «il prima possibile». Ma le rassicurazioni non sembrano soddisfare le attese di consumatori e opposizione, deluse anche dall'esito del question time del ministro per i rapporti con il Parlamento, Fraccaro, che non ha dato alcun dettaglio preciso sui tempi del provvedimento. Nell'incontro di lunedì a Palazzo Chigi il premier Conte e il ministro dell'Economia Giovanni Tria avevano raggiunto un'intesa con la quasi totalità delle associazioni dei consumatori su una proposta che stabilisce gli indennizzi, secondo la procedura del «doppio binario», con rimborsi diretti per i risparmiatori con reddito entro i 35mila euro o patrimonio mobiliare entro i 100mila euro, e il ricorso a un arbitrato semplificato per tutti gli altri. Ma a differenza di quanto era stato annunciato, dal consiglio dei ministri di ieri non è arrivata nessuna fumata bianca al provvedimento. «Il decreto salva risparmiatori, che doveva essere varato ieri ancora una volta, dopo 11 mesi di chiacchiere, è slittato a data da definire» ha puntato il dito Sestino Giacomoni, vicepresidente della commissione Finanze alla Camera e membro dell'ufficio di presidenza di Fi. E di promesse che non riesce a mantenere neppure il premier parlano anche i rappresentanti delle Vittime del Salvabanche. —



METTI IL TURBO ALLA TUA MENTE CON LE MAPPE MENTALI

Il volume spiega a cosa servono le mappe mentali, come si usano, quali sono le regole per renderle più efficaci e come è possibile adattare alle proprie esigenze e alle proprie attitudini. Bastano un blocco bianco e dei pennarelli colorati e chiunque può realizzare la mappa mentale.

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **IL PICCOLO**

Regione

Raddoppia l'eco-bonus per auto elettriche e ibride

Il governo dà il definitivo via libera alla somma degli incentivi nazionali e locali
L'aiuto in Friuli Venezia Giulia vale fino a 11 mila euro ma serve la rottamazione

Diego D'Amelio

TRIESTE. Un super bonus da 11 mila euro per l'acquisto dell'auto elettrica e di 6.500 per quella ibrida, a patto di rottamare un vecchio veicolo fino a Euro 4. I cittadini del Friuli Venezia Giulia potranno cumulare l'incentivo alla rottamazione nazionale e quello regionale, come confermato dal sottosegretario allo Sviluppo economico Davide Crippa in una risposta a un'interrogazione nella commissione Attività produttive della Camera.

A precisa domanda, l'esponente governativo del Movimento 5 stelle ha spiegato che la norma dell'esecutivo giallo-verde stabilisce «esclusivamente che il contributo non è cumulabile con altri incentivi di carattere nazionale». Dalla risposta all'interrogazione e dalla voluta omissione di riferi-



Un'automobilista ricarica la sua vettura elettrica in una foto d'archivio

menti ai contributi regionali si desume che l'incentivo statale può essere sommato con quello regionale, garantendo un grosso aiuto a chi in Fvg voglia acquistare un'auto ecologica.

Il bonus del governo prevede uno sconto fino a 6 mila euro per l'acquisto di veicolo elettrico o ibrido se viene conte-

Scoccimarro accelera: «Mobilità sostenibile sfida del futuro. Siamo diventati un esempio»

stualmente rottamato un mezzo fino a categoria Euro 4 e se l'acquisto non supera i 50 mila euro Iva esclusa. Il contributo scende a 4 mila euro se la spesa non si accompagna alla rottamazione. Resta invece condizionato alla demolizione di un mezzo usato l'incentivo per

l'acquisto di moto, sempre elettriche o ibride, con incentivo fino a 3 mila euro.

L'aiuto peserà quest'anno per 60 milioni sulle casse pubbliche e si potrà aggiungere a quello previsto fin dal 2017 dalla Regione, cui la misura costerà 1,4 milioni. Il bonus regionale impone sempre la rottamazione e vale 5 mila euro per l'auto elettrica nuova o a "chilometri zero". L'aiuto si abbassa a 2.500 euro se l'acquisto è relativo a una macchina elettrica usata non più vecchia di due anni. In caso di acquisto di un mezzo ibrido, il bonus Fvg vale infine rispettivamente 4 mila euro per il nuovo e 2 mila per l'usato. Nella omnibus appena approvata i contributi regionali sono stati estesi alla rottamazione dei veicoli fino a Euro 4, mentre un emendamento del M5s alla finanziaria ha previsto l'incentivo per chi rottama moto o scooter, con l'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro disponibile a finanziare il capitolo in sede di assestamento di bilancio.

Con il cumulo dei due incentivi si toccano gli 11 mila euro per l'auto elettrica e i 6.500 per quella ibrida, se acquistate con contemporanea rottamazione della macchina fino a Euro 4. Il M5s regionale esulta con il consigliere Cristian Sergio: «Un'ottima notizia anche per chi si appresta a comprare un veicolo a trazione elettrica. Non ci sono più scuse». Scocci-

marro si dice «contento che il Mise abbia sciolto le riserve sulla cumulabilità: in Fvg abbiamo ora le condizioni per un forte impulso all'elettrico, soprattutto in ambito urbano, dove l'esigenza di ridurre le emissioni è più pressante. La nostra regione è un esempio virtuoso per tutto il paese. Abbiamo destinato 1,4 milioni alla misura, ma a luglio pensiamo di rimpinguare il capitolo perché la mobilità sostenibile è la sfida dei prossimi anni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RICERCA

Dottorati e assegni: Università e Sissa incassano 3 milioni

La Regione sosterrà con quasi tre milioni di euro l'attivazione di dottorati, assegni di ricerca e master post laurea da parte delle Università di Trieste e Udine, nonché dalla Sissa, in collaborazione con imprese e comparto scientifico regionale.

Per dottorati e assegni di ricerca ad alto trasferimento tecnologico, lo stanziamento è di un milione per ciascun ateneo e di 500 mila euro per la Sissa, mentre per i master l'importo è di 390 mila euro in buona parte diretto agli atenei.

L'AULA

Il Consiglio stringe i tempi sulle pensioni di Palazzo

Definito l'iter della riforma che reintroduce le rendite per gli inquilini dell'assemblea
Farevole anche il Pd che le eliminò nel 2013

TRIESTE. «Abolendo privilegi intollerabili come i vitalizi abbiamo fatto un passo importante nella direzione giusta: evitare uno spreco odioso di denaro pubblico e il discredito della politica». Fu la prima stelletta sulla giacca di Debora Serracchiani ma adesso, in casa Pd, pare che la reintroduzione della pensione pubblica non dispiaccia. Perché la pensione pubblica torna davvero, almeno questa è l'intenzione della maggioranza. E, a parte i Cittadini, pure dell'opposizione.

Il Consiglio ha definito intanto l'iter della riforma (esame in quinta commissione il 17 aprile, voto in aula il 18). Confermando la volontà manifestata dal presidente dell'aula Piero Mauro Zanin di intervenire da un lato per ricalcolare con il metodo contributivo gli assegni pubblici degli ex, dall'altro di ricostituire un sistema pensionistico che manca in Regione dal 2013, quando appunto la giunta Serracchiani cancellò tutto con la legge 10. Una linea che i pentastellati condividono, tanto da aver depositato a loro volta una proposta di legge in cui, seguendo l'e-



L'aula del Consiglio regionale

sempio della Camera, si dispone il calcolo contributivo per arrivare a un trattamento previdenziale equiparato a quello di qualsiasi dipendente pubblico. Ma pure i dem, un po' imbarazzati visto quanto deciso 6 anni fa, non si oppongono, anzi. «Io non c'ero», dichiara Francesco Russo, ma credo sia cambiato il contesto. Sanate ingiustizie e differenze tra regioni, a livello nazionale c'è una posizione condivisa sull'opportunità di riconoscere il lavoro consiliare a livello pensionistico come accade per gli altri dipendenti. Si erano del resto crea-

te situazioni penalizzanti in passato nei confronti in particolare dei professionisti, che di fatto perdevano 5 anni di contributi». Eppure c'è chi non ci sta. I Cittadini, con Tiziano Centis, lo dicono chiaramente. Definiscono anzi la novità come un «ritorno del vitalizio». L'attuale sistema di indennità più rimborso spese, sostiene il consigliere, «è sufficiente a garantire anche la stipulazione da parte dei consiglieri di una pensione integrativa privata. Si rischia altrimenti di inficiare il dimezzamento dei costi a carico della collettività». — **M.B.**

FAMILY & FRIENDS
NEI NEGOZI OVS E SU OVS.IT
10/11/12 APRILE 2019
OVS

IN ESCLUSIVA PER TE, I TUOI FAMILIARI E I TUOI AMICI

-30%*
SULLE COLLEZIONI
UOMO, DONNA
E ACCESSORI

-20%*
SULLE COLLEZIONI
BAMBINO
E PROFUMERIA

*Iniziativa valida negli store OVS aderenti. Esclusi i marchi non aderenti all'iniziativa. Non cumulabile con altre promozioni in corso. Promozione valida anche online inserendo il codice Family2019.

ALBERTINO CAMBIA

CAMBIA M20



radiom2o
DEEJAYSTATION



SCARICA L'APP, ASCOLTACI.

m2o.it



Le elezioni in Israele

La vittoria di Netanyahu: quinto mandato

Il premier vince sui "Blu e bianco" e fa meglio di Ben Gurion, padre della Patria. Trump: «Ora la pace sarà più vicina»

dall'inviato
Giordano Stabile

GERUSALEMME. Benjamin Netanyahu entra nella storia, volta verso il quinto mandato da premier, persino meglio del padre della patria Ben Gurion. Il verdetto della notte elettorale lo ha premiato di nuovo. Come nel 1996, quando gli exit poll lo avevano dato per sconfitto la sera e lo spoglio delle schede vincitore al mattino. Martedì sera sembrava pareggio con il rivale Benny Gantz ma poi il conteggio reale, anche se ha certificato il testa a testa fra il Likud e il partito «Blu e bianco» del generale, 35 seggi ciascuno, ha dato la maggioranza al centrodestra, 65 sui 120 seggi della Knesset. Quanto è bastato a «Bibi» per rivendicare una «vittoria immensa». A questo punto il presidente Reuven Rivlin non può che riaffidare l'incarico a Netanyahu, pur con il rischio che vada a processo per accuse di corruzione. Gantz ha concesso la vittoria all'avversario: «Accettiamo la decisione del popolo e rispetteremo le scelte del presidente», ha spiegato, ma «renderemo amara la vita al Likud».

Netanyahu per ore si gode il successo e la sua luna di miele con Donald Trump. Il presidente Usa si è congratulato con una telefonata dall'Air Force One e ha sottolineato che i due «continueranno a lavorare assieme» e che «la pace è più vicina». Trump ha in Israele il più alto indice di gradimento al mondo, al 70%. La decisione di riconoscere Gerusalemme come capitale, e la sovranità israeliana sul Golan, hanno dato una spinta al premier, così come la promessa di annessione parti della Cisgiordania. Il quotidiano Haaretz ha rivelato che il premier starebbe preparando uno scambio con i partiti religiosi. Nuove norme per rendere più difficile, se non impossibile, processare un primo ministro in carica, accompagnate da annessioni in Cisgiordania,

come chiede l'ultradestra.

Sulla coalizione fra Likud e le destre religiose incombe però «l'accordo del secolo», il piano di pace americano, che potrebbe irrompere fra poche settimane, come ha annunciato ieri Mike Pompeo. Per quanto poco possa concedere ai palestinesi sarà sempre troppo per i religiosi. La spaccatura potrebbe spingere Netanyahu a cercare una sponda, in

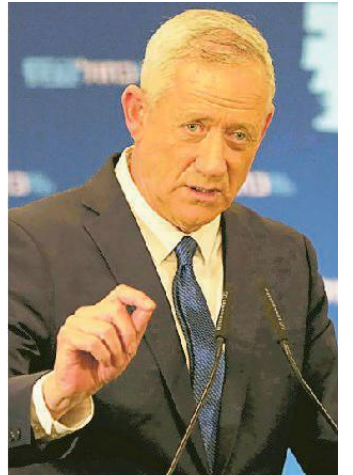
Il verdetto delle urne premia il Likud. Lo spoglio ha ribaltato i dati degli exit poll

nome dell'unità nazionale, proprio con Gantz. Per approvare il piano e ricambiare Trump delle sua generosità. Anche perché gli equilibri nella nuova Knesset si sono spostati a destra. Accanto al Likud siederanno 8 rappresentanti ciascuno dei partiti religiosi Shas e Torah Unita; 5 di Yisrael Beiteinu, 5 di Hayemin Hehadash e 4 del partito centrista, ma vicino al Likud, Kulano. Mentre la Nuova destra guidata dall'ex ministro dell'Educazione Naftali Bennett e la ministra della Giustizia Avelit Shaked ieri era ancora in bilico, sotto la soglia del 3, 25%. Il premier è stato favorito anche dalla scarsa affluenza degli elettori arabi.

Il partito Raam-Balad, ha ottenuto 4 seggi, Hadash Taal, 6, tre deputati in meno rispetto alla lista unica dell'ultima tornata. La spinta a boicottare il voto è arrivata anche da Ramallah, dove il presidente palestinese Abu Mazen ha tagliato ogni rapporto con Netanyahu e Trump.

Il successo del premier è stato accolto molto male. In molti speravano che gli scandali e la frammentazione a destra potessero azzopparlo. Per Hanan Ashrawi, una dei leader dell'Olp, gli israeliani hanno scelto «un parlamento razzista e anti-palestinese». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LO SCONFITTO

La delusione di Benny Gantz

Il leader di "Blu-Bianco", Benny Gantz (nella foto in alto), ha conquistato la capitale Tel Aviv, ma ha perso al sifda: «Accettiamo le decisioni del popolo ha detto. Nella foto grande Bibi Netanyahu festeggia la vittoria accanto alla moglie Sara.

Parla Omer-Man, caporedattore del magazine indipendente "+972" «Mandato in bianco in un Paese dove ci sono forti trasformazioni»

È il profilo di un leader globale «Genio della comunicazione»

L'INTERVISTA

Alfredo De Girolamo
Enrico Catassi

Il giorno dopo il voto. Benjamin Netanyahu è stato dato per morto politicamente tante volte, l'ultima lo scorso febbraio quando il procuratore generale Mandelblit lo ha incriminato per corruzione. Allora, re Bibi commentò: «Resterò premier per molti anni a venire». E for-

se così sarà, almeno per quattro anni. Le elezioni 2019 hanno dato al leader del Likud le chiavi del prossimo esecutivo israeliano. Michael Schaeffer Omer-Man, caporedattore del magazine online +972, illustra così la situazione.

Gli alleati di Netanyahu sono suoi satelliti?

«Le varie formazioni della destra riconoscono in Netanyahu un punto di coesione, pur mantenendo ciascuna una propria identità. I partiti religiosi diventano invece elemento determinante per i go-

verni di destra. Mentre i movimenti iper-nazionalisti hanno la consapevolezza di poter influire solo se sono parte dell'esecutivo. Poi ci sono piccoli partiti, che definirei di nicchia, che attingono dalla stessa base elettorale del Likud, da cui si distanziano leggermente nella speranza di avere il piccolo orticello di potere».

Netanyahu è un leader globale?

«Sì. Basta vedere il sostegno che ha avuto da Trump con le dichiarazioni di riconoscimento della sovranità sulla Ci-

sgiordania. Il forte legame tra Stati Uniti e Israele non è una novità, ma lo diventa nel momento in cui Netanyahu è il beneficiario diretto, senza un piano di pace. Inoltre, è un genio nell'influenzare l'opinione pubblica».

Che squadra di governo dobbiamo aspettarci?

«Il prossimo esecutivo, probabilmente, sarà una copia del precedente. Netanyahu ha ricevuto un mandato in bianco per spingersi ancora oltre. Questo sarà possibile anche perché le regole che hanno governato la geopolitica internazionale sono cambiate. In questa fase la comunità internazionale ha il dovere di ripensare e modificare, in modo indipendente da Washington, l'approccio verso Israele. Potrebbero avvenire delle trasformazioni in questo Paese la cui comprensione avverrebbe nell'arco di decenni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI ITALIANE

Salvini si congratula con Bibi: buon lavoro Ma da Mattarella richiamo alla prudenza

Il presidente della Repubblica in visita in Giordania incontra re Abdullah e conferma: «Nei Territori non accetteremo modifiche unilaterali ai confini»

Ugo Magri

ROMA. La sorte ha voluto che, proprio all'indomani del voto in Israele, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, incontrasse

il re di Giordania. Abdullah II è un personaggio influente nel mondo arabo anche per via del suo ruolo di custode dei luoghi santi musulmani a Gerusalemme. Inevitabile che il discorso cadesse su Netanyahu e su quanto la sua vittoria (festeggiata con un tweet di «buon lavoro» da Matteo Salvini) potrà significare per l'intero Medio Oriente. All'Italia la questione inte-

ressa parecchio. Per dirla con le parole del ministro degli Affari Esteri, Enzo Moavero, presente al colloquio, «la stabilità in quell'area riguarda direttamente la nostra sicurezza nazionale», qualunque cosa accadesse laggiù ne pagheremmo le conseguenze.

Secondo re Abdullah, tuttavia, è presto per giudicare. Certo, lo spostamento a destra in Israele c'è stato.

Ed è vero che prima del voto Netanyahu aveva promesso l'annessione di parte dei Territori. Ma una cosa è dirlo in campagna elettorale, altra cosa è farlo. Nell'attesa di capire le mosse del leader israeliano, meglio tenere i nervi saldi e accertare in che consiste l'accordo del secolo» annunciato da Donald Trump: aiuterà la pace e il dialogo, oppure consisterà in un pacco di mi-

liardi destinato soltanto a tacitare i palestinesi? Nella reggia di Amman il realismo si sposa con la prudenza.

Mattarella è sulla stessa lunghezza d'onda. Considera fondamentale «ricucire gli strappi», anche se «creati da altri». In chiave europea, un'annessione pura e semplice dei Territori verrebbe giudicata inammissibile. Lo ha confermato a re Abdullah: «Da parte italiana non sarebbero accettate mutazioni dei confini unilaterali, che non fossero il frutto di un dialogo». Se Israele procedesse nella logica del fatto compiuto ne deriveranno enormi tensioni. Le parti faranno bene a negoziare e, intorno a un tavo-

lo di trattative, andrà individuata la soluzione pure su Gerusalemme, città simbolo di tre religioni monoteiste dalla quale nessuno potrebbe escludere le altre fedi.

Non potevano mancare grandi e meriti elogi di Mattarella per come la Giordania si sta prodigando con le migliaia di profughi accolti dalla Siria. A titolo di contributo, l'Italia ha staccato un nuovo assegno di 88 milioni. Ma il presidente si raccomanda che, una volta terminata l'emergenza, tutti i rifugiati ritornino a casa loro. Non dev'essere l'Europa la destinazione finale, e re Abdullah II condivide in pieno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

L'esercito serbo avvisa: «No ai colpi di Stato» Vertice con il governo

Le forze armate in campo dopo un summit con il ministro Sale la tensione in vista della manifestazione anti-Vučić

Stefano Giantin

BELGRADO. Nessuno, nei ranghi delle opposizioni o tra gli "indignados" che scendono in piazza da mesi, ha invocato la prospettiva di conquistare il potere con la violenza, anche se ci sono state tensioni durante l'occupazione della Tv di Stato e l'assedio al palazzo presidenziale. Ma l'esercito, dal nulla, se ne esce con le parole «colpo di Stato», facendo inevitabilmente aumentare il nervosismo in vista della grande manifestazione di sabato annunciata contro il presidente Aleksandar Vučić e il suo governo.

È quanto accaduto in Serbia, dove in molti sono rimasti sconcertati leggendo un comunicato emesso al termine di una riunione dei vertici del ministero della Difesa, in testa il ministro Aleksandar Vulin, e

dello Stato maggiore delle forze armate, convocati per discutere dello stato della sicurezza nazionale. «Il messaggio dell'esercito a tutti, nel Paese e all'estero, è che» l'esercito «non è e non sarà uno strumento per il rovesciamento delle autorità legali e legittime in Serbia attraverso l'abbattimento violento dell'ordine costituzionale», recita la prima parte della nota. La seconda, assai meno enigmatica, precisa: «L'esercito serbo, custode della pace e della stabilità, non consentirà alcun tentativo di colpo di Stato e avverte che chiunque dovesse farlo sarà chiamato a risponderne in base alla legge». La nota sottolinea anche che in Kosovo «le sfide alla sicurezza» sono cresciute dopo l'introduzione dei dazi e la creazione dell'esercito di Pristina, Belgrado monitora «con attenzione».

Il senso della nota? Qualche



Aleksandar Vulin Foto mod.gov.rs

spiegazione è giunta proprio dal "falco" Vulin, intervenuto alla Tv privata Pink. È stato un «messaggio a chiunque vorrebbe che la Serbia fosse un posto insicuro e instabile, a tutti quanti dicono che l'esercito do-

vrebbe far cadere un governo terroristico», che chiedono «alle forze armate di unirsi a questi o a quei manifestanti». «Tutti devono sapere che l'esercito rispetterà solo Costituzione e leggi», ha aggiunto.

In precedenza ha reagito il Sindacato dell'esercito serbo, che ha ricordato che compito delle forze armate è «difendere il Paese da minacce esterne e non dal suo popolo». E ha assicurato che, malgrado ci siano militari delusi dal lavoro del ministro, non per questo stanno pianificando golpe. Molto meno critico l'ex ministro della Difesa, Dragan Sutanovac, che al portale Talas ha detto di credere che il messaggio dell'esercito non fosse rivolto all'opinione pubblica o a chi protesta, ma pensato «per l'estero» e destinato a persone «nell'apparato di sicurezza», con invito obliquo a reagire a non meglio precisate interferenze straniere.

Provocazione o meno, la tensione in vista di sabato sale. Lo confermano le voci riportate dal quotidiano Danas su presunte pressioni sulle imprese di trasporto private affinché non convogliino sulla capitale manifestanti dalla provincia. E gli annunci del tycoon Zeljko Mitrović, boss della Tv filogovernativa Pink, di voler organizzare una sorta di contromanifestazione musicale, peraltro vietata dalla polizia. Intanto resta il mistero su cosa si stia preparando in città per sabato. Mentre per il 19 aprile si annuncia all'opposto la grande manifestazione pro-Vučić. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FIRMATO UN PACCHETTO DI ACCORDI

Il premier cinese a Zagabria per le intese lungo la Via della Seta

Giovanni Vale

ZAGABRIA. Una Zagabria blinda ha accolto ieri il primo ministro cinese Li Keqiang e la sua delegazione di oltre 250 tra funzionari, diplomatici e imprenditori, in quella che sarà ricordata come la prima visita ufficiale di un premier cinese nella Croazia indipendente. All'ordine del giorno dell'incontro - svoltosi dopo il summit Ue-Cina a Bruxelles e alla vigilia del vertice "16+1" di oggi e domani a Dubrovnik (Ragusa) tra i paesi dell'Europa centro-orientale e la Cina - vi era ovviamente lo stato delle relazioni sino-croate (che attraversano «un periodo di diamante», per il premier cinese), ma soprattutto la possibilità di nuovi investimenti e cooperazioni in ambito economico, con la ratifica di dieci accordi bilaterali, di cui quattro da sottoscrivere a Dubrovnik. «È nostro interesse comune una maggiore partecipazione croata all'iniziativa strategica della Nuova Via della seta, rispettando interessi e aspirazioni della Croazia», ha detto Li, aggiungendo che è importante incenti-

vare un interscambio commerciale più equilibrato. Oggi gli scambi ammontano a circa un miliardo di euro l'anno, e vi domina l'import cinese in Croazia.

Tra i settori degli accordi: agricoltura, infrastrutture (in primis la modernizzazione delle ferrovie croate), turismo, scienza, sport, ma anche cooperazione in ambito digitale tra l'amministrazione pubblica croata e Huawei. Come riporta il quotidiano Jutarnji List, i cinesi avrebbero poi espresso interesse per i lavori sulla linea ferroviaria Fiume-Zagabria, l'ampliamento del porto di Fiume e i due cantieri del gruppo Uljanik. Oggi il fiore all'occhiello della presenza economica cinese in Croazia è il ponte di Sabbioncello, primo progetto finanziato dall'Ue costruito da un'impresa di Pechino.

Oggi a Dubrovnik si terrà l'ottavo vertice dei Paesi Ceec (Central and Eastern European Countries, 11 i membri Ue) con la Cina. Obiettivo, promuovere la partecipazione cinese nello sviluppo locale, soprattutto in piani infrastrutturali e energetici. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI


RENAULT
Passion for life

ECO+BONUS RENAULT



Nuova Renault CLIO MOSCHINO

Solo ad aprile fino a **5.500€*** di VANTAGGI

Con Programma Ecobonus
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,78%

ANCHE DOMENICA

MOSCHINO

Emissioni di CO₂: da 104 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
 * Vantaggi riferiti a Nuova CLIO MOSCHINO LIFE dCi 75 con aria condizionata a 12.100€ valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus) e con finanziamento RCI Bank: anticipo € 3.650, importo totale del credito € 10.170,16 (include finanziamento veicolo € 8.450 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 421,16 e Pack Service a € 1.289 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 25,43 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.460,62, Valore Futuro Garantito € 7.035,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 11.630,78 in 36 rate da € 127,66 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,78%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. È una nostra offerta valida fino al 30/04/2019.

Renault raccomanda 




renault.it

AUTONORD FIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATILA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

LA BATTAGLIA LEGALE

Centrale di Fianona di nuovo in attività Gli ambientalisti denunciano Zagabria

Avviata la causa contro il ministero che ha rilasciato l'autorizzazione a rimettere in moto l'impianto

ALBONA. Le associazioni ambientaliste Azione verde e Istria verde scelgono la strada delle azioni legali per tentare di arrestare quello che definiscono uno scempio ambientale, per il quale mettono nel mirino l'azienda elettrica di stato Hep e il ministero della Tutela dell'ambiente e dell'energia. I due sodalizi hanno infatti denunciato il ministero stesso per avere rilasciato il permesso ambientale in relazione al progetto di prolungare di altri 15-20 anni l'attività della vecchia centrale a carbone Fianona 1, di 125 Mw, costruita nel 1969.

L'intera procedura sareb-

La struttura inadeguata in termini di emissioni andata smantellata già entro il 2015

be illegale—è quanto sostengono le associazioni - giacché non è stata preceduta dall'elaborazione dello studio relativo all'impatto ambientale, previsto invece dalla legge.

Si riaccende così la battaglia che già ha visto divampare aspri scontri in passato in merito all'uso del carbone nel Golfo di Fianona, sacrificato sull'altare della

produzione elettroenergetica. Ora la Hep, con l'appoggio del ministero e dunque del governo, vorrebbe rimettere in funzione la centrale vecchia di mezzo secolo e chiusa oltre due anni fa in quanto fuori norma rispetto agli standard previsti dalla direttiva europea in materia di emissioni industriali. Proprio per questo l'impianto sarebbe dovuto essere smantellato entro il 31 dicembre 2015, termine in seguito rimandato di due anni mentre adesso - evidentemente - si vuole fare un passo indietro. E il motivo è semplice: nel paese la domanda di energia elettrica è in continuo aumento e



Il complesso delle centrali di Fianona Archivio

il contestatissimo progetto della centrale a carbone Fianona 3, pensata a suo tempo come sostitutiva della "1" e che avrebbe dovuto entrare in funzione accanto alla Fianona 2 attiva dalla fine degli anni Novanta, probabilmente è destinato a rimanere nel cassetto.

Zagabria dunque punta ora a sfruttare al massimo le centrali già esistenti, anche con l'obiettivo di contenere quell'importazione di energia elettrica che comporta un esborso annuale non indifferente per le cas-

se statali: dai 400 ai 500 milioni di euro all'anno.

Per rimettere in moto Fianona 1 è comunque necessario installare dei filtri in modo da riportare le emissioni in atmosfera entro il perimetro degli standard comunitari, così come fatto di recente con la centrale Fianona 2. Quest'ultima, per la precisione, è stata dotata del sistema Denox mirato a rimuovere gli ossidi di azoto dalle emissioni della ciminiera, alta 340 metri. L'intervento, attuato con un sistema che si basa sulla

tecnica della riduzione catalitica selettiva, ha richiesto un investimento di circa 27 milioni di euro.

Secondo gli ambientalisti però i filtri sulla Fianona 1, vista la sua veneranda età, non sarebbero comunque sufficienti a far rientrare le emissioni nei parametri di consentiti.

Al momento comunque non si sa se e in quale misura la denuncia degli ambientalisti si tradurrà in un ostacolo per i propositi della Hep e del governo.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL GRUPPO DA ROMA

Raggi e gli studenti tra Fiume e Capodistria

FIUME. «Il progetto del Viaggio del Ricordo varato dall'amministrazione capitolina consente di riannodare i fili della storia, di farci scoprire un passato molto importante e sofferto per tantissimi connazionali. Venire a conoscenza di questa parte di storia oscurata» «ci fa come tornare a casa». Lo ha detto nella sede della Comunità degli Italiani di Fiume il sindaco di Roma Virginia Raggi, giunta con un folto gruppo di allievi e docenti romani a Capodistria e poi a Fiume. Qui Raggi è stata accolta dalla presidente della Comunità Melita Sciucca, presenti fra gli altri il console generale d'Italia a Fiume Paolo Palminteri, i vertici UI, il vicepresidente del Parlamento croato Furio Radin. «La vostra città — così Raggi — è molto accogliente, ho trovato connazionali che si adoperano per la nostra Comunità nazionale, per tutelare e valorizzare lingua e cultura italiane». Raggi ha visitato poi la Scuola superiore italiana di Fiume. In precedenza il gruppo - dopo la tappa a Trieste - era a Capodistria, con Raggi ricevuta dal console generale d'Italia a Capodistria Giuseppe D'Agosto e dal vicesindaco Mario Steffè.—

A.M.



Amorevolmente assistita dai suoi cari ci ha lasciato

Silvana Bussolini

Ne danno il triste annuncio il figlio LUCIO con ALESSIO e FRANCESCA, BARBARA e SIMONE.

Le esequie avranno luogo sabato 13 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 2019

Ciao

Silvana

Il fratello MARIO con ANITA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Trieste, 11 aprile 2019

Ciao

Nonna

Tuo amor ALESSIO

Trieste, 11 aprile 2019



Si è spento serenamente il nostro caro

Ernesto Petri

Maestro del Lavoro

Lo annunciano MIRELLA, ANDREA con CAROLINA e ANTONELLA con GIULIANO.

Un grande abbraccio

Nonno

MASSIMILIANO, FEDERICO, ADRIANO, ANA SOFIA e SANTIAGO.

I funerali seguiranno sabato 13 alle ore 12.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 11 aprile 2019

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dario Loredan "davo"

Lo annunciano la mamma, il papà, Chicca, l'amico Pippo e gli amici tutti.

Una benedizione si terrà venerdì 12 aprile alle ore 10.40 presso il cimitero di Sant'Anna di Trieste.

Trieste, 11 aprile 2019

Ciao

Davo

gli amici del CAI CIM

Trieste, 11 aprile 2019

Davo

ti ricorderemo sempre - CIPPI, LELE e CLARA

Trieste, 11 aprile 2019

Si è spento serenamente

Franco Govoni

Ne danno il triste annuncio la moglie PINA e i figli MASSIMO e ISABELLA.

Le esequie avranno luogo lunedì 15 alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 2019

III ANNIVERSARIO

Maria Mosetti Bacchelli

Sei sempre nei nostri cuori

FULVIO, FRANCESCA e FRANCESCO

Trieste, 11 aprile 2019



E' mancato

Egidio Pernice

Lo annunciano la moglie CLAUDIA, i figli, le nipoti e parenti tutti.

Lo saluteremo sabato 13 alle 10.30 nella chiesa di San Giovanni Decollato.

Trieste, 11 aprile 2019

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra della Sezione di Trieste è vicina alla famiglia per la grave perdita dello stimatissimo Presidente

Egidio Pernice

uomo di grande cuore che ha onorato la Sua Associazione con fattivo impegno e dedizione.

Trieste, 11 aprile 2019

XX ANNIVERSARIO

Valeria Stocchi ved. Zaghet

Con amore

MIRELLA e famiglia

Trieste, 11 aprile 2019



Il 9 aprile ha cessato di battere il cuore forte e generoso di

Dora Gonja ved. Amoroso

Addolorati lo annunciano CLAUDIO con DAVIDE e famiglia, ERMANNINO, CELESTINO con ROMANA e famiglia.

Ringraziamo SVETLANA per le amorevoli cure prestate alla nostra cara zia. La saluteremo venerdì alle ore 12.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 aprile 2019



E' venuto a mancare

Sergio Chersicla

lo annunciano la moglie MILKA, il figlio ANTONIO e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo sabato 13 aprile alle ore 11 nel Cimitero Serbo - Ortodosso in Via della Pace.

Trieste, 11 aprile 2019

E' mancata dopo lunga malattia

Vida Miliani ved. Umari

Ne danno il triste annuncio i figli WANDA e CORRADO con le famiglie.

Si ringraziano la dottoressa MARY ARTERO, il personale della dialisi, gli autisti della Sogit e l'Igea per le cure prestate.

La saluteremo venerdì 12 dalle 9.30 alle 11.00 a Costalunga.

Trieste, 11 aprile 2019

E' mancata

Sabina Umani ved. Tatafiore

Lo annunciano le figlie SILVANA e MARINA, nipoti e parenti tutti.

La saluteremo sabato 13 alle 12.00 in via Costalunga.

No fiori ma donazioni pro AIRC.

Trieste, 11 aprile 2019

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle 10.00 alle 20.45

NUMERO VERDE

800.700.800

CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

FOCUS

Lo scatto ha già fatto storia. Si trova nella galassia "Messier 87", a 55 milioni di anni luce da noi. Astrofisica della Federico II di Napoli a capo del gruppo di analisi formato anche da altri italiani

Ecco la prima foto di un buco nero

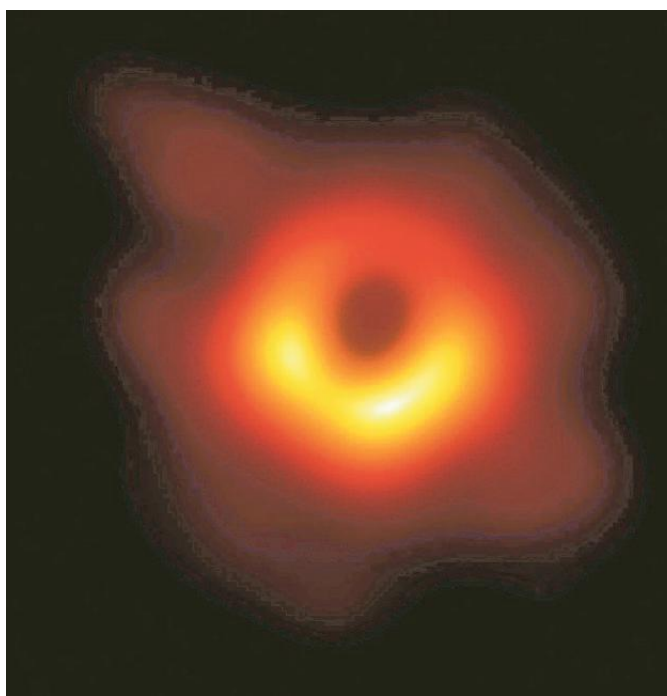
Uno "scatto" che entra nella storia

IL CASO

Oggetti cosmici misteriosi, che hanno nutrito la fantasia di tutti ma anche e soprattutto hanno alimentato la voglia di spingersi "oltre" da parte della Comunità scientifica. Del resto ha avuto tutto origine da lì e il primo a parlarne fu Albert Einstein. E adesso quell'immagine del primo buco nero, immortalato grazie ad un progetto di cooperazione internazionale, è diventata in un amen la foto del secolo.

Dopo il primo "cinguetto", nel 2016, di un'onda gravitazionale, l'anello rossastro prodotto dai gas che precipitano in un buco nero segna un altro passo epocale nella storia dell'astronomia. L'immagine mostra come i gas siano curvati dall'incredibile gravità di

questo mostro cosmico, con una massa sei miliardi di volte superiore a quella del Sole. Questa foto senza precedenti è il risultato del progetto internazionale Event Horizon Telescope (Eht), al quale l'Italia partecipa con Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn). Otto radiotelescopi disseminati in tutto il mondo sono stati puntati all'unisono, come un unico telescopio virtuale, un grande occhio sull'universo, sul centro della galassia Messier 87 (M87), distante 55 milioni di anni luce dalla Terra. Ci sono voluti anni di osservazioni e i 14 milioni di euro del finanziamento da parte del Consiglio Europeo della Ricerca (Erc), ma il risultato ha fatto immediatamente il giro del mondo in pochi minuti. E adesso eccola qui quell'immagine finita sui siti



La foto del primo buco nero. Nel 2016 le onde gravitazionali hanno dimostrato l'esistenza di questi misteriosi oggetti cosmici

online in ogni angolo del Pianeta, ma prima pubblicata in sei articoli all'interno di un numero speciale della rivista Astrophysical Journal Letters.

La scoperta è stata annunciata contemporaneamente in sei conferenze stampa in Europa, Stati Uniti, Cile, Cina e Giappone. «Siamo orgogliosi di avere trovato la formula vincente, abbiamo dimostrato di credere nell'intuizione della scienza», sintetizza il commissario europeo per la Ricerca, la Scienza e l'Innovazione Carlos Moedas. Domani si apre la «prima pagina di un libro incredibile nel quale è possibile fare osservazioni sempre più accurate di questi oggetti, previsti un secolo fa da Albert Einstein», dice Luciano Rezzolla, direttore dell'Istituto di Fisica Teorica di Francoforte oltre che membro del Comitato scientifico che ha collaborato e ha partecipato all'analisi teorica dei risultati. Con lui gli altri protagonisti del progetto sono Heino Falcke, della Radboud University e Micheal Kramer, della Royal Astronomical Society. «È un risultato che segna una nuova epoca» sottolinea Elisabetta Liuzzo, dell'Istituto di Radioastronomia dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf) e del Centro regionale del radiotelescopio Alma dell'Osservatorio Europeo Australe (Eso). Per la Comunità scientifica osservare i buchi neri potrebbe portare a

scoprire fenomeni che oggi sono impossibili da prevedere. Osservare i buchi neri significa infatti poter guardare direttamente che cosa accade quando la materia si trova in condizioni estreme. Vuol dire anche fare un passo in avanti importante nella comprensione dei segreti del cosmo e avere «un nuovo strumento di indagine per esplorare la gravità nel suo limite estremo», come sottolinea Mariafelicia Delaurentiis, astronoma e astrofisica dell'Università di Napoli Federico II e della sezione di Napoli dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn), che ha coordinato il gruppo di analisi teorica dell'esperimento. Disicuro è l'inizio di una nuova avventura.

E adesso gli scienziati puntano una galassia a noi molto più famigliare, la Via Lattea. «È davvero una sfida – spiega Rezzolla – perché ci sono molte differenze rispetto alla scoperta ora protagonista della foto del secolo». I telescopi della collaborazione Eht hanno cominciato da tempo a osservare anche il buco nero al centro della Via Lattea, chiamato Sagittarius A, ma non è un oggetto facile da osservare. Si trova a 100 mila anni luce dalla Terra, quindi più vicino rispetto a M87. Tuttavia è più piccolo, con una massa di «solo» quattro milioni di masse solari. E per queste distanze sono dettagli che fanno la differenza. —

www.famila.it www.facebook.com/familaunicomm

Che prezzi...che PASQUA

4,90
al kg € 16,33
UOVO CIOCCOLATO AL LATTE + PELUCHES SOCADO g 300

1,99
al kg € 2,65
LA GRAN COLOMBA classica
GRAN PANDORELLA senza canditi
MAINA - g 750

1,99
al lt € 2,65
SPUMANTE ROCCA DEI FORTI brut, rosso dolce cl 75

2,85
al lt € 3,80
PROSECCO SPUMANTE EXTRA DRY DOC VALDO cl 75

FINO AL 14 APRILE

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI FAMILA CHE ESPONGONO QUESTA CAMPAGNA PUBBLICITARIA E SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA.

RACCOLTA BOLLINI

M La tavola delle meraviglie

FINO AL 15 MAGGIO 2019

FOOD DESIGN



Nel 1969 Unicomm apre il suo primo supermercato. Oggi il Gruppo, con sede a Dueville (VI), è presente in 7 regioni italiane. Territorio, famiglia, lavoro, sociale: i valori che guidano la crescita.

50
GRUPPO
UNICOMM

famila
supermercati & superstore

Il giallo della scomparsa



La gigantografia di Emanuele Orlandi durante un sit-in in piazza San Pietro

Orlandi, il Vaticano apre la prima inchiesta interna

L'annuncio del legale della famiglia di Emanuela confermato da Parolin
Sarà aperta anche una tomba nel Cimitero Teutonico della Santa Sede

Domenico Agasso Jr

CITTÀ DEL VATICANO. Nella sua ricerca infinita che dura da 36 anni, all'improvviso Pietro Orlandi, il fratello della ragazzina vaticana svanita nel nulla, parla di possibile «svolta storica». Di un potenziale «passo avanti verso la verità». Dopo decenni di «muro di omertà», di «manicata collaborazione», per la prima volta «ho uno stato d'animo più fiducioso nei confronti delle autorità della Santa Sede». Commenta così la rivelazione dell'avvocato della sua famiglia, Laura Sgrò: Oltretevere sono state «autorizzate indagini interne» sul caso di Emanuela Orlandi. E gli accertamenti sono già in «una fase operativa», e conducono anche a una tomba dentro le mura va-

ticane. Per la Sgrò questa novità testimonia un'«intenzione di apertura» al confronto della Santa Sede «mai vista prima», merito soprattutto «del cardinale segretario di Stato Pietro Parolin», che «desidero ringraziare molto», dice.

Pertanto nelle Sacre Stanze le reazioni sono prudenti, anche perché, dice un prelato, «qui inchieste ce ne sono già state, non si può dire che non si sia indagato», da quel 22 giugno 1983, quando la 15enne non tornò più a casa dalla lezione di musica nel centro di Roma, diventando suo malgrado protagonista di uno dei grandi misteri d'Italia.

Dopo anni di indagini e illazioni, va rimesso ordine sugli ultimi sviluppi.

Il 4 marzo scorso si viene a sapere della richiesta da par-

te della famiglia Orlandi di scopercchiare una tomba nel Cimitero Teutonico, campo santo che si trova dentro le mura vaticane. La Sgrò spiegava di avere ricevuto nell'estate 2018 una lettera con allegata la foto della tomba, e un messaggio anonimo: «Cercate dove indica l'angelo». Sarebbe la statua di un angelo su cui è scritto «Requiescat in pace», «riposa in pace». Ma ci sarebbe di più, come ha affermato ieri Pietro Orlandi: Oltretevere «ci sono persone informate della possibilità che i resti di mia sorella possano essere nascosti lì. Abbiamo ricevuto segnalazioni in questo senso, e se fossero state poco credibili, o del tutto anonime, non avremmo presentato istanza».

Poi, nei giorni scorsi il pro-

motore di Giustizia del Tribunale vaticano, Gian Piero Milano, a margine di un incontro pubblico, «aveva dichiarato che il Vaticano si stava occupando della vicenda», ricorda la Sgrò che aggiunge: «Come legale dei familiari, ho chiesto informazioni e ho avuto conferme ufficiali del fatto che tramite il Tribunale e la Gendarmeria sono state avviate le indagini».

Ma se la questione del loculo è l'elemento che ha accelerato le ultime evoluzioni, Pietro Orlandi lascia intendere, e confida, che «questa volta si indagherà su tutte le incongruenze interne». Auspica che l'inchiesta sia a tutto campo, legata alle istanze che negli ultimi tempi «abbiamo presentato al Vaticano, compresa quella relativa alla tomba. Ma non c'è solo quella». Tra i contenuti infat-

ti ci sono le rogatorie internazionali «non andate a buon fine»; la possibilità «di sentire alcuni cardinali»; e «la richiesta di sentire Giancarlo Capaldo, il magistrato che ha indagato sulla scomparsa di Emanuela, che nel 2012, dopo essere stato contattato dal Vaticano, si recò a incontrare un autorevole prelato per una sorta di «trattativa» sul caso». Tra i porporati indicati ci sono i cardinali Giovanni Battista Re, Eduardo Martínez Somalo, Angelo Sodano, Tarcisio Bertone. E poi, monsignor Pietro Vergari.

Sempre nei mesi scorsi Pietro e la Sgrò hanno incontrato Parolin, ed entrambi si dicono «molto contenti» dell'atteggiamento «di ascolto vero e volontà di dialogo» del Segretario di Stato.

Ieri il portavoce vaticano, Alessandro Gisotti, ha dichiarato di non avere «al momento una comunicazione da fare al riguardo».

E la notizia dell'inchiesta coglie di sorpresa monsignor Gianfranco Girotti, reggente emerito della Penitenzieria apostolica, da sempre interessato al caso. «Mi pare non ci sia ufficialità», e non lo convince «il fatto che questa vicenda torna fuori quasi a rotazione». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I luoghi del giallo

● Fatti noti ● Dettagli riferiti ai pm da Sabrina Minardi

A Corso Rinascimento **22 giugno 1983**
Verso le 19, Emanuela Orlandi, 15 anni, cittadina vaticana, è vista per l'ultima volta

B Laghetto dell'Eur
Poche ore dopo, Emanuela è su un'auto guidata da Sergio Virtù, seguita da una con Renato De Pedis e la Minardi

C Torvaianica
La ragazza è affidata da «Renatino» De Pedis, boss della Magliana, ad una donna

D Casa Orlandi **28 giugno 1983**
Alla famiglia, che abita nella Città del Vaticano, telefona un certo «Mario» che dice di averla vista

E Via Pignatelli **Estate 1983**
Vi resta prigioniera Emanuela per alcuni mesi in un locale di Daniela Mobili

F Gianicolo **Autunno 1983**
In un bar Sabrina, accompagnata da Sergio Virtù, prende in consegna Emanuela da una governante della Mobili

G Vaticano
Vicino al benzinaio, Sabrina consegna la ragazza a un uomo vestito da prete



C Torvaianica **Dicembre 1983**
Il corpo di Emanuela, chiuso in un sacco, è sepolto in un cantiere da De Pedis

H Basilica Sant'Apollinare **Dal 1990**
Nella cripta è tumulato «Renatino», assassinato nel febbraio '90

ANSA - centimetri

36 ANNI DI RICERCHE

Dalla basilica al cantiere i tanti posti del mistero

ROMA. Luoghi non indifferenti da ormai 35 anni fanno da contrappunto alla scomparsa di Emanuela Orlandi e disegnano una mappa di mistero e suggestione. Luoghi sacri, una basilica, la nunziatura apostolica e ora una tomba, ma anche profani, un cantiere nel litorale romano più povero, un appartamento, un bar, che seguono il filo interrotto di una storia che appare infiltrata dal potere romano, dalla Chiesa a quella holding del crimine che fu la Banda della Magliana. Emanuela Orlandi sparisce il 22 giugno dell'83 da Corso Rinascimento, cuore barocco di Roma. Non lontanissima dal Vaticano, dove abitava, e vicinissima alla Basilica di Sant'Apollinare dove seguiva corsi di flauto, canto, pianoforte. In quella basilica decenni dopo, nel 2005, un anonimo disse che era custodita la chiave del mistero: si scoprì così che in quel luogo sacro e centrale riposavano in incognito le spoglie del boss della Magliana Enrico De Pedis, detto Renatino, assassinato nel 1990. La chiave per l'anonimo era «il favore che fece il cardinal Polletti - allora vicario di Roma, - a De Pedis», ma dopo verifiche su ossa contenute in 200 cassette nella cripta della basilica, non portò a conclusioni certe tranne che De Pedis fu presentato dall'allora rettore della Basilica come «gran benefattore» che finanziò il restauro della basilica.

La Banda della Magliana ritorna in questa storia con le parole di Sabrina Minardi, amante di De Pedis: «Emanuela fu uccisa e gettata in una betoniera a Torvaianica», disse nel 2008. Poi, lo scorso anno, altre ricerche in una dependance della nunziatura apostolica di via Po. Le ossa ritrovate erano di un uomo vissuto nel 90 D.C. —

DAL MARE ADRIATICO AL MONTE LUSSARI ALLA SCOPERTA DI UN CAMMINO STORICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Circolo Culturale Navarca

Andrea Bellavite, Marco Bregant, Tiziana Perini

IL CAMMINO CELESTE

A piedi da Aquileia al Monte Lussari

Il Cammino Celeste unisce Aquileia al Monte Lussari, sulla cui cima domina il Santuario Mariano; lungo circa 200 km e suddiviso in 10 tappe, attraversa strade sterrate, viottoli di campagna e sentieri di montagna, e permette di passare dal mare ai monti, ammirando l'incantevole paesaggio del Friuli Venezia Giulia in tutte le sue trasformazioni.

* Oltre al prezzo del giornale

€ 11,90*

In edicola dal 12 aprile con **IL PICCOLO**

ITALIA & MONDO

SOS DAL MARE

Il grido dei 20 migranti sul barchino alla deriva «Non fateci morire»

Dramma nel Mediterraneo: nessun aiuto da Stati e Ong
No anche dall'Italia. L'Onu: «La Libia non è un porto sicuro»

ROMA. Stipati su un barchino di legno blu senza motore, alla deriva nel Mediterraneo. «Stiamo morendo, moriremo tutti se non arriveremo in Italia», urla uno dei venti a bordo nella telefonata al numero di emergenza di Alarm Phone. Otto i dispersi. La Guardia costiera libica fa sapere che «sono in corso sforzi per salvarli», ma per tutta la giornata non ci sono stati interventi di soccorso. «Né gli Stati né le compagnie private vogliono aiutarli», accusa la ong Sea Watch. Matteo Salvini si chiama fuori: «È in Libia, lontanissimo dall'Italia».

Dalla Libia in fiamme, dunque, continuano a partire carrette del mare dirette verso l'Europa. L'Unhcr parla di

«condizioni di insicurezza» a Tripoli e ieri ha trasferito 120 migranti da un centro di detenzione ad una struttura protetta. «Visto che la Libia non è sicura – spiega l'Agenzia dell'Onu – i migranti soccorsi non devono essere riportati lì». E il Mediterraneo centrale è un mare sempre più a rischio per la mancanza di mezzi di soccorso. L'unica nave umanitaria presente è la Alan Kurdi di Sea Eye, che si trova fuori dalle acque territoriali di Malta con a bordo 63 migranti salvati una settimana fa e respinti prima dall'Italia e poi da La Valletta.

Alle sei del mattino, a quanto fa sapere Alarm Phone, la telefonata di allarme: una venti-



Il gommone in attesa di soccorso

na di persone, tra cui donne e bambini, su un barcone che ha perso il motore e vaga nelle acque tra Tunisia e Libia. «Tutte le autorità sono state informate, ma nessuno sforzo è stato fatto. Senza dubbio, se i dispersi fossero europei e bianchi un'operazione di salvataggio sarebbe già stata effettuata».

Da un aereo della missione Sophia che ha sorvolato l'area è stata data l'indicazione di chiamare le autorità tunisine, che però non sono intervenute. Sea Watch nel pomeriggio ha chiesto all'armatore olandese Vroon, le cui navi Vos Triton e Aphrodite sono vicine all'imbarcazione alla deriva, la disponibilità a intervenire. Ma anche in questo caso non ci sono state risposte. E senza risposte, ormai da una settimana, si trova anche la Alan Kurdi, che si tiene fuori dalle acque maltesi, senza aver avuto l'autorizzazione a far sbarcare i 63 salvati, tra i quali due bimbi di 11 mesi e 6 anni e due donne incinte.

La Mare Jonio, di Mediterraneo saving humans, intanto, si prepara a tornare in mare dopo il sequestro e l'indagine a carico di capitano e capo-missione. A bordo ci sarà anche il senatore Gregorio De Falco, ex M5S. «Non vorrei – ha spiegato – essere un passeggero zavorra, ma avere una funzione di utilità a bordo, mettendo a servizio la mia esperienza di ufficiale di Marina».

TENSIONE IN NORDAFRICA

Verso l'assalto a Tripoli Il generale Haftar invia le truppe speciali

TRIPOLI. Nel suo assalto a Tripoli, il generale Khalifa Haftar ha deciso di impiegare le sue temute – e famigerate – forze speciali Saiqa: comando esperti nel combattimento casa per casa, come rischia di trasformarsi la battaglia per il controllo della capitale libica in cui è assediato il premier Fayez al-Sarraj e il suo governo riconosciuto dalla comunità internazionale. Il frastagliato fronte, molto mobile, è tornato in almeno un punto a soli 12 km dalla centralissima Piazza dei Martiri e dal suo lungomare e i combattimenti stanno facendo aumentare di oltre mille al giorno il numero degli sfollati, arrivati a quota 4. 500 stando ai dati dell'Onu.

Al-Saiqa, il fulmine, è un corpo d'élite composto anche da paramilitari che furono impiegati per stanare i jihadisti dai palazzi di Bengasi a fine 2017 dopo tre anni e mezzo di scontri a intermitenza. Sarebbero circa 3.500 uomini, anche se le stime sugli effettivi dell'Esercito na-



Miliziani fedeli ad Haftar

zionale libico di cui Haftar è comandante sono controversie. L'efficiente macchina propagandistica del generale ha potuto annunciare nelle ultime ore la presa di località contese: non solo una base nell'area di Ain Zara, ma anche Yarmuk ed Azizia.

Tripoli ha condotto raid aerei su Garian, città trasformata in una di sorta di base – anche aerea e lancia-razzi – per l'assalto alla capitale. —

PALERMO

Diciassettenne stuprata da quattro ragazzini nel garage del tribunale

PALERMO. Il più grande ha appena compiuto 18 anni, ma quattro mesi fa era minorenne come gli altri tre del branco: sono tutti accusati di aver violentato una diciassettenne, ubriaca, in un garage davanti al palazzo di giustizia di Palermo, l'area più sorvegliata della città. Ieri la polizia ha arrestato il più grande e un giovane di 17 anni. Gli altri due, di 16 e 17 anni, sono finiti in una comunità di recupero. Le indagini sono state condotte dalla Squadra mobile e coordinate dal pm



Indaga la Squadra mobile

della procura dei minorenni di Palermo, Claudia Caramanna.

L'accusa per tutti è violenza sessuale di gruppo. Nei tabulati del cellulare della ragazza gli investigatori hanno trovato tracce di uno dei quattro, l'unico degli indagati conosciuto dalla giovane. La visione delle immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza del parcheggio e della zona, hanno contribuito a individuare i presunti responsabili, tre dei quali hanno precedenti per reati contro il patrimonio e uno di loro anche per lesioni personali; due sono stati segnalati anche per assunzione di sostanze stupefacenti.

Il piazzale che copre il parcheggio sotterraneo antistante il Palazzo giustizia è uno dei posti preferiti dagli skater; ed è il motivo per cui l'area viene costantemente sorvegliata dal-

le videocamere. Lo scorso dicembre, però, nessuno si è accorto di quello che stava accadendo in quel parcheggio, anch'esso molto sorvegliato perché utilizzato in prevalenza da chi frequenta il Palazzo di Giustizia, a cominciare da magistrati e avvocati.

Le indagini hanno ricostruito quanto accaduto, oltre che attraverso le immagini della videosorveglianza, anche dalle dichiarazioni della vittima, che ha raccontato di avere trascorso la serata a bere in un locale del centro insieme ai quattro ragazzi, uno solo dei quali era un suo conoscente. Approfondendo del fatto che la ragazza fosse ubriaca, il branco l'ha portata nel parcheggio del tribunale dove è scattata la violenza di gruppo. Ieri sono scattati i provvedimenti cautelari nei confronti dei presunti responsabili. —

ARRESTATO A LADISPOLI (ROMA)

Incatena il figlio al letto senza né acqua né cibo

ROMA. Aveva litigato con il padre ed era uscito di casa. Ma il genitore lo aveva cercato e riportato a casa per punirlo, per l'ennesima volta in modo violento. Aveva afferrato il figlio e gli aveva prima legato con una catena le caviglie e poi, con un'altra catena, lo aveva assicurato al divano letto. Per due giorni il ragazzo, 17 anni, non ha ricevuto cibo e acqua. Fino a quando, approfittando dell'assenza del padre, a fatica e perdendo sangue dalle caviglie, è riuscito a trascinare il divano accanto alla finestra che dà

su un balconcino. Lì ha preso una lima e si è liberato della catena. Si è trascinato sul pianerottolo, con le caviglie incatenate, e ha chiesto aiuto a una vicina.

È stata lei ad avvertire i carabinieri e a salvarlo. È finito con l'arresto del padre, un cittadino romeno incensurato di 38 anni, proprietario di una piccola ditta di autotrasporti e spesso ubriaco, l'incubo del ragazzo di Ladispoli (Roma), che ai carabinieri ha detto di essere già stato in passato vittima della violenza del genitore. —

IN BREVE

Mafia

**Brusca resta in cella
I giudici: non si è pentito**

L'ex capomafia Giovanni Brusca, il boss stragista condannato per decine di omicidi per le stragi di Capaci e via D'Amelio, non lascerà il carcere. Per la seconda volta in due anni – il tribunale di Sorveglianza di Roma ha respinto la domanda di arresti domiciliari avanzata dai suoi legali. Nonostante da anni Brusca collabori con la giustizia e abbia chiesto scusa alle sue vittime, per i giudici «non ha compiuto il percorso diretto alla manifestazione di un vero e proprio pentimento».

Alta Savoia

**Troppi turisti sul Bianco
Stretta sugli accessi**

Troppi e incivili. Sono i turisti che scalano i pendii del monte Bianco, in particolare il versante francese, e poi vi campeggiano. L'eccessivo affollamento mette a rischio l'ecosistema. La Prefettura dell'Alta Savoia adotterà, dalla prossima estate, un severo disciplinare per limitare l'afflusso di scalatori ed escursionisti: così, piantare una tenda sul ghiacciaio può costare 300 mila euro di multa. Il provvedimento riguarda la via «normale», in Francia, considerata la più facile.

Giappone

**I primi residenti
tornano a Fukushima**

Un piccolo passo per tornare alla normalità dopo il disastro nucleare del 2011: il governo giapponese ha rimosso l'ordine di evacuazione in aree selezionate della cittadina di Okuma, poco distante dalla centrale nucleare di Fukushima, e i primi residenti hanno fatto domanda di rientrare a casa. Ma la paura della radioattività rimane alta. Una parte di Okuma è stata dichiarata sicura dalle autorità, ma circa il 60% della superficie di della città rimarrà recintata.

L'Avana

**Cuba rifà la Costituzione
e si apre al mercato**

Cuba approva la sua nuova Costituzione che, tra l'altro, apre al mercato. Il primo segretario del Comitato centrale del Partito comunista, Raúl Castro, ha presieduto a L'Avana l'atto di promulgazione, durante una cerimonia solenne. La Carta, ha detto Castro «garantisce la continuità della Rivoluzione e del carattere irrevocabile del socialismo» in coerenza con «le aspirazioni di quanti per oltre 150 anni hanno lottato per una Patria indipendente, sovrana e socialmente giusta».



LA PROTESTA IN SUDAN

La ragazza contro il regime

Alaa Salah, 22enne studentessa di architettura a Karthoum, è diventata il simbolo delle proteste contro il presidente Omar al-Bashir, da 30 anni al potere. Soprannominata Kandaka, (ovvero regina nubiana), il suo video è diventato virale e sono decine le ragazze sudanesi che lottano assieme a lei.

ECONOMIA

UNA RIVOLUZIONE PER LE SOCIETÀ IDRICHE

Chi vuole l'acqua pubblica: le multiutility in allarme

La riforma Daga punta a riportare il servizio sotto il controllo interamente statale Tommasi di Vignano (Hera): non è una proposta produttiva per il settore e il Paese

Luigi Dell'Olio

MILANO. Il prossimo approdo alla Camera della proposta di legge Daga, che punta a rinazionalizzare la gestione dell'acqua, crea qualche preoccupazione tra le utility. Al momento non è possibile indicare le possibilità che la riforma voluta dai Cinque Stelle vada in porto, stante la posizione molto prudente in merito da parte della Lega, ma sta di fatto che la sola prospettiva crea preoccupazione tra le aziende del settore. A cominciare da Hera, con il presidente Tomaso Tommasi di Vignano che sottolinea la totale condivisione della posizione assunta da Utilitalia, l'associazione del comparto. «Questa proposta di legge non ci sembra garantire la prosecuzione di un percorso produttivo per il settore e per il Paese». La proposta di legge rivendica la natura dell'acqua come «bene comune» e, in quanto tale, «non oggetto di mercificazione». Da qui l'idea di riportare il servizio idrico integrato – quindi dalle falde ai rubinetti delle abitazioni e degli uffici, fino alla depurazione - sotto il controllo interamente pubblico. Mandando così in soffitta l'attuale meccanismo prevede bandi periodici con relative concessioni ai vincitori, che a volte sono aziende speciali sotto il controllo dei comuni, in altri società private e altre volte ancora realtà miste. Se passasse la proposta di riforma, le concessioni verrebbero portate a scadenza senza possibilità di rinnovo.



La proposta di legge della grillina Daga punta a rinazionalizzare la gestione dell'acqua

Il rischio più grande è che alla fine a pagare il conto siano i cittadini, che nelle intenzioni dei proponenti dovrebbero invece essere i principali beneficiari. Non solo perché è difficile immaginare una gestione pubblica più efficiente di quella garantita dalle aziende specializzate nel settore, ma anche perché i comuni (o in alternativa i consorzi di enti locali) sarebbero chiamati a corrispondere risarcimenti e prendersi carico dei debiti per gli investimenti, stimati dalle imprese del settore in circa 15 miliardi di euro. Risorse che inevitabilmente finirebbero a carico della fiscalità generale. Così, dopo una lunga discussione presso la Commissione Ambiente, nell'ultima settimana di aprile il testo approderà

nella plenaria di Montecitorio, con i grillini pronti alla battaglia su quella che costituisce una delle battaglie di principio del movimento. Ma è difficile che all'interno della stessa maggioranza, per i costi sociali e la pressione delle aziende del settore, possa raggiungersi una convergenza sul tema.

Del resto proprio il Nord-Est, a partire da Hera (e la sua controllata AcegasApsAmga), per proseguire con Ascopiave, Agsm e le realtà più piccole, è il territorio più indicato per avviare un rischiodelle utility in grado di creare campioni nazionali capaci di generare economie di scala per difendere i margini. A frenare la fattibilità della riforma è anche uno studio di Ref Ricerche, che sottolinea i benefi-

ci della regolazione indipendente, «che ha saputo offrire anche ad esempi virtuosi come il modello emiliano-romagnolo». E il costo maggiore non è probabilmente quello economico. A pesare ancora di più è quella che gli analisti definiscono come la «rinuncia» all'industria idrica, come attore degli indirizzi pubblici. «L'esperienza del Mezzogiorno italiano insegna che senza l'industria ogni disegno di presidio e sviluppo pubblico sull'acqua è pura utopia», aggiunge lo studio. Insomma, gli spazi per la proposta di legge sono ristretti ed per questo che gli analisti qui non hanno modificato in maniera sostanziale le stime sulle utility quotate. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Camere Commercio
Pronti i voucher 4.0 per le Pmi digitali

Pronti 230 mila euro per la digitalizzazione delle imprese delle province di Pordenone e Udine. Partito ieri il nuovo bando per i voucher 4.0 lanciato dalla Camera di commercio. Per ciascuna impresa saranno messe a disposizione risorse con due tipi di voucher. a seconda della spesa sostenuta, da 5 o 10 mila euro, che potranno essere utilizzati dagli imprenditori per acquistare servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0.

Assifact
Factoring: volume d'affari a 240 miliardi

Il settore del factoring chiude il 2018 con un volume d'affari in crescita dell'8,3%, a 240 miliardi di euro. Negli ultimi dieci anni, secondo i dati di Assifact è raddoppiato dai 121,935 miliardi di euro del 2008, con un tasso di crescita medio annuo del 7,19%. Anche per il 2019, informa una nota, la prospettiva è di un ulteriore incremento, stimato al 4,75% a fine anno dopo una partenza-sprint: +19,3% a gennaio

ACQUISTO E VENDITA ORO, LINGOTTI, ARGENTO E MONETE

NUMISMATICA PAOLETTI

Trieste, via Roma 3, primo piano
telefono 040 639086

INDAGINE EULER HERMES (ALLIANZ)

In Fvg è record di nuove imprese ma le insolvenze tornano a crescere

TRIESTE. Euler Hermes, società del gruppo Allianz e leader mondiale dell'assicurazione crediti, ha presentato un report sui comportamenti di pagamento e sullo stato di salute finanziario di oltre 450 mila aziende e 900 mila bilanci dell'ultimo triennio. L'istantanea scatta evidenza la fine del ciclo espansivo dell'economia italiana e le gravi conseguenze della bassa crescita.

ITALIA A CRESCITA ZERO

«Dopo quasi cinque anni di crescita sostenuta, il Pil Italia è andato in recessione a fine 2018 e nel 2019 il Paese è atteso a un «atterraggio» vicino allo zero (+ 0,2%), con una ulteriore crescita dello 0,4% per il 2020. «La debolezza della domanda e una liquidità in calo peseranno sulle imprese italiane ma i solidi fondamentali finanziari fungeranno da fattore chiave di resilienza» – afferma Ludovic Subran, chief economist Euler Hermes. In particolare, l'analisi relativa al Friuli Venezia Giulia evidenzia che nel 2018 la frequenza (numerosità) degli insoluti è cresciuta del 74%; l'importo medio del 43%.

FVG: NUOVE IMPRESE

Il Friuli Venezia Giulia, secondo il report, si conferma al secondo gradino del podio fra le regioni italiane per incrementi di nuove imprese. Ma nel terzo trimestre del 2018 il numero di occupati si è attestato a 523.200 unità, il livello più elevato dell'ultimo decennio. Nel trimestre successivo la produzione ha rallentato, in particolare per quanto riguarda

la meccanica, creando dei dubbi sulla tenuta dei livelli occupazionali anche nel 2019. L'acciaio e la meccanica rimangono il cuore del sistema produttivo e si avvalgono, per quanto riguarda l'impiantistica, di nuovi ordini dalla Cina. Più in generale «è molto apprezzata la tecnologia friulana per applicazioni su produzioni estere».

RISCHIO BREXIT

Una Brexit senza accordo -secondo Euler Hermes- potrebbe far soffrire alcuni settori (come quello dei mobili-arredamento) che hanno la Gran Bretagna fra i princi-

Secondo il report del big dell'assicurazione crediti la crescita zero pesa sulla regione

pali mercati di sbocco. Anche se con nuove incognite previste per il 2019, il numero dei fallimenti è sceso a due cifre nel 2018 (-19%) dopo il forte calo registrato nel 2017. In aumento del 5,5% le liquidazioni volontarie, una percentuale tutto sommato contenuta se rapportata ad altre realtà regionali. In calo le sofferenze bancarie proprio mentre gli impieghi delle banche alle imprese hanno ricominciato a crescere. Ma con il solito divario fra piccola e grande azienda: su 15 miliardi di prestiti attivi a settembre 2018, concessi alle imprese private non finanziarie, appena il 22% è andato alle Pmi. —pcf

CORSA ALLA PENSIONE

Il sistema moda rischia di perdere 47 mila addetti

MILANO. Il fatturato della Moda Italia crescerà nel primo semestre dell'anno solo dell'1,5%, dimezzando la sua corsa rispetto allo stesso periodo 2018. La stima è di Sistema Moda Italia che, facendo il punto sul preconsuntivo del 2018 e le stime 2019, lancia un allarme: in cinque anni andranno in pensione 47.000 addetti del settore mentre solo 10.000 neodiplomati usciranno dalle scuole professionali. Un 'bucò che

l'introduzione di 'Quota 100' aggraverà, con l'emergenza che potrebbe concretizzarsi in soli 2-3 anni. Il presidente di Smi, Marino Vago, non ha peli sulla lingua: «la questione relativa a 'Quota 100' è stata oggetto di un mio intervento al tavolo con il ministro Di Maio, da cui ho ricevuto una risposta stizzita». La federazione raggruppa 50.000 aziende di tessile e abbigliamento, parte delle 67.000 imprese di Confindustria Moda.

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

UN MARMARA	DA BARIA ORM. 39	ore 06.00
DELFINO VERDE D.	DA PORTO NOGARO A ORM. 30	ore 16.00
UN DATTILIM	DA MERSINA ORM. 31 BIS	ore 18.00
SAFFET BEY	DA CESME A ORM. 47	ore 19.00
MIKA	DA ANCONA A RADA	ore 23.00

IN PARTENZA

LIBERTAS-H	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore 06.00
ZEAFRONTIER	DA RADA PER TARANTO	ore 06.00
K-STREAM	DA MOLO VII PER CAPODISTRIA	ore 07.00
CONTSHIP VOW	DA MOLO VII PER RAVENNA	ore 11.00
BEATA	DA RADA PER EL ISKANDARIYA	ore 12.00
SEGRACE	DA RADA PER PATRASSO	ore 12.00
UN MARMARA	DA ORM. 39 PER PATRASSO	ore 18.00
ZEACOLOR	DA ORM. 13 PER FOSS SUR MER	ore 18.30
EPHESUS SEAWAYS	DA ORM. 31 PER PENDIK	ore 19.00

MOVIMENTI

NSLOTUS	DA RADA PER SIOT 3	ore 12.00
ASTROSCULTOR	DA RADA PER SIOT 1	ore 09.00

MERCATI

Il Mercato Azionario del 10-4-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5210	-1,3600	0,4780	0,5570	+5,8900	328
AZA	1,5140	-0,1300	1,5120	1,6485	-3,7200	4743
Abitare-In	41,2000	-0,4800	28,4100	41,8000	+37,3300	105
Acqa	16,1200	-1,1300	11,8200	16,2000	+34,2200	3433
Acsm-Agam	1,8150	-0,2700	1,6250	1,8700	+8,6700	358
Aegon	4,4500	-0,4300	3,9920	4,7700	-10,0900	-
Agoslos	0,1360	-1,8700	0,1240	0,1490	+6,2500	13
Ageas	44,8100	+4,4500	38,2000	44,8100	+5,6300	0
Ahold Del	23,0150	-0,6300	22,1100	23,8900	-4,0900	-
Alerion	2,8200	+0,7100	2,7700	2,9700	-2,0800	144
Allianz Se	206,6500	-0,3900	173,4600	206,6500	+16,4000	93623
Ambientehs	0,3640	-0,5500	0,3280	0,3750	-8,6600	4
Ambromobiliare	4,1400	-0,9600	3,0700	4,1800	+7,5300	11
Anima Holding	3,5720	-2,5100	3,2300	3,8800	+10,5900	1357
Asklari EVA	3,0500	-0,9900	3,0000	3,3800	-3,4800	47
Assiteca	2,2800	-1,7200	2,0900	2,4600	+0,8800	74
Astaldi	0,7125	-2,9300	0,4978	0,8125	+37,5500	70
ASTM	22,9000	-0,6100	17,4200	24,2500	-31,0100	2267
Atlantia	23,2700	-0,2600	18,0700	23,3000	+28,7800	19216
Autogrill Spa	8,3400	-0,7100	7,3350	8,5900	+13,3200	2122
Autostrade Meridionali	31,9000	-0,0000	26,5000	31,9000	+18,1500	140
Ava SA	23,1500	-0,1100	18,6540	23,3700	+23,5100	-
Azimut Holding	15,9200	-0,1900	9,5340	15,9500	+66,9800	2281
B.B.F.	2,4400	-0,0000	2,3400	2,8000	-6,1500	373
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige-its	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	5,0300	-0,2000	4,5400	5,6250	+10,7900	856
Banca Generali	23,5200	-0,5900	18,1300	23,6600	+29,7300	2748
Banca Intermobiliare	0,1580	-2,1700	0,1560	0,1870	-3,7800	111
Banca Mediobanque	6,5000	-0,0800	5,0450	6,5450	+27,7000	4812
Banca Monte Paschi Siena	1,2520	-0,8700	1,1975	1,5345	-16,2800	1428
Banca Pop. Emilia Romagna	3,7640	-0,7200	2,9560	3,7640	+11,8900	1812
Banca Popolare di Sondrio	2,3160	-0,3400	2,3000	2,7180	-12,0100	1050
Banca Profilo	0,1680	-0,5900	0,1552	0,1778	-5,5100	114
Banco BPM	1,9665	-0,1000	1,6340	2,1320	-0,0800	2980
Banco di Desio e Brianza	1,9800	-0,5000	1,7000	2,0200	+14,4500	232
Banco di Sicilia e Brianza mc	1,8700	-0,5300	1,7000	2,0600	+10,0000	25
Banco di Sardegna risp	0,7600	-0,2300	7,1000	8,8000	+20,0000	58
Banco Santander	4,3795	-0,9100	3,9100	4,4900	+12,0100	-
Basif	68,7500	-0,3600	59,8400	69,5900	+15,2700	-
Basinet	5,2500	-0,9400	4,2800	5,6000	+18,5100	320
Bastogi	0,9320	-1,5300	0,8220	0,9680	-12,0200	115
Bayer	61,3800	-0,6800	56,1400	72,8100	+1,7900	0
Beghelli	0,2650	-4,3300	0,2650	0,3170	-6,0300	53
Beiersdorf AG	92,8000	-0,0000	81,2000	100,7000	-8,0400	-
Bieletti Industrie	0,3170	-2,4600	0,2875	0,3430	+7,4600	34
Biancamano	0,2700	+0,3700	0,1700	0,3280	+50,8400	9
Bio On	54,3000	-0,3700	51,2000	61,0000	-4,4000	1022
Blodue	4,9400	-0,4000	4,7200	5,5800	-1,9800	55
Bloera	0,1055	-4,0900	0,0574	0,1255	+83,8000	6
Blue Financial Communication	1,1200	+18,5200	0,8900	1,2500	+12,0000	4
BMW	73,3000	-0,3000	67,1800	75,6000	+5,9700	-
BNP Paribas	44,1800	-1,0600	39,9250	45,2050	+12,5200	-
Bonini Italia	3,9900	-0,0000	2,2000	3,9800	+52,4900	61
Borgosesia	0,5850	-0,3500	0,4520	0,5950	-9,3200	6
Borgosesia r	1,1000	-0,0000	1,0400	1,2500	+12,0000	1
Brembo	11,0500	-0,7300	8,8950	11,1500	+24,2300	3890
Brioschi	0,0802	-0,2500	0,0558	0,0818	+42,2000	63
Brunello Cucinelli	31,4600	-0,1300	27,4000	35,4000	+4,6900	2139
Buzzi Unicem	18,8900	-0,0500	14,8300	19,2000	+25,7200	3123
Buzzi Unicem mc	12,8400	-0,1600	9,4800	12,8400	+34,1700	523
CAledif	1,4600	-0,0000	1,3850	1,4950	-2,3400	23
Calzagrone	2,5300	-0,3900	2,1200	2,5600	+10,9600	302
Calzagrone Editore	1,1400	-0,0000	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campari	8,7250	+1,7500	7,3700	8,8650	+18,1400	10135
Canaro	2,6100	-0,3800	1,6800	2,6100	+55,3600	208
Carrefour	16,1450	-2,1500	14,6000	18,0650	+7,9900	-
Cattolica Assicurazioni	8,6150	-0,6900	7,1050	8,8300	+21,2500	1502
CDR Advance Capital	0,6050	-2,4200	0,5360	0,6480	-4,8700	14
Cerved Group	8,8550	-0,2800	6,9600	9,6000	+23,7600	1729
CHL	0,0080	-11,1100	0,0032	0,0093	+110,5300	9
CIA	0,1240	-0,4000	0,1090	0,1310	+13,2400	11
Cir	1,0400	-1,5200	0,9170	1,1060	-11,9500	826
Class Editori	0,2190	-0,0000	0,1660	0,2650	+21,6700	31
CNH Industrial	9,4680	-1,6200	7,7340	9,7680	+20,6400	12918
Colfide	0,5070	-1,7400	0,4530	0,5330	-9,3900	365
Corafil	0,2980	-1,3600	0,2450	0,3110	+21,6300	11
Cose Belle d'Italia	0,4980	+1,4300	0,4810	0,6100	-0,4000	1
Credem	5,0000	-0,4000	4,4840	5,4000	-0,6000	1662
Credit Agricole	11,3600	-0,2600	9,2640	11,4650	+22,3600	-
Credito Valtellinese	0,0688	-1,0100	0,0626	0,0768	-6,3900	483
CSP	0,6920	-0,2900	0,6780	0,7980	-7,8900	23
Cudi Milano	2,5800	-0,7700	2,0300	3,0800	+15,9600	8
Daimler	54,9900	-0,3600	44,8500	56,2100	+20,0700	-
Damiani	0,8520	-0,0000	0,8460	0,8600	-0,9300	70
Danielli	18,2400	-2,2500	15,1200	19,4600	+19,5300	746
Danieli mc	12,8800	-1,6800	11,7800	14,2600	-0,1600	521
Danone	69,2400	-2,2100	59,9500	69,4700	+15,5000	-
De' Longhi	25,3000	-2,0100	21,8000	25,8200	+14,4800	3782
Deutsche Bank	7,2400	-0,9800	6,9700	8,0800	-3,8700	-
Deutsche Borse AG	114,0500	-0,0000	104,7000	115,1000	+8,8300	-
Deutsche Telekom	14,9640	-0,1500	14,0400	15,8000	+1,7300	-
Diesolin	91,0000	-0,5500	70,7000	92,7500	+28,7100	5091
Digital Magics	6,0000	-1,6400	5,8000	6,5000	-6,5400	44
DigitalTouch	1,3800	-0,0000	1,2150	1,4600	+8,2400	19
diobank	12,4600	-2,8100	9,2450	13,2000	+34,7800	-
EE ON	10,0960	-0,9600	8,5700	10,0960	+17,8100	0
Ecosuntek	5,0000	-0,0000	4,3500	5,8800	+14,9400	9
Edison mc	0,9980	-0,7000	0,9460	1,0600	+5,5000	110
EEMS	0,0484	-1,2200	0,0460	0,0550	+5,2200	2
Enav	4,7620	-0,2900	4,1960	4,8980	+12,2600	2580
Enel	5,6760	-0,2800	5,0440	5,7140	+12,5300	57706
Enertronica	1,3700	-0,7400	1,3000	1,6300	-2,1400	11
Enervit	3,4900	-0,2900	3,2000	3,5800	+7,7200	62
ENIGE	13,6400	-0,5900	12,2750	14,1000	+11,1200	-
ENI	15,9400	-0,3300	13,7480	15,9400	+15,9400	57929
ERG	16,9200	-1,3200	15,8200	17,7300	+2,5500	2543
Eukedos	1,0300	-1,9000	0,8880	1,0500	+6,1900	23
EXOR	59,1800	-0,7400	46,4000	60,5800	+25,2200	14262
Expert System	1,5600	+4,3500	1,1500	1,7900	+33,9100	56
FFerrari	121,3500	-0,3700	85,6000	121,8000	+39,8400	23533
Fiat Chrysler Automobiles	13,8960	-0,4300	12,4160	15,2400	+9,5700	21534

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	1.0700	-0,7400	0,9220	1,2600	+16,0500	1811
Finecobank	11.7050	-0,0900	8,6460	11,9400	+33,3400	7127
Fintel Energia Group	1.8300	-2,8100	1,7800	2,0200	-8,5000	47
First Capital	12.1000	-0,8200	9,6000	12,3000	+25,3900	31
FNM	0.5150	-0,0000	0,4960	0,5600	+3,8300	224
Fope	7.6000	-1,3000	6,0000	7,9000	+25,6200	38
Frendy Energy	0.3360	-2,4400	0,3260	0,3670	+3,0700	20
Fulfix	0.7360	-1,3400	0,6900	1,0000	-18,9400	8
G Gabetti Property Solutions	0.3230	-0,0000	0,2650	0,3290	+21,8900	19
Gas Plus	2.2000	-0,4600	2,1800	2,3300	-3,9300	99
Generali	16.6700	-0,2100	14,5050	16,7150	+14,1800	26091
Geox	1.6180	-2,7600	1,1530	1,9340	+37,9400	419
Geguly	0.0404	-0,5000	0,0290	0,0480	+39,3100	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0.2140	-0,0000	0,2140	0,2180	-0,0000	18
Gruppo Green Power	2.1600	-3,3500	1,5600	2,2000	+38,4600	6
H Hera	3.2560	-0,9900	2,6620	3,2820	+22,3100	4850
I I Grandi Viaggi	1.6350	-0,0000	1,5640	2,0700	-7,1000	78
Il Sole 24 Ore	0.5280	-0,3800	0,3410	0,5640	+38,9500	30
IMMSI	0.5060	-0,7600	0,4010	0,5330	+25,5600	172
Imvest	1.4800	-0,6700	1,4600	1,5800	-0,0000	63
Ing Group NV	11.3260	-0,4300	9,4110	11,7720	+20,3700	43747
Iniziativa Bresciane	18.6000	-0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0.0226	-0,0000	0,0172	0,0283	+20,8600	7
Intek Group	0.3460	-0,1400	0,2990	0,3515	+11,6100	135
Intek Group risp	0.3800	-0,0000	0,3260	0,3800	+16,5600	19
Intesa Sanpaolo	2.2215	-0,6700	1,9014	2,2365	+14,5200	38897
Intret	3.8500	-1,3200	2,9200	4,0300	+24,1900	55
Iren	2.2700	-0,4400	2,0640	2,3180	+8,3000	2953
It Way	0.7120	-1,9300	0,3400	0,9200	+97,7800	6
Italgas	5.6080	-1,5900	4,9960	5,6080	+12,2500	4538
Italia Independent	2.8800	-1,3700	1,8500	3,9800	+44,7200	29
Italcronline	2.3300	-0,4300	2,2050	2,5050	+3,3300	267
Italcronline R	460.0000	-0,0000	410,0000	470,0000	+12,2000	3
Italmobiliare	20.2000	-0,4900	18,3600	20,6000	+9,9000	962
IVS Group	10.8000	-0,4600	10,5400	11,3600	-2,3500	421
J Juventus FC	1.5965	-0,6300	1,0620	1,6055	+50,3300	1609
K K-SAG	16.1950	-0,0000	15,1600	17,6100	-3,9500	-
Kering	523.6000	-0,8300	382,9000	530,4000	+31,2300	0
Ki Group	1.1700	-0,0000	1,0200	1,5900	-6	7
L L'Oréal	240.2000	-0,0000	135,9500	240,8000	+20,9800	-
Leonardo	10.2200	-0,5400	7,4700	10,5450	+33,1100	5809
Leo Film Group	4.6000	-0,3000	4,4200	4,9000	-2,1300	65
Life Care Capital	9.4000	-0,0000	9,1520	9,5500	+1,6300	132
LI-VE	11.7500	-0,4300	9,3000	11,8000	+25,2700	261
Lucidano Media Group	1.8000	-1,1200	1,5600	1,8100	+13,2100	27
LVenture Group	0.6120	-0,3300	0,5660	0,6280	-1,3200	19
Lynx	330.4500	-0,7500	244,0000	337,5000	+30,7700	-
M MSG	0.0412	-0,4800	0,0362	0,0440	+8,4200	17
Mailup	3.2300	-0,3100	2,2600	3,2400	+39,2200	48
Male Tecnimont	3.4500	-0,3000	3,2100	3,6300	+7,4800	1134
Masi Agricola	3.9200	-0,5100	3,6900	3,9800	+6,2300	126
Mediaset	2.7310	-1,0900	2,5540	2,9740	-0,4700	3226
Mediolanoba	9.4000	-0,3200	7,2980	9,3560	+26,1400	8254
Merck KGaA	99.2200	-2,6300	88,3600	102,5500	+7,3300	-
Metro	13.4100	-0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Micro Technology	37.4000	-1,6300	27,1000	39,4000	+38,0100	-
Microsoft Corp	106.0000	-0,0000	87,0000	107,0000	+21,1400	-
Mittel	1.7150	-0,5800	1,6700	1,7850	-2,0000	151
Molmed	0.4325	-4,9500	0,2655	0,4550	+60,4800	201
Moncler	35.8100	-0,7400	27,8100	37,4500	+23,7800	8237
Mondo TV Suisse	0.0278	-2,8000	0,0260	0,0354	-5,4400	3
Mondo TV France	0.8240	-0,2400	0,4600	1,0000	+52,5800	8
Monitalia	8.1000	-0,0000	7,9000	9,5000	+14,7400	42
Monif	0.1705	-1,1900	0,1475	0,1960	+13,6700	26
Munich Re Ag	215.5000	-0,0500	186,5000	217,2000	+15,5500	-
N Net Insurance	3.7000	-2,6300	3,7000	5,0000	+11,9000	25
Network	0.3400	+18,0600	0,2010	0,3400	+69,1500	37
Newssoft	2.0200	+15,4300	0,7500	2,0200	+18,3800	52
Nokia Corporation	5.1880	-0,5400	4,9040	5,7320	+3,4300	-
Notorious Pictures	3.1800	-0,0000	2,6700	3,3900	-0,6200	72
Nova Re	4.1000	-0,0000	3,8500	4,3000	-3,8000	43
O Orange	14.8050	-0,0300	13,2700	14,8050	+6,4700	-
Osseo	7.4800	-1,0600	7,1500	7,7500	-0,4000	132
OVS	1.6760	-1,9900	1,0940	1,7500	+53,2000	380
P Philips NV	35.1900	-1,3500	29,2700	36,6150	+10,2800	-
Paggio	2.3260	-0,6900	1,8180	2,3860	+27,0300	833
Pierrel	0.1730	-2,8100	0,1420	0,1815	+19,3100	40
Pirinfrania	2.1850	-0,2300	2,1800	2,5000	-3,7400	119
Piquadro	2.0800	-0,0000	1,6950	2,1100	+23,4400	104
Prell & C	6.2600	-1,1300	5,4660	6,2900	+11,5800	6280
Pleco	5.0500	-1,0000	3,9600	5,0500	+28,4900	82
Pic	1.7000	-1,4900	1,6750	1,9600	-12,3700	41
PLT Energia	2.8000	-0,0000	2,5500	2,8300	+8,5300	7
Polygrafici Editoriale	0.0280	-5,5600	0,1850	0,2290	+10,0500	27
Polygrafici Printing	0.6700	-2,1900	0,5600	0,7400	+19,6400	20
Poste Italiane	8.9420	-0,1600	6,9700	8,9560	+28,0400	11679
Prismi	2.2000	-0,9200	2,1200	2,4500	+10,2000	23
Psyman	16.2950	-0,1500	16,2400	19,1200	-3,4100	4369
R RAI Way	4.5000	-1,1000	4,2550	5,0700	+3,8100	1224
Ratti	3.9200	-0,2500	2,8300	4,1000	+38,5200	107
RCS Mediagroup ord	1.2620	-0,3200	1,1520	1,4800	+9,5500	659
Renault	60.9700	-0,2900	52,9100	62,6600	+12,7000	-
Restart	0.5700	-18,7500	0,1692	0,7126	+236,8800	18
Risanamento	0.0222	-8,2600	0,0181	0,0242	+21,9800	40
Ross	0.7000	-2,1900	0,6460	0,7820	-10,4900	8
RWE	24.1600	-1,3000	18,3100	24,3500	+31,9500	-
S S&S Lazio	1.2240	-0,9900	1,1620	1,4100	+8,2000	83
Safe Bag	4.3000	-1,9000	3,6800	4,4950	+8,7200	63
Saffio Group	0.7120	-0,0000	0,7000	0,8460	+1,7100	196
Salpem	4.8200	-0,3300	3,2650	5,0320	+47,8300	4873
Salpems mc	40.2000	-0,0000	40,0000	40,6000	-0,5000	0
Salini Impregilo	2.1860	-1,6200	1,4150	2,3200	+54,3800	1076
Salini Impregilo mc	5.8500	-1,6800	4,2000	5,5600	+37,3200	9
Salvatore Ferragamo	19.1600	-0,3400	17,1650	19,5950	+8,5200	3234
Sanofi	78.2300	-0,0500	72,2800	79,5400	+4,3300	-

LE IDEE

VITA DI PERIFERIA
DOVE CI SI SBRANA

ALFONSO M. IACONO

È la solita vecchia storia che si ripete. Mi riferisco a Torre Maura e allo scontro tra gli ultimi e i penultimi. Di cosa ci si meraviglia? Ci si dovrebbe meravigliare del contrario e cioè che scontri analoghi non avvengano tutti i giorni e dappertutto. In particolare nelle periferie, cresciute più o meno selvaggiamente ovunque, ma soprattutto nelle metropoli del mondo.

Le periferie sono la verità del capitalismo, se vogliamo chiamare con il suo nome più diretto il nostro sistema economico-sociale, basato sull'individualismo e sul profitto. Le periferie esprimono la dimensione violenta e selvaggia dello sfruttamento del lavoro e assicurano, nella loro diffusa fatiscenza e trasandatezza, quella guerra tra poveri che, entro certi limiti, consente al potere economico e sociale il *divide et impera*. Finché vi saranno uomini ridotti a topi che si sbraneranno a vicenda per arraffare le briciole lasciate dai ricchi e dagli approfittatori, niente potrà cambiare veramente. Finché lo stare insieme è la somma di tante solitudini, vi sarà sempre un estraneo, un nemico da aggredire.

Le periferie sono il contrario dei quartieri. In esse la vita è il provvisorio che diventa permanente, è il passaggio verso un altrove. È il centro, che, con i monumenti, i negozi e i ristoranti, scrive la storia, richiama l'attenzione, desta ammirazione, invidia, rabbia. Avendo tutti abbracciato il neoliberismo, a nessuno è venuto in mente che le periferie dovevano essere trasformate, ma soprattutto negate come tali: con progetti, con l'idea semplice che tutti hanno diritto ai quartieri e nessuno deve subire le periferie. I quartieri dovrebbero essere gli spazi della poesia, cioè di una vita in cui il cammino è una lenta passeggiata e il respiro si riempie di profumi e dove il rapporto tra natura e artificio diventa armonia e bellezza. Non sono cose impossibili. Il diritto a una vita buona e dignitosa. Di poesia dovrebbero occuparsi gli urbanisti, gli architetti, gli ingegneri. Solo che ci siamo abituati a non pensare più seriamente in termini di futuro e di progetto. E di poesia.

Il caso Torre Maura emblematico del penoso scontro tra ultimi e penultimi Ridateci i quartieri



Torre Maura, periferia romana: alcuni residenti contro i rom ospitati nel Centro di accoglienza

Ci siamo illusi che basta essere connessi per dimenticare o forse solo sopportare la cattiva qualità dello spazio in cui viviamo, basta essere collegati per essere altrove stando qui. Ma alla fine le cuffie del computer o dell'iPhone non ci salvano dall'inquinamento, dalle

buche delle strade, dalle crepe sui muri, dai miasmi delle fogne. Servono per ascoltare, non per farci diventare ciechi.

Le periferie sono un fatto mentale, vivono del riflesso della luce che venendo da lontano, giunge lì ormai pallida e esangue. I quartieri invece, anche quando sono distanti dal centro, non vivono di luce riflessa. Ma perché i partiti dovrebbero progettare e costruire quartieri invece di lasciare alla spontaneità selvaggia l'accrescersi di agglomerati che si gonfiano su stes-

si? Comporterebbe infatti un senso del futuro e del progetto assai diverso, se non opposto, a quello della ricerca del consenso qui e ora, giusto il tempo delle elezioni. Non ci si sta rendendo conto che la perdita del senso del futuro in campo politico, ambientale, sociale, economico ci porterà a soccombere, a scatenare sempre di più l'odio, l'invidia e la rabbia.

È ammirevole ma nello stesso tempo umiliante che dei bimbi ci debbano insegnare come vivere e convivere. C'è un quadro di Edward Hopper intitolato *Sole di mattina*: una donna (sua moglie Jo) sola in una stanza guarda attraverso una finestra, ma la direzione del suo sguardo va verso un luogo che non c'è. Jo guarda lontano. Forse vede qualcosa o forse, guardando fuori, cerca dentro di sé. Noi oggi, soli e connessi, non riusciamo né a vedere lontano né a cercare dentro di noi. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL GOVERNO
DEI RINVII
CHE PROCEDE
SENZA STRATEGIA

ROBERTA CARLINI

L'unica buona notizia viene dalle fabbriche. Sorprendendo tutti, l'Istat ha fatto sapere che la produzione industriale è aumentata dello 0,8% in febbraio. Dopo i quattro mesi di calo a fine 2018, e la modesta ripresa di gennaio, è un'inaspettata boccata d'aria fresca. Non sufficiente però per invertire il clima che ha portato tutti gli istituti a rivedere al ribasso le previsioni per il 2019 e alla fine anche il governo a sbianchettare l'ottimistica stima dell'1% e scrivere nel Def che quest'anno cresceremo solo dello 0,2%.

Dalle stesse fabbriche è arrivata nei giorni scorsi una notizia meno buona, almeno per la maggioranza gialloverde. Per la prima volta da anni imprenditori e sindacati si sono trovati dalla stessa parte nel bocciare la politica economica e sociale del governo del popolo.

Si dirà: ma che hanno fatto finora Confindustria e Cgil-Cisl-Uil per evitare il declino? Domanda legittima, ma che non può nascondere il fatto che ora tocca al governo in carica tirarci fuori dai pasticci. E gli ultimi guai sono tutti originati dalle mosse fatte o non fatte nell'ultimo anno: la dichiarazione di guerra all'Unione europea che ha

fatto salire i tassi e la spesa per interessi, l'annuncio e poi il ritiro dei fondi per gli investimenti e infine una manovra che ha rinviato i problemi delle coperture mentre varava spese che, per stessa ammissione del governo,

non avranno un grande impatto sulla crescita economica (la stima governativa, anche questa molto ottimistica, è di 0,4 punti di Pil provenienti da reddito di cittadinanza e quota 100).

Qual è dunque la strategia, a questo punto? Del Def varato martedì sera si sa più quel che manca che quel che c'è. Mancano *flat tax* e rimborsi ai truffati delle banche: se e quando arriveranno, ci sarà da discutere sul senso perduto delle parole, perché si chiama piatta una tassa che invece sarà a scaglioni; e perché si parla di truffati senza bisogno di alcun processo, anche sommario, che dimostri la truffa.

Manca qualsiasi accenno al modo per neutralizzare l'aumento Iva: anche la vendita degli immobili pubblici, ammesso che si possa fare in fretta, porterebbe soldi solo una tantum e il problema si riproporrebbe nel futuro. C'è però quello 0,2% che allontana ancor di più tutti gli obiettivi. La strategia può essere solo una: chiudere gli occhi e sognare un ribaltone europeo alle elezioni di maggio, che consenta a tutti di spendere e spandere.

Difficile, con la maggioranza che si prevede a Strasburgo in base ai sondaggi. Ma difficile anche nel caso di vittoria del blocco sovranista, che non si farà carico dei nostri debiti come ha respinto i nostri immigrati.

Proprio in questi giorni il Portogallo sta mostrando che con una politica più equa e senza aumentare il debito pubblico si può iniziare a uscire dal tunnel. È vero che si tratta di un piccolo Paese con piccoli problemi. Ma non è una consolazione sapere che siamo un grande Paese con enormi problemi, e nessuna idea sul come risolverli. –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tribunale di Padova

www.tribunale.padova.giustizia.it – www.astalegale.net

TRIESTE - VIA C. BECCARIA, 4 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA- UFFICIO, EX APPARTAMENTO, composto da ingresso, cucina, tre locali, servizio igienico e wc con anti, ripostiglio e disimpegno oltre ad un poggiolo su cortile. Risultano altresì una cantinola ed una soffitta. Prezzo base Euro 99.840,00. Vendita senza incanto 05/06/19 ore 11:00. G.D. Dott.ssa M. Elburgo. Curatore Fallimentare Dott.ssa M. C. Donà tel 0498755933. Ausiliario Curatore Margan Group Srl tel 0309130619mail immobili@margangroup.it Rif. FALL 169/2017 PP625074

La pubblicità legale con  A. MANZONI & C. S.p.A.semplicemente **efficace**Trieste - via Mazzini 14 A - 040 6728311
legaletrieste@manzoni.it
 **MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

ROTTAMA

IL TUO VECCHIO CLIMATIZZATORE

* Scopri condizioni e regolamento.

www.climassistance.it | info@climassistance.it



www.interfaced.it

Contributo fino a **1.000 €** per monosplit
e **1.500 €** per dualsplit
INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO
LINEA FAMILY*


l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 - Tel. 040 764429

TRIESTE

LA MACCHINA MUNICIPALE

Il Comune avvia il piano assunzioni 250 nuovi ingressi nei prossimi tre anni

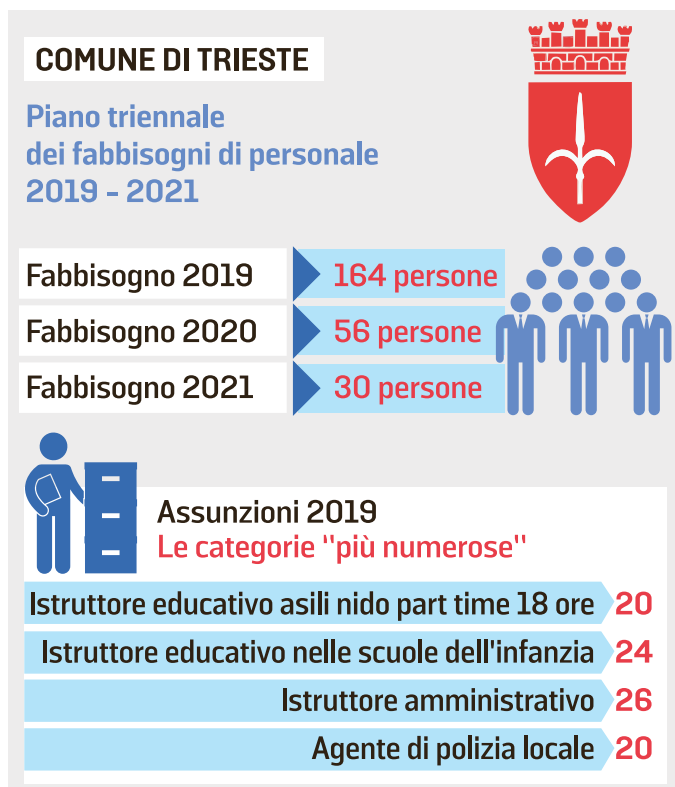
Tra i profili più richiesti maestre d'asilo, impiegati e vigili
Ma arriveranno bandi anche per ingegneri e prof di religione

Giovanni Tomasin

Nel corso del 2019 il Comune di Trieste assumerà 164 persone, altre 56 arriveranno l'anno prossimo e ulteriori 30 nel 2021. Queste le cifre grezze del piano triennale dei fabbisogni di personale del Comune presentato ieri dall'assessore Michele Lobianco. «Non è una lista dei desideri, parliamo di procedimenti avviati», commenta l'esponente della giunta.

Il piano occupazionale è stato presentato assieme a quello di riorganizzazione dell'ente. Quest'ultimo prevede una riduzione dei compartimenti interni del Comune, che passerà da nove Aree a sette Dipartimenti. Lobianco definisce i nuovi raggruppamenti come segue: «Il dipartimento è uno strumento molto più snello, ergonomico, flessibile nello spostamento dei dipendenti. Abbiamo raggruppato i servizi in modo da avere in ogni nucleo un dirigente di dipartimento, uno di servizio e poi le posizioni organizzative».

La nuova struttura del Comune è sostanzialmente tripartita: tre Dipartimenti riguardano la macchina comunale (Polizia locale, Servizi generali e Servizi finanziari). A questi va aggiunta la di-



rezione generale guidata da Santi Terranova, che assommando le Risorse umane di fatto funge da "ottavo" dipartimento.

Il secondo livello riguarda il territorio, con il Dipartimento Territorio, Economia, Ambiente e Mobilità, e quello Lavori pubblici, Finanza di progetto e Partenariati. Due strutture molto pesanti in termini di competenze, la pri-

ma soprattutto.

Al terzo livello troviamo invece i dipartimenti dedicati alla persona, ovvero il calore Scuola, Educazione, Promozione turistica, Cultura e Sport e quello del welfare Servizi e Politiche sociali.

Le nuove assunzioni, spiega Lobianco, serviranno a integrare questa riorganizzazione: «Di fatto sono due processi sincronici. Il piano per-

sonale sarà d'ausilio alla riorganizzazione». Le 164 persone da assumere nel 2019 faranno fronte agli 86 pensionamenti previsti. «Di questi - sottolinea Lobianco -, soltanto 28 si devono alla Quota 100, su una platea potenziale di oltre 400 persone. Nel 2018 altri 120 dipendenti sono andati in pensione».

A quali strumenti ricorrerà il Comune per soddisfare il proprio bisogno di personale? Dipende dalle figure da assumere, ma in ogni caso sono previsti concorsi, ricorso a graduatorie, mobilità, stabilizzazioni a seconda delle necessità.

Nel grafico al centro dell'articolo sono riportate le categorie più numerose tra le assunzioni del 2019, ma ce ne sono molte altre. Verrà ad esempio bandito un concorso per l'ingresso di cinque nuovi insegnanti di religione. Verranno assunti 10 educatori e due educatori degli asili nido a part time. Verranno anche assunti due amministrativi di lingua slovena,

L'organizzazione interna cambia e passa da nove Aree a sette Dipartimenti

«così da adempiere a quanto richiesto dalla legge per la tutela della comunità slovena», ha commentato Lobianco. Arriveranno anche diversi funzionari e dirigenti.

Il fabbisogno 2020 prevede, tra gli altri, un tecnico agrario, due ingegneri, altri agenti di polizia locale, una decina di dirigenti, un dirigente avvocato e altre figure di specialisti.

Per il 2021 si prevedono invece cinque ufficiali tenenti e un capitano della municipale, un amministrativo e un tecnico.

Commenta Lobianco: «Ricorrendo a una metafora ciclistica, con questo piano del personale diamo telaio, macchina e ruote al Comune, così da consentirgli di affrontare le sfide di sviluppo dei prossimi anni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRUSSARDI JEANS
COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE
2019

Ballarín PELLETTERIE CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

LA PETIZIONE

Riecco "Trieste Servizi" Fa inalberare i sindacati e divide la maggioranza



Cason, Rescigno, Panteca e il sindaco in una foto recente da Fb

Sindacati e parte della maggioranza si schierano da subito contro all'idea di far risorgere l'ipotesi "Trieste Servizi", vagheggiata dai consiglieri dipiazzisti Roberto Cason e Francesco Panteca e fondata prima dell'aula nei mesi scorsi.

A risvegliare il can che dorme è un non meglio specificato gruppo di cittadini che nei giorni scorsi ha presentato una petizione da 750 firme in proposito. "Trieste Servizi", ricordiamo, nel pensiero dei suoi ideatori avrebbe dovuto farsi carico di parte dei servizi e dei dipendenti del Comune, pur rimanendo controllata da questa. La versione della petizione è leggermente ingentilita, per così dire, dal far riferimento ai soli servizi appaltati. I dipiazzisti, dal canto loro, assicurano di non aver preso parte in alcun modo all'iniziativa. Toccherà ora agli uffici comunali verificare che la petizione rispetti effettivamente i requisiti per poter arrivare in aula, ricorrendo anche a controlli a campione per assicurarsi che i firmatari siano tutti residenti e che i loro dati siano stati inseriti in modo corretto.

L'assessore al Personale Michele Lobianco, durante la conferenza stampa di ieri, ha esplicitato la propria con-

trarietà: «Sarò tranciente, ero contrario allora e lo sono tuttora. Questa è la mia posizione personale, poi la giunta è variegata». Anche il Carroccio, ormai forza portante della maggioranza, non vede affatto di buon occhio l'ipotesi.

Contrarietà frontale arriva anche da Cgil, Cisl e Uil che riprende le ragioni della protesta: «Abbiamo evidenti le loro intenzioni di allora e non riteniamo assolutamente che siano cambiate, anche perché, quando siamo riusciti a fermare la loro iniziativa con il presidio e la raccolta di mille firme di lavoratori comunali in due giorni soltanto, il nostro sindaco, che è il capo del loro gruppo politico, nonostante i solleciti nostri e dei suoi dipendenti, ha mai preso una posizione ufficiale né alcun provvedimento contro i suoi consiglieri e la loro proposta che, palesemente, presuppone una lenta disintegrazione dell'ente pubblico Comune di Trieste in favore del privato, con relativo peggioramento probabilmente dei servizi erogati ma sicuramente delle condizioni di vita e di lavoro di almeno 1500 dipendenti e delle loro famiglie, riducendo diritti e stipendi!». —

G.Tom.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE COLLABORATRICI DELLE SCUOLE D'INFANZIA

Asse Fdi-Lega per stabilizzare le ultime "bambinaie" precarie

Giacomelli: «La partita non è chiusa, ci deve essere un confronto politico». Bertoli: «Non dimentichiamo chi ha i requisiti ed è rimasto fuori»

«La questione non è chiusa». Fratelli d'Italia coglie l'occasione assieme alla Lega per riaprire la questione delle otto (ormai sette) lavoratrici precarie di categoria B, collaboratrici infantili delle scuole

d'infanzia del Comune di Trieste, rimaste escluse dalle assunzioni pur avendo maturato i criteri che rendono obbligatoria la stabilizzazione. Entrambe le forze politiche esprimono soddisfazione per il piano di assunzioni dell'assessore Lobianco, ma pongono il tema delle precarie.

Il consigliere regionale e comunale Claudio Giacomelli commenta: «Ben vengano

le assunzioni del Piano personale del Comune, che sono assolutamente doverose sia per l'ente che per le persone. Ma non è chiusa la partita su una serie di persone che hanno lavorato per anni come precarie nell'Area educazione e che oggi avrebbero il diritto di essere assunte. Su questo ritengo ci debba essere un confronto politico».

Su posizioni analoghe il consigliere del Carroccio



Everest Bertoli e Claudio Giacomelli in una foto di repertorio

Everest Bertoli: «Apprendiamo dai media del Piano occupazione dell'assessore. Non è la prima volta e non sarà l'ultima. Le stabilizzazioni sono una bella notizia, ma non dimentichiamo chi negli anni ha ottenuto i requisiti ed è rimasto comunque fuori».

«Esamineremo con attenzione la pianta organica del Comune - prosegue ancora Bertoli - per assicurarci che davvero non ci sia necessità di altro personale nell'area in cui lavoravano quelle precarie. Quel che è certo è che non accetteremo di sicuro privatizzazioni in quel settore, magari infilate a sorpresa nel mese di agosto». —

G.Tom.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SELEZIONE PER IL MAGAZZINO 26 DEL PORTO VECCHIO

Museo del mare, corsa a 17 per il progetto

Molte le archistar tra cui Chipperfield, Koolhaas, Bofill. Undici italiani e sei stranieri in lizza. Nessun professionista regionale

Massimo Greco

Chi voleva una "archistar", può ritenersi soddisfatto. Sono 17, un numero importante dal punto di vista statistico ma impegnativo sotto il profilo scaramantico, gli studi professionali che hanno presentato la loro "candidatura" alla progettazione del Museo del mare, la cui realizzazione è prevista all'interno del Magazzino 26 in Porto vecchio. Le buste sono state aperte ieri mattina dai dirigenti comunali Lucia Iammarino e Riccardo Vatta, che hanno costituito il cosiddetto "seggio di gara".

Una bella rassegna di po-



Il Magazzino "26" sarà in buona parte trasformato in Museo del mare

tenziali progettisti con 11 profili italiani, 4 spagnoli, un olandese e un inglese.

Vediamo l'elenco uscito dalle "urne" del Municipio, premettendo che al momento della presente stesura era ancora in corso l'esame della documentazione digitale pervenuta. Gli italiani: Archea (Firenze), Artelia (Roma), Atelier (s) Alfonso Femia (Genova), Franco Stella (Vicenza), Gnosis Progetti (Napoli), IsolArchitetti (Torino), Mario Cucinella (Bologna), Obr (Milano), Vio-Fasina (Venezia), Tectoo (Sesto San Giovanni, Milano), W.E.I.N Venice (Conegliano, Treviso). Tre proposte dal Centro-sud, tre dal Veneto, due milanesi, una torinese, una genovese, una bolognese. Regione timida: neanche un giuliano, neanche un friulano. Varicordato che c'era uno sbarramento da 1,1 milioni di fatturato da rispettare, affinché l'offerta fosse presa in considerazione. Gli spagnoli: Ricardo Bofill (Barcellona), Gina Barcelona international (Barcellona), Cruz y Ortiz (Siviglia), Guillermo Vazquez Consuegra (Siviglia). Due catalani, due andalusi. L'olandese: lo studio Oma di Rotterdam, con Rem Koolhaas. L'inglese: David Chipperfield attraverso la "filiale" milanese.

Dietro il generico riferimento allo studio, altri nomi significativi del panorama nazionale. Archea richiama Marco Casamonti, noto alla platea triestina per l'ex Magazzino Vini. Paolo Brescia e Tommaso Principi vogliono dire Obr. Susanna Scarabich, per un quarto di secolo partner di Renzo Piano, ha costituito alcuni anni fa Tec-too. Già da alcune indiscrezioni sugli architetti, che avevano chiesto di fare un sopralluogo, si era potuto capire l'attenzione del bel mondo progettuale verso il Museo del mare, opera da 33 milioni di euro che frutterà una parcella di 1,6 milioni al fortunato vincitore della gara. Il direttore dei Lavori pubblici comunali, Enrico Conte, è intenzionato a nominare prima possibile la commissione giudicatrice, addirittura prima di Pasqua: l'idea è di inserirvi un dirigente del Municipio, un docente universitario, un'indicazione della Soprintendenza. Questa giuria a tre avrebbe a disposizione due mesi per affidare l'incarico: il che significa che lo studio prescelto avrà a disposizione 8 mesi a partire dai primi di luglio. Per presentare così il progetto tra fine febbraio e inizio marzo del 2020. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL SOPRALLUOGO DEI VERTICI COMUNALI

Palazzo Biserini pronto all'inizio di settembre



Il sopralluogo del sindaco Dipiazza e dell'assessore Lodi. Foto Lasorte

Simone Modugno

«E qui faremo un night club!», ha scherzato ieri mattina il sindaco Roberto Dipiazza nel corso di una visita all'interno di Palazzo Biserini, svoltasi anche con la partecipazione dell'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi e del direttore dei lavori dell'Ufficio tecnico comunale, Diego Fabris. Iniziati nel 2004 con l'intervento nell'intero stabile e la realizzazione dell'Emeroteca del pianoterra, i lavori del progetto di riqualificazione di Palazzo Biserini procedono, nonostante il rinvenimento durante gli scavi di alcuni manufatti archeologici che ha comportato la necessità di modificare il sistema impiantistico.

Una volta ultimata la ristrutturazione, i 650 metri quadrati del palazzo ospiteranno delle sale polifunzionali per ospitare mostre ed eventi, spazi espositivi e di lettura e conferenze, temporary shop per esporre i prodotti tipici locali, book shop, un bar e una corte interna con copertura in struttura di metallo e vetro che ospiterà un "giardino d'inverno". Quest'ultimo metterà in connessione anche i due ingressi alla struttura, quello già esistente in piazza Hortis e quello nuovo in via Santi Martiri. Il restyling viene realizzato nell'ambito del Pisu (Piano integrato di sviluppo urbano sostenibile) per un importo di 2,5 milioni di euro e, secondo le previsioni attuali, sarà concluso tra fine luglio e inizio settembre di quest'anno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PASQUA CONVIENE
OFFERTE VALIDE
IL 12-13-14 APRILE 2019

-30%
COLOMBA CLASSICA
O DI VERONA
BAULI 1 KG

-30%
SU TUTTE LE UOVA
DI CIOCCOLATO
ESCLUSE UOVA ONLUS E GIÀ IN OFFERTA

Bauli
La Colomba Classica

SOFFICE PER TRADIZIONE
Con candele d'arancio

**AGNELLO
TAGLIO
MISTO*** **7,99** €/kg

**ASPARAGI VERDI
1° QUALITÀ
500 g - 4,90 €/kg** **2,49** €/pz

**SPUMANTE
MÜLLER THURGAU
MAXIMILIAN I
750 ML - 3,60 €/L** **2,69** €/pz

**DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR**

OFFERTA VALIDA SOLO PER I PUNTI MENTRE CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA.

IL BRACCIO DESTRO DEL PRESIDENTE D'AGOSTINO

Sommariva a fine mandato In Porto segretario ad interim

Nei prossimi mesi nuova selezione per l'incarico, ora affidato al dirigente Gurrieri
Ma l'ex sindacalista dovrà conseguire la laurea per poter rispondere alla chiamata

Diego D'Amelio

Mario Sommariva ha concluso il 9 aprile il suo mandato di segretario generale dell'Autorità portuale di Trieste. Fin qui nulla di imprevisto, perché la fine dell'incarico avviene nei tempi stabiliti. Ad essere inatteso è stato tuttavia il cambio che nel frattempo ha riguardato le regole per le nomine degli alti dirigenti pubblici: il regime precedente prevedeva infatti che il segretario generale fosse designato sulla base della «comprovata esperienza» nel settore, ma il decreto 169/2016 ha reso obbligatorio il requisito della laurea.

Sommariva ne è sprovvisto, ma ha ben pensato di attrezzarsi e nei prossimi mesi dovrebbe laurearsi in giurisprudenza. Potrà così partecipare alla nuova procedura di selezione in programma nei prossimi mesi, in attesa della quale ad assumere il ruolo di facente funzioni sarà Antonio Gurrieri,



Mario Sommariva, a sinistra, assieme al presidente Zeno D'Agostino

ri, oggi responsabile della Direzione amministrativa e in passato nome speso dalla Camera di commercio per la presidenza del Porto proprio contro l'ipotesi D'Agostino.

Mentre l'Autorità raccoglierà i curriculum dei possibili candidati, Sommariva resterà presidente dell'Agenzia portuale del lavoro. La scelta del

La nomina verrà comunque decisa dal numero uno dell'Authority

successore spetterà a D'Agostino, che proporrà l'investitura al comitato di gestione: un passaggio formale, visto che la nomina è a tempo e fiduciaria. Difficile allora che, se nella lista ci sarà a disposizione il curriculum di Sommariva, D'Agostino possa fare scelte diverse dal suo fidato secondo. Il ticket è considerato d'altronde al-

la base dello sviluppo dello scalo tanto dagli operatori quanto dai lavoratori portuali. Ruoli e caratteri complementari, con D'Agostino uomo immagine e ideatore delle strategie macro e Sommariva all'opera per gestire la quotidianità del porto, a cominciare da un sistema del lavoro che l'ex sindacalista vuole stabile e sicuro.

Attivo nel settore marittimo dal 1977, Sommariva ha cominciato come facchino arrivando alla nomina a segretario generale dell'Autorità portuale di Trieste nell'aprile 2015. Col medesimo ruolo ha seguito l'Autorità portuale di Bari dal 2007 al 2014. A ciò si affiancano incarichi di rilievo nell'ambito delle politiche del lavoro nel settore, con un'esperienza alla Camera dei deputati (1994-1995) e la successiva nomina a segretario nazionale per il Dipartimento mari, porti e logistica della Cgil (1996-2003). E proprio la lunga esperienza nel campo del lavoro portuale è stata alla base dell'interesse dell'Autorità di Trieste, che dopo l'insediamento di D'Agostino aveva individuato proprio nel versante occupazionale una delle priorità del Porto.

I primi effetti della fine mandato di Sommariva già si cominciano a vedere, come nel caso del rinvio della seduta della Terza commissione comunale «per sopraggiunta indisponibilità del segretario generale dell'Autorità portuale il cui incarico è prossimo alla scadenza», spiegava nei giorni scorsi una nota del Municipio. —

© BY NCD AL UNO DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Domani all'Itis
Testamento biologico
Incontro con Englaro

Domani alle 15.30, nell'auditorium dell'Itis in via Pascoli 31, si terrà il convegno "Testamento biologico: questioni attuali", organizzato dall'Associazione Anziani Terzo Millennio, con Itis, Persona&Danno e Diritto in Movimento. Interverranno don Pierluigi Di Piazza e Beppino Englaro. Modera Paolo Cendon.

Lega Navale
Sulla nave da ricerca
in Antartide: il focus

Oggi, alle 18, nella sede della Lega navale in molo Fratelli Bandiera, la socia Laura De Santis, ricercatrice all'Ogs, racconterà la sua avventura come coordinatrice del progetto che ha portato la nave da ricerca scientifica Joides Resolution nel Mare di Ross in Antartide nel 2018.

Bagno Veronese
Da lunedì nuovo orario
per il servizio docce

Dal 15 aprile il servizio docce del bagno pubblico Veronese sarà aperto col nuovo orario: lunedì, mercoledì e venerdì 10-16, ultima entrata alle 15.30.

NATALE CON I TUOI PASQUA CON X-TRAIL



**XTRAIL DCI 177 4WD
N-CONNECTA - 5 POSTI**
BLACK PEARL XTRONIC
TELAIO 110027
LISTINO € 40.315
€ 29.900



**XTRAIL DCI 177 4WD
N-CONNECTA - 5 POSTI**
DARK BROWN XTRONIC
TELAIO 109647
LISTINO € 40.315
€ 29.900



**XTRAIL DCI 177 4WD
N-CONNECTA - 5 POSTI**
DARK METAL GREY XTRONIC
TELAIO 110093
LISTINO € 40.315
€ 29.900



**XTRAIL DCI 177 4WD
N-CONNECTA - 5 POSTI**
WHITE PEARL XTRONIC
TELAIO 103798
LISTINO € 40.315
€ 29.900



**XTRAIL DCI 177 4WD
N-CONNECTA - 7 POSTI**
DARK METAL GREY XTRONIC
TELAIO 106181
TELAIO 106379
LISTINO € 41.915
€ 31.500



**XTRAIL DCI 177 4WD
TEKNA - 5 POSTI**
WHITE PEARL XTRONIC
TELAIO 109822 TELAIO 111820
TELAIO 111694 TELAIO 112371
LISTINO € 43.555
€ 32.900



**XTRAIL DCI 177 4WD
TEKNA - 7 POSTI**
WHITE PEARL XTRONIC
TELAIO 104443
LISTINO € 45.155
€ 34.500



**XTRAIL DCI 177 4WD
TEKNA - 7 POSTI**
DARK METAL GREY XTRONIC
TELAIO 102681
LISTINO € 45.155
€ 34.500

SUBITO TUA CON FORMULA JUST DRIVE A SOLI € 236 AL MESE CON ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO E TAGLIANDI COMPRESI

*X-TRAIL 2.0 Dci 177 Cv 4wd N-CONNECTA, CAMBIO AUTOMATICO A € 29.900, PREZZO CHIAVI IN MANO (SPESE TRASFERIMENTO DI PROPRIETÀ ESCLUSE). È INCLUSA UNA RIDUZIONE DEL PREZZO DI VENDITA PARI A € 2.500 IN COLLABORAZIONE CON NISSAN FINANZIARIA, VALIDO SOLO IN CASO DI ADESIONE AL FINANZIAMENTO "INTELLIGENTBUY JUST DRIVE. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: ANTICIPO € 8.100, IMPORTO TOTALE DEL CREDITO € 21.295,88 CHE INCLUDE: FINANZIAMENTO VEICOLO € 19.300 E, IN CASO DI ADESIONE, FINANZIAMENTO PROTETTO € 881,88 E PACK MANUTENZIONE ORDINARIA A € 615 PER 3 ANNI O 90.000 KM, ASSICURAZIONE FURTO INCENDIO PER I PRIMI 12 MESI A € 199, SPESE ISTRUTTORIA PRATICA € 300 + IMPOSTA DI BOLLO € 29,26 OLTRE LA RATA FINALE € 16.909,60. TAN 6,99% (TASSO FISSO), TAEG 8,20%, SPESE DI INCASSO MENSILI € 3, SPESE PER INVIO RENDICONTO PERIODICO (UNA VOLTA L'ANNO) € 1,20 (ON LINE GRATUITO) OLTRE IMPOSTA DI BOLLO PARI A € 2, SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA, DOCUMENTAZIONE PRECONTRATTUALE ED ASSICURATIVA DISPONIBILE PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN E SUL SITO WWW.NISSANFINANZIARIA.IT. L'OFFERTA È VALIDA, SALVO ESAURIMENTO DELLO STOCK. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. LE IMMAGINI INSERITE SONO A SCOPO ILLUSTRATIVO. CARATTERISTICHE E COLORI POSSONO DIFFERIRE DA QUANTO RAPPRESENTATO. INFO SU NISSAN.IT. VALORI MASSIMI CICLO COMBINATO NEDC-BT: CONSUMI 6,1 l/100 km; EMISSIONI CO2 162 g/km.

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:VIDA - CODROIPO
Tel. 0432 908252LATISANA
Tel. 0431 50141ELETTRODIESEL - TOLMEZZO
Tel. 0433 44180ASCANIO E. - GONARS
Tel. 0432 992350DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

IL BLITZ DI CARABINIERI E SERVIZIO VETERINARIO

Cani tra rifiuti e scarti di cibo, dog sitter indagata

Sei degli otto "ospiti" trovati nella casa della donna trasferiti al canile sanitario. L'accusa: maltrattamento di animali

Laura Tonerò

La Procura di Trieste ha aperto un fascicolo a carico della dog sitter che assieme al compagno accusa dei cani e che è stata denunciata per il decesso di due quattro zampe mentre erano ospiti nella sua abitazione di via Zanella. La donna è indagata per maltrattamento di animali.

Ieri mattina alle 7 i Carabinieri della stazione di Guardiella, su mandato del pm Chiara De Grassi, si sono presentati nell'abitazione, esibendo un decreto di perquisizione. L'obiettivo era quello di reperire documentazione riconducibile all'attività di

dog sitter della donna. I militari dell'Arma hanno passato in rassegna tutte le stanze dell'abitazione, una casetta indipendente con cortile. Fuori dal cancello di via Zanella, erano presenti anche le telecamere di Striscia la Notizia che a breve sulla vicenda trasmetterà un servizio realizzato da Edoardo Stoppa. All'interno dell'immobile sono stati trovati otto cani.

I Carabinieri, - come riportato anche nel verbale di perquisizione - hanno rilevato che gli «ambienti si presentavano sudici, in pessime condizioni igienico sanitarie, con avanzi di cibo per umani e per animali sparsi ovunque,

immondizie di ogni genere, deiezioni di animali sia all'interno che all'esterno dell'abitazione». I cani sono stati trovati legati al guinzaglio in cucina, mentre uno di taglia più grande nel salone. Dalla lettura del microchip, quattro risultano intestati alla donna, uno al suo compagno e tre ad altre persone che avevano lasciato i propri quattro zampe alla coppia. Riconstruendo una situazione di degrado, i militari hanno fatto intervenire il Servizio veterinario di AsuiTs che, appurato lo stato in cui versava l'abitazione, ha deciso di trasferire con un atto di affidamento sei degli animali al canile sanitario. I cani non sono stati

trovati in cattive condizioni di salute. Due sono stati lasciati alla dog sitter.

In giardino è stato rinvenuto anche il carapace di una tartaruga da terra, privo dell'animale. Esaminandolo i Carabinieri hanno potuto constatare come fosse lì da moltissimo tempo, questo ad ulteriore riprova dello stato di abbandono di questi spazi. Il carapace è stato sequestrato assieme a vari documenti e oggetti. Tra questi dei telefoni cellulari, un computer portatile, i documenti relativi al decesso di un cane, altri con le spese di cremazione di due cani, appunti relativi all'alimentazione di un quattro zampe, elenchi con

CARABINIERI

Iraniano irregolare e ladro triestino arrestati "in serie"

Due arresti l'altra mattina per i Carabinieri. Prima hanno immobilizzato e portato al Coroneo un iraniano, N.F. le iniziali, irregolare in Italia, che si era scagliato contro di loro durante un controllo nel giardino di via Giulia. In seguito hanno portato ai domiciliari D.A., pluripregiudicato triestino, intercettato a bordo di una Seicento appena rubata in via Donadoni.

nomi di animali, utenze dei proprietari e importi. Una serie di elementi che attesterebbero l'attività di dog sitter della donna o, più probabilmente, di pensione per animali, attività che per essere svolta richiede requisiti e autorizzazioni specifiche. La diretta interessata però assicura che il profilo "DogBuddy" attraverso il quale reperiva clienti non è più attivo. «I cani che ospitavo in questi giorni gratuitamente sono di amici che mi hanno semplicemente chiesto un aiuto», spiega. «Resto in attesa degli esiti del lavoro della Procura», si limita per ora a dichiarare la sua legale, Gigliola Bridda. -

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SINDACATI

L'allarme per il lavoro nella Ferriera di Servola dopo il patto con i cinesi

Un futuro pieno di incognite per i lavoratori della Ferriera e un silenzio assordante da parte delle istituzioni e della proprietà che fa temere per il peggio: ecco cos'è stato denunciato ieri pomeriggio dai rappresentanti sindacali che, dopo la firma del memorandum tra Porto e Cccc, acronimo di China Communications Construction Company, vedono profilarsi scenari preoccupanti per il futuro dell'area a caldo. «Da mesi chiediamo un confronto con la proprietà - ha detto Antonio Rodà, segretario Uil di Trieste e Gorizia -, ma senza successo. La trattativa tra la proprietà e i cinesi potrebbe portare a una deflagrazione del problema occupazionale, che andrebbe a riguardare non i 100 lavoratori della cokeria ma anche gli oltre 400 dell'intera area a caldo, compreso l'indotto».

Problema occupazionale che, secondo quanto affermato da Andrea Relli, segreta-

rio Fiom Trieste «è molto più che ipotetico visto che dal memorandum si evince che la Cccc intende realizzare nella stazione di Servola un terminal ferroviario intermodale con capacità di convogli fino a 750 metri e che presuppongono una linea di scambio di 1,5 chilometri per traddito, che necessiterà di uno spazio rintracciabile esclusivamente andando a occupare i terreni su cui insiste l'area a caldo. Questo significa oltre 530 lavoratori a rischio, senza una reale capacità di riassorbimento da parte delle attività logistiche subentranti». «Ad oggi - ha sottolineato Franco Palman, Rsu Uilm - non abbiamo un piano industriale perché la proprietà sta alla finestra. La politica e l'azienda devono assumersi le proprie responsabilità e agire la salvaguardia dei lavoratori, costretti in uno stato di incertezza per il futuro».

L.P.

LA CERIMONIA PER IL 167° DELLA FONDAZIONE DEL CORPO



Lo stand e uno dei mezzi della Polizia in piazza Verdi. A destra, in alto il questore Petronzi alla cerimonia, in basso un giovane al simulatore. Bruni



Calo dei reati complessivi e aumento delle truffe nel bilancio della Polizia

I dati diffusi all'appuntamento ospitato dal Ridotto del Verdi Diminuiscono le denunce e la violenza, incremento di Daspo e numero di arresti

Ugo Salvini

Un netto calo dei reati, passati dai 3308 commessi dal primo di aprile del 2017 al 10 marzo del 2018, ai 2911 dello stesso periodo a cavallo fra il 2018 e il 2019, in particolare di quelli definiti "materiali". Mentre è rimasto invariato il numero degli omicidi volontari (2), sono infatti diminuiti i tentativi di omicidio (da 2 a 1), le lesioni dolose (da 190 a 177) e le violen-

ze sessuali (da 36 a 19).

Sono aumentate invece le truffe: quelle informatiche ad esempio (da 132 a 193), ma anche i reati relativi alle sostanze stupefacenti (da 67 a 74). È questo il bilancio statistico dell'attività di polizia svolta sul territorio della ex provincia di Trieste, reso noto ieri, in occasione della festa per il 167° anniversario della fondazione della Polizia di Stato. Un appuntamento che ha visto partecipare, alla cerimonia in programma al Ridotto del Verdi, le massime autorità civili, militari e religiose della città, che hanno assistito alla relazione del questore Giuseppe Petronzi.

Nel corso dell'evento è sta-

to precisato anche che, sempre nel periodo oggetto di analisi statistica, sono diminuiti gli incendi (da 7 a 3), i danneggiamenti (da 234 a 194) e i delitti informatici (da 6 a 0), mentre sono aumentati lo sfruttamento della prostituzione e la pornografia minorile (da 2 a 4). Sono inoltre aumentati i Daspo (sia urbani, da 0 a 6, sia sportivi, da 4 a 10), le persone arrestate (da 227 a 240) e i fogli di via obbligatori (da 17 a 85). È calato invece il numero delle persone denunciate (da 1902 a 1228).

Per quanto concerne il fenomeno delle droghe, sono cresciuti i sequestri di eroina (da 0 a 104 grammi) e soprattutto di marijuana (da 5330

a 106407 grammi). Poco prima della cerimonia, sono stati ricordati i caduti, con la deposizione di una corona nel famedio della Questura, alla presenza, oltre che del questore, anche del prefetto Valerio Valenti e del cappellano provinciale della Polizia di Stato, don Paolo Rakic, che ha officiato un breve rito.

Dopo la lettura dei messaggi ufficiali, primo dei quali quello del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, e del discorso del questore, la cerimonia si è conclusa con la consegna dei riconoscimenti al personale che si è particolarmente distinto in operazioni di servizio, cui ha fatto seguito un intrattenimento musicale, con protagonista il quartetto d'archi composto da Tijana Drinic e Carolina Riccobon ai violini, Ecem Eren alla viola e Kezia Leila Andrejcsik al violoncello, tutti allievi del Conservatorio Tartini, che ha eseguito il Moderato e la Mazurka dal Quartetto N. 3 op. 26 di Alexander Glazunov. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



AGENTE TRIESTINO A UDINE

Salvò due donne, premiato

L'assistente capo coordinatore della Polizia di Stato Andrea Biondi, triestino in servizio in Friuli, è stato premiato ieri dal prefetto di Udine Angelo Ciuni con il conferimento della medaglia di bronzo al merito civile per aver salvato un'anziana e la sua badante dall'incendio del loro appartamento. Turco

ITINERARI

Grande Guerra,
tra le trincee

FRANCO - PAGINE II E III



PICCOLI MUSEI

A casa
di Goldoni

CALZAVARA - PAGINA VI



CARTELLONE

Appuntamenti
da non perdere

PAGINA VII



PASSIONI



Una tavola di Shuricat. Sabato e domenica arriva "Venezia Comics al Forte" con proposte di fumetti, cosplay, giochi da tavolo e una "escape room" ambientata a Venezia

Fumetti e cosplay al Forte in laguna

Arriva Venezia Comics, tra le proposte un'esclusiva "escape room" ambientata in città

Massimo Tonizzo

MESTRE. Appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di fumetto, giochi e cosplay sabato 13 e domenica 14, con l'atteso ritorno, dopo quasi tre anni di assenza, di Venezia Comics, il festival del fumetto e della cultura pop di Venezia, che torna, sempre con l'organizzazione di VeneziaComix, con un'edizione speciale a Forte

Marghera per rilanciare la passione per il fumetto nel Veneziano e contemporaneamente unire in un solo luogo la valenza storico-artistica di uno dei più antichi e maestosi forti del campo trincerato di Mestre, immerso nel verde della laguna veneziana e dalla rigogliosa vegetazione circostante con il divertimento proprio delle arti grafiche e ludiche alla presenza di alcuni tra i più amati artisti ed editori dei due set-

tori.

Il festival, per l'occasione prende il nome di "Venezia Comics al Forte" e nelle due giornate di sabato e domenica, con orario continuato dalle 10 alle 20 porterà negli spazi del Forte la vasta mostra mercato del fumetto e del gioco con una sessantina di espositori divisi in tre aree tematiche, un'area dedicata ai giochi da carte, da tavolo, di ruolo e alla costruzione di modellini e miniature, confe-

renze, presentazioni e incontri con gli autori; aule dedicate a laboratori e workshop e un'area palco per la gara cosplay.

Esclusive assolute dell'edizione, una "escape room" - il fenomeno del momento - ambientata a Venezia e le mostre dedicate a "Superoi e radiazioni, il ruolo della Fisica Medica nei fumetti Marvel", Lele Vianello. Massimo Dall'Oglio, Suricat e Capitan Venezia.

Tra gli ospiti, oltre ai protagonisti delle mostre, saranno presenti Marco Checchetto, veneziano disegnatore della Marvel, Josephine Yole Signorelli di FumettiBrutti e l'intero staff della casa editrice TataiLab. -

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

"Venezia Comics al Forte"
Sabato 13 e domenica 14 aprile
Forte Marghera, Mestre
dalle 10 alle 20
con orario continuato

Vieni a conoscere le nuove tendenze d'arredo e complementi d'arredo delle migliori marche dedicate all'outdoor living



Gabriella
ARREDO GIARDINO

Stile all'aria aperta

Gazebo, pergotende, coperture,
mobili da giardino e accessori
per spazi esterni.

Ampia scelta di piante e fiori.

V.le Trieste 177/A - Gradisca d'Isonzo
telefono 0481 93 721

www.gabriella-arredogiardino.it

DOMENICA APERTO DALLE 09.00 - 13.00



San Michele al Carso

- distanza da Trieste 41 chilometri
- escursione consigliata a famiglie e studenti



Le trincee e le postazioni sul Monte San Michele risalenti alla Grande Guerra, nella terza foto a destra la galleria delle cannoniere sul monte Brestovec

In marcia tra le trincee della Grande Guerra

Domenica è in programma un percorso eno-gastronomico, una camminata di dieci chilometri in mezzo al Carso. Degustazioni e assaggi di prodotti locali e figuranti in tenuta militare lungo i sentieri

Isabella Franco

Nei disperati mesi della guerra al fronte passati sul Carso isontino, Giuseppe Ungaretti in una celebre poesia, accostò il suo pianto alla fredda, dura, prosciugata, refrattaria e così totalmente disanimata, pietra del San Michele. Oggi, a più di cent'anni dalla sua fine, quei luoghi rappresentano il sedimento della memoria e la potenza selettiva della storia, monumenti a ricordo di un passato dai tratti disumani. Un passato da ricordare ma anche da dissacrare, ad esempio con una marcia enogastronomica, in un territorio particolarmente prezioso. La marcia si svolgerà domenica

ca 14 aprile con partenza tra le 8.30 e le 10.

Sotto il profilo naturalistico, il Carso isontino è unico per le peculiarità geomorfologiche: l'acqua e i corsi ipogei dei fiumi hanno scavato nella roccia grotte, e doline e valli. Unico anche dal punto di vista delle tradizioni alimentari, essendo una terra arida e difficile resa fertile dall'impegno e dalla passione dei tenaci produttori della zona che creano eccezionali vini o formaggi che non passano attraverso la pastorizzazione per mantenere intatta la carica batterica ed esaltare la ricchezza botanica presente nei foraggi utilizzati per l'alimentazione degli animali.

La marcia enogastronomica,

alla sua sesta edizione, è una camminata di 10 chilometri nel verde e dolce Carso di San Michele, a poca distanza da Gorizia e Monfalcone, adatta a chiunque abbia una minima condizione fisica, bambini inclusi, proprio nei luoghi dove è possibile scoprire le innumerevoli tracce della Grande Guerra e dove, nei primi giorni di conflitto, l'esercito italiano riuscì ad avanzare oltrepassando il fiume Isonzo in diversi punti, fronte principale nella guerra tra italiani ed austro-ungarici, teatro di ben undici battaglie prima della decisiva dodicesima battaglia dell'Isonzo che porterà alla ritirata di Caporetto.

Lungo il percorso e durante la marcia sono assicurate

esperienze sensoriali in numerose postazioni dove aziende agricole e dell'agroalimentare del territorio proporranno degustazioni a base dei propri prodotti, che si potranno anche acquistare alla mostra mercato allestita alla fine del percorso. Si toccheranno siti di interesse culturale, legati alla Grande Guerra ma non solo, che verranno animati da visite guidate e figuranti. Non bisogna dimenticarsi di ritirare i buoni per le degustazioni al momento dell'iscrizione che andranno presentati alle aziende agricole e dell'agroalimentare lungo il percorso e che danno ottremodo diritto a un pasto caldo alla conclusione della marcia. Degustazioni ma anche

possibilità di fare incetta di prodotti tipici che si potranno acquistare alla mostra mercato allestita alla fine del percorso.

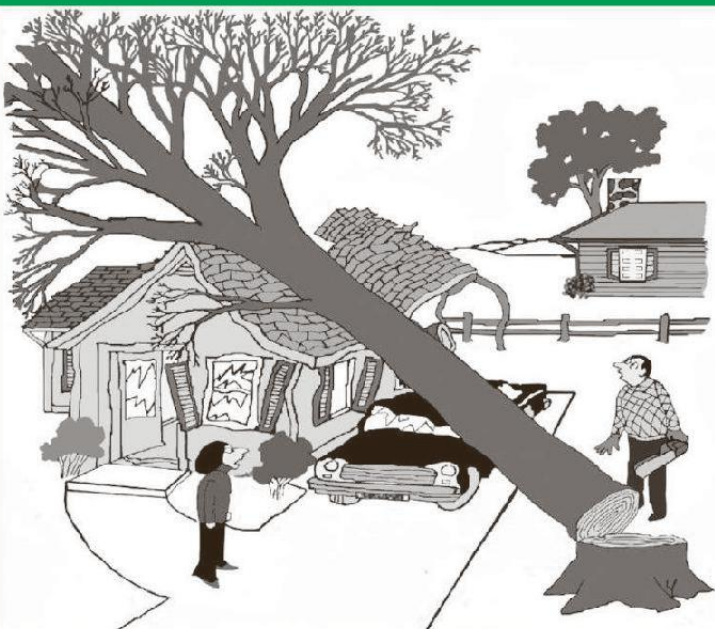
A rendere più coinvolgente il percorso lungo i siti della Grande Guerra che i cammi-

Assicurata la presenza di guide per spiegare la peculiarità di quei luoghi

natori potranno percorrere durante gli assaggi e le degustazioni, ci saranno anche figuranti con uniformi militari dell'epoca e guide per rispondere a ogni curiosità e aiutare

nella scoperta di piccoli segreti. Particolarmente emozionanti e degne di riflessione sono ad esempio le scritte che ancora sono impresse nelle rocce delle trincee, frasi brevi e spesso sgrammaticate, di ragazzi poco più che adolescenti che non cercavano il nemico, ma il conforto di piccole abitudini e la rassicurazione di affetti lontani che potevano solo idealizzare tra le fredde pietre del Carso. Partenza dalle ore 8.30 alle ore 10.00 dal Centro Culturale Danica, Devetaki 26, San Michele del Carso - Savogna d'Isonzo (GO) Costo 13 euro per adulti, bambini fino a 7 anni gratuito, dai 7 ai 14 anni 7 euro.

© BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



Alberi pericolosi in caso di temporali o trombe d'aria?

Alberi troppo ingombranti?

Alberi che danneggiano la vostra abitazione?

**con abbattimenti controllati
risolviamo il problema
in modo RAPIDO ed ECONOMICO**



per info e preventivi 335 7879911 • www.taglioalberi.wordpress.com

Dove mangiare Trattoria Devetak

Alla trattoria Devetak di San Martino del Carso (telefono 0481 882488) dal 1870 la famiglia Devetak gestisce quella che un tempo era una 'gostilna'.



Dove dormire Fattoria a Polazzo

Bellissimo e ospitato in una fattoria didattica, l'agriturismo Parco Rurale Alturre di Polazzo è in via Fornaci a Fogliano Redipuglia (telefono 0481 199 5220).



Cosa comprare Il mercato rionale

Trovandosi nei paraggi di San Michele e del Carso isontino di sabato o di martedì, a Gradisca da non perdere è il mercato rionale.



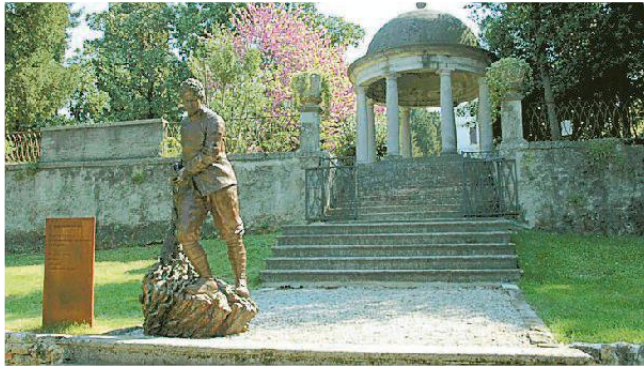
COSA VEDERE

Le postazioni militari del Brestovec

Il monte Olmeto-Brestovec sovrasta la strada statale 55 del "Vallone" all'altezza di Devetachi. Durante la I Guerra Mondiale venne fortificato dalle truppe italiane che vi installarono una cannoniera. Il Brestovec non fu mai sottoposto a cruenti combattimenti, venne fortificato poco prima della disfatta di Caporetto nel 1917, ebbe soprattutto una funzione difensiva per le postazioni occupate dall'esercito italiano fino a quel momento. Oggi le costruzioni militari del Brestovec sono state recuperate e restaurate: è possibile visitare la cima del monte da cui si può vedere Gorizia, il Nad Logem, Kremenjak e l'Hermada.



NEI DINTORNI



Il parco letterario "Ungaretti" nell'Azienda Castelveccchio

Il parco letterario si trova all'interno dell'Azienda Agricola Castelveccchio di Sagrado, immersa in una foresta di querce secolari, che presenta testimonianze di un passato che si snoda nei secoli. Al centro della tenuta si trova la Villa Della Torre Hohenloe costruita alla fine del XVI secolo dai conti

Tasso, dimora per molti secoli di re e imperatori. Proprio in questi posti ha combattuto Giuseppe Ungaretti durante la prima guerra mondiale, traendo ispirazione per la sua prima raccolta di poesie, "Il porto sepolto". Gli spazi sono caratterizzati da tre aree principali.

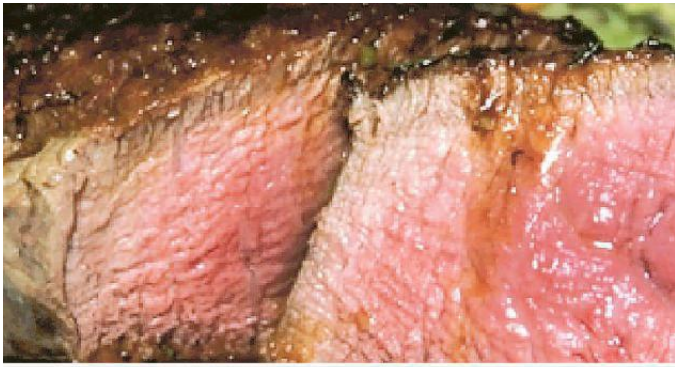
SAPORI

Comanda il Terrano dal gusto corposo e dal profumo fruttato

Secondo la tradizione, i Romani, quando posero un importante avamposto ad Aquileia nel 181 a.C., trovarono fra i vini locali un Pucinum, che alcuni vorrebbero antenato del Terrano, e che era molto apprezzato dalla moglie di Augusto. Lo storico romano Plinio già nel primo secolo d.C. scrisse che l'imperatrice Giulia, moglie dell'imperatore Augusto attribuiva la sua veneranda età (82 anni) al frequente consumo del vino "Pucino", prodotto sui colli rocciosi. Plinio aggiunse che non esisteva vino con maggiori poteri curativi. Oggi si sa che è salutare per la maggiore presenza di polifenoli rispetto ad altri vini rossi.

L'alta percentuale di questi antiossidanti naturali dipende in parte dalla varietà, in parte invece dai tradizionali metodi di trasformazione dell'uva. La fertilità superficiale del Carso, aspro e impervio, il cui suolo calcareo è stato intaccato nei secoli da profonde fenditure, è legata alla presenza di una particolare terra rossa, cui si deve il colore rubino intenso, il profumo ricco di frutti di bosco, il gusto corposo del Terrano.

IL Terrano si beve in ogni ristorante osteria o "privata" della zona. Da provare al Castello di Rubbia a San Michele. Info e prenotazioni, 0481 067616 e 3497957889.



Filetto alla Carsolina con il Terrano

Ingredienti

Filetto di manzo 800 gr
Terrano 1 bicchiere
burro 30 gr
maizena o farina 1 cucchiaino
olio evo 2 cucchiaini
rosmarino 1 rametto
timo 1 rametto

Preparazione

Ungere una buona padella antiaderente con il fondo molto spesso o una in ghisa e passare la carta assorbente per togliere l'eccesso. Scaldare bene e poi mettere il filetto intero e 4 minuti per lato. Metterlo da parte e mettere nella pentola la maizena il burro e l'olio, sfumare con il vino rosso e tirare la salsa. Aggiungere nella padella anche il succo.



la baracca del pesce

APERTURA 18 APRILE

TURRIACO - VIA XXV APRILE, 12
(strada prov. Fogliano - Pieris)
Tel. 0481.767463

SPETTACOLI

PADOVA E TREVISO

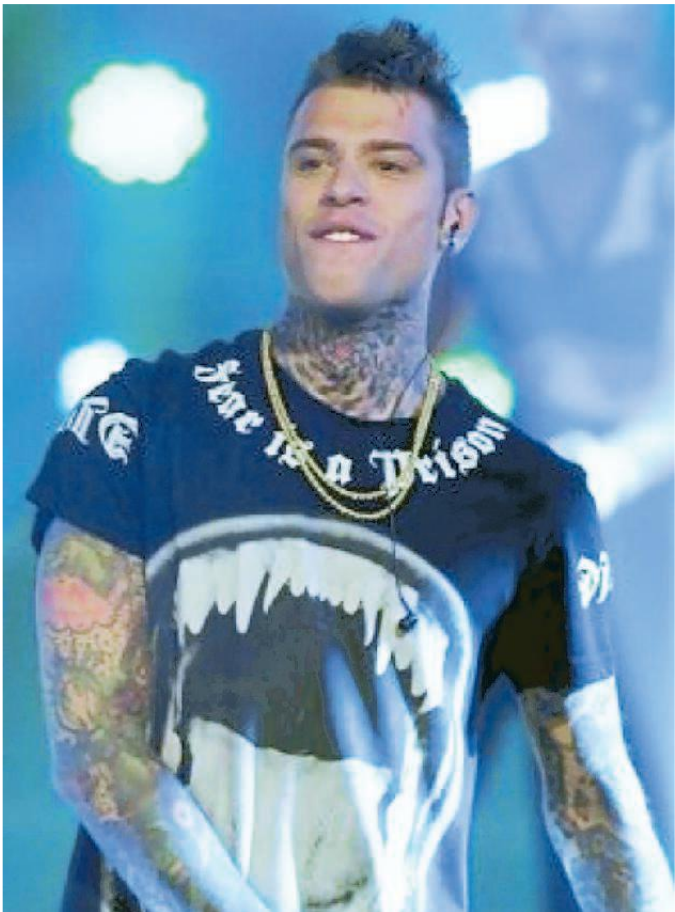
Doppia data per Fedez il rapper nazionalpopolare

Sabato 13 aprile alla Kioene Arena e domenica 14 alla Zoppas Arena con "Paranoia Airlines Tour"

Matteo Marcon

PADOVA. Nato rapper, oggi Fedez è assurto al rango di vera icona nazionalpopolare. Il suo tour, legato alla recente uscita del quinto album "Paranoia Airlines", si conclude nel Nordest con la doppia data a Padova e Conegliano. L'artista milanese, partendo il 15 marzo da Firenze, ha scelto i palasport di tutta Italia per cantare i suoi principali successi e, per la prima volta dal vivo, anche i brani del nuovo lavoro. "Paranoia Airlines", pubblicato il 25 gennaio scorso, è stato anticipato dal singolo "Prima Di Ogni Cosa", da "Che Cazzo Ridi" feat. Tedua &

Trippie Redd e dal singolo con Zara Larsson, "Holding Out For You". Registrato tra Los Angeles e Milano, il disco del 2019 conferma il successo di Fedez: in soli sette giorni è stato infatti classificato disco di platino ed è finito al primo posto della classifica Fimi. «Ormai, dopo tanti anni di carriera nel mondo della discografia» spiega il cantante «sono riuscito a guadagnar-mi la libertà di fare un mio disco senza badare alle logiche di mercato». A garantire un'enorme popolarità a Fedez in questi anni è stata anche la sua storia d'amore con la fashion blogger Chiara Ferragni. Sono la coppia più social del mondo. La sovraesposizione mediatica delle loro vicende personali è testimoniata, in ultimo, anche dal video di "Prima di Ogni Cosa", dedicato alla nascita del loro primogenito, Leone Lucia



Doppia data in Veneto per Fedez

Ferragni, un anno compiuto da poco, che è anche protagonista del videoclip. Prima ancora, davanti a 15 mila persone, durante un concerto all'Arena di Verona Fedez aveva invitato la compagna sul palco e le aveva chiesto la mano, inginocchiandosi e porgendole l'anello. Costruita come una favola in realti-

me, a colpi di instagram e rimbalzi mediatici, la parabola di Fedez continua a incantare il pubblico. —

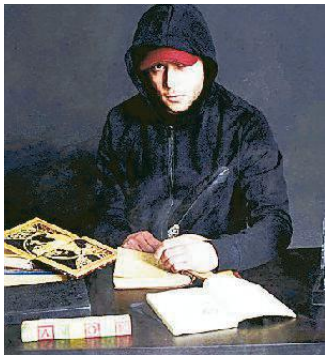
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Fedez - "Paranoia Airlines Tour"
Padova, sabato 13 aprile
Conegliano, domenica 14 aprile
ore 21
biglietti da 34 euro

PORDENONE

Straniamento e fantasia Rancore (Iurcich) con "Musica Per Bambini"

PORDENONE. Padre croato, madre egiziana: Tarek Iurcich, classe 1989, è parte di quella nuova ondata di "Italiani Veri" (così come li ha definiti in una recente copertina il Venerdì di Repubblica) che stanno conquistando la scena musicale, grazie alla forza delle loro storie e del loro stile musicale innovativo. Si va dal vincitore di Sanremo Mahmmud, milanese, e si arriva al romano Rancore, nome d'arte di Tarek Iurci-



Rancore

ch, che da anni è considerato uno degli artisti più interessanti del panorama rap. È attivo dagli anni 2000 e dopo una solida credibilità artistica costruita nell'underground, quest'anno la sua voce si è fatta notare anche al festival di Sanremo. Daniele Silvestri ha scelto il suo "flow" tagliente ed evocativo per il brano Argentovivo, che è arrivato sesto in gara ma ha vinto il premio della critica, della sala stampa e del miglior testo. Dopo la parentesi festivaliera, Rancore torna in tour per presentare, in particolare, i brani del suo ultimo disco "Musica Per Bambini". Questo quarto disco ufficiale, conferma le sue doti di scrittura: surreale, cervellotica, ermetica, sorprendentemente fantasiosa e mai banale. Con il suo flus-

so di coscienza, al limite della follia, il rapper sembra accusare la sua fantasia di averlo portato troppo lontano in un viaggio interiore fatto di sofferenza, labirinti mentali, sogni e avventure. I testi di Rancore, sentimento che torna spesso sia nella musica che nelle rime spezzate di Iurcich, si prestano a infinite chiavi di lettura: si parla di crescita, comunicazione, straniamento. L'ultima frase del disco è: "Non capisco mezza parola di ciò che dici". Sul palco (un assaggio lo è stata proprio l'esibizione sanremese) Rancore sperimenta un'attitudine performativa ad ampio spettro che comprende anche magia, teatro e musica. Sabato 13 aprile, Capitol Event Hall, Pordenone, biglietti 15 euro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MESTRE E TRIESTE

Post rock dei Massimo Volume baluardi dell'indie italiano



Il post rock letterario dei Massimo Volume chiude al Toniolo la rassegna On Stage. Emidio Clementi (voce e basso), Egle Sommacal (chitarre), Vittoria Burattini

(batteria) stanno portando in tour l'ultimo album "Il nuotatore", a sei anni da "Aspettando i barbari". Attivi dai primi anni '90 i Massimo Volume rappresentano uno dei baluardi dell'indie italiano. Giovedì 11 aprile, ore 21, Teatro Toniolo (biglietti 20 euro). Sabato 13 aprile, ore 21.30 Teatro Miela di Trieste (biglietti 18 euro).

SACILE

A Bu, prodigio del jazz alla Fazioli Concert Hall



La rassegna piano jazz promossa da Controtempo alla Fazioli Concert Hall prosegue con A Bu, giovane talento cinese che a soli 19 anni viene considerato,

nel jazz, al pari del conazionale interprete classico del pianoforte Lang Lang. Enfant prodige, iscritto al conservatorio a 9 anni, a 14 già duetta con un mito del jazz come Chick Corea. I suoi punti di riferimento sono Michel Petrucciani e Keith Jarrett. Venerdì 12 aprile, ore 20.45, Fazioli Concert Hall di Sacile, biglietti da 20 euro.

UDINE

Vecchioni, prof-cantautore racconta "L'infinito"



Il professore racconta "L'infinito". Potrebbe sembrare una frase del quinto anno di liceo. In realtà stiamo parlando di Roberto Vecchioni, il prof-cantautore, paro-

liere, scrittore e poeta, e del suo nuovo disco uscito il 9 novembre scorso. A distanza di un lustro dall'ultimo album ("Io non appartengo più" del 2013) il gentiluomo della canzone italiana è tornato con un nuovo album dal poetico titolo "L'infinito". Giovedì 11 aprile, Teatro nuovo Giovanni da Udine, biglietti da 22 euro.



NADIA AORO

Offriamo un week end ai nostri clienti

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

UDINE VIA DEL GELSO 31 TEL. 0432 513476 VIA MARTIGNACCO 110 TEL. 0432 543268	TRIESTE VIA GIULIA 62/D TEL. 040 351528 VIALE D'ANNUNZIO 2/D TEL. 040 762892	CODROIPO PIZZA GARIBALDI 95 TEL. 0432 906571
---	---	---

MOSTRE

VERONA

Le meraviglie dei depositi nelle fotografie di Mauro Fiorese

In esposizione il reportage di un viaggio straordinario durato tre anni tra le opere d'arte conservate nei caveau

Marina Grasso

VERONA. I depositi del Museo di Castelvecchio e quello della Galleria degli Uffizi, i caveau della Galleria Borghese, del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, del Museo Correr e molti altri: sono in tutto ventisei i Santa Sanctorum della bellezza dei grandi musei italiani che si svelano per la prima volta al pubblico negli scatti di Mauro Fiorese, fino al 22 settembre alla Galleria d'Arte Moderna Achille Forti di Verona. "Mauro Fiorese. Treasure Rooms (2014-2016)", a cura di Patrizia Nuzzo e Beatrice Benedetti, è lo stupefacente reportage di un viag-

gio di tre anni compiuto dal fotografo di origine veronese prematuramente scomparso nel 2016: immagini che richiamano la pittura "alta", grazie alle scelte compositive e alla stampa su carta cotone, racchiusa in cornici lignee che diventano parte integrante dell'opera, conferendo un astratto stile solenne.

L'introduzione al percorso espositivo accompagna lo spettatore dietro le quinte del progetto, con immagini e proiezioni video inedite, invitando a riflettere sulle funzioni chiave dei depositi e sul loro potenziale: da quello fisico di accumulazione delle opere alla necessaria catalogazione, dall'interscambio inteso come l'osmosi tra visibile e invisibile, fino alla magia restituita dai ritratti di luoghi di Fiorese. L'indagine fotografica di Fiorese è, inoltre, posta in rela-



Mauro Fiorese, Treasure Rooms Museo Archeologico di Napoli

zione con originali gessi canoniani monumentali provenienti dai depositi della Galleria d'Arte Moderna Achille Forti di Verona, testimonianza di un patrimonio non esposto in allestimenti permanenti.

Scelta che pone ancor più in evidenza le necessità della gestione organica delle colle-

zioni e dei relativi depositi, e della necessità di renderli sempre più accessibili al pubblico. (gam.comune.verona.it). —

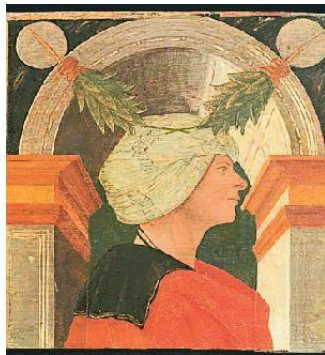
"Mauro Fiorese. Treasure Rooms (2014-2016)"
Gam Achille Forti
Verona
Fino al 22 settembre

FERRARA

Gli ebrei nel Rinascimento il dialogo possibile anche attraverso l'arte

FERRARA. Fino al 15 settembre, il Meis Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah di Ferrara ospita la mostra "Il Rinascimento parla ebraico", a cura di Giulio Busi e Silvana Greco.

L'esposizione affronta uno dei periodi cruciali della storia culturale italiana, decisivo per la formazione dell'identità, svelando un aspetto del tutto originale, quale la presenza degli ebrei



"Profilo maschile"

e il fecondo dialogo culturale con la cultura cristiana di maggioranza.

Opere pittoriche come la Sacra famiglia e famiglia del Battista (1504-1506) di Andrea Mantegna, la Nascita della Vergine (1502-1507) di Vittore Carpaccio e la Disputa di Gesù con i dottori del Tempio (1519-1525) di Ludovico Mazzolino, Elia e Eliseo del Sassetta, dove spuntano a sorpresa significative scritte in ebraico. Manoscritti miniati ebraici, di foggia e ricchezza rinascimentale, come la Guida dei perplessi di Maimonide (1349), acquistato dallo Stato italiano meno di un anno fa. O l'Arca Santa lignea più antica d'Italia, mai rientrata prima da Parigi, o il Rotolo della Torah di Biella, un'anti-

chissima pergamena della Bibbia ebraica, ancora oggi usata nella liturgia sinagogale.

Nel Rinascimento gli ebrei c'erano ed erano in prima fila, attivi e intraprendenti. A Firenze, Ferrara, Mantova, Venezia, Genova, Pisa, Napoli, Palermo e ovviamente Roma. A periodi alterni accolti e ben visti, con un ruolo non secondario di prestatori, medici, mercanti, oppure oggetto di pregiudizio. Interpreti di una stagione che racchiude in sé esperienze multiple, incontri, scontri, momenti armonici e brusche cesure.

Il Meis racconta per la prima volta questo ricco e complesso confronto, grazie anche alla coinvolgente scenografia. —

VENEZIA

"Arte Laguna Prize" 120 opere all'Arsenale



Fino al 25 aprile, sono 120 le opere d'arte contemporanea provenienti da tutto il mondo che si possono ammirare alle Nappe dell'Arsenale Nord di Venezia per la

13ma edizione di "Arte Laguna Prize", selezionate dal curatore Igor Zanti e dai dodici membri della giuria internazionale tra le oltre ottomila iscritte al concorso. Accompagna l'esposizione (pittura, fotografia, scultura e installazione, video arte e cortometraggi, performance) un ricco calendario di talk, visite guidate e attività per bambini.

BASSANO DEL GRAPPA

Ultimi giorni per ammirare l'icona Valentina



Si conclude domenica 14 aprile la mostra "Valentina. Una vita con Crepax" al Museo Civico di Bassano del Grappa, che ripercorre tanto la vita della ragazza col ca-

schetto quanto quella del suo creatore. Il percorso espositivo si snoda tra 50 tavole originali sul personaggio e le sue storie, ma anche tra le creazioni di Crepax come illustratore pubblicitario e offre anche una ricchissima galleria fotografica e numerosi oggetti che raccontano l'artista adolescente, inclusi i suoi primi albi di fumetti.

VERONA

Fascino e mistero dell'Etiopia sulle orme degli esploratori



Un territorio di sorprendente varietà ambientale e climatica, dove la natura è incontaminata e la ricchezza culturale è straordinaria. Lo racconta "Etiopia. La Bellezza rivelata.

Sulle orme degli antichi esploratori", esposizione che – fino al 30 giugno al Museo Civico di Storia Naturale di Verona – rivela l'affascinante bellezza della terra che fu culla dell'umanità e le scoperte dei suoi esploratori attraverso gli oggetti della collezione etnoantropologica del Museo, impreziosita dalle fotografie e dai video di Carlo e Marcella Franchini.

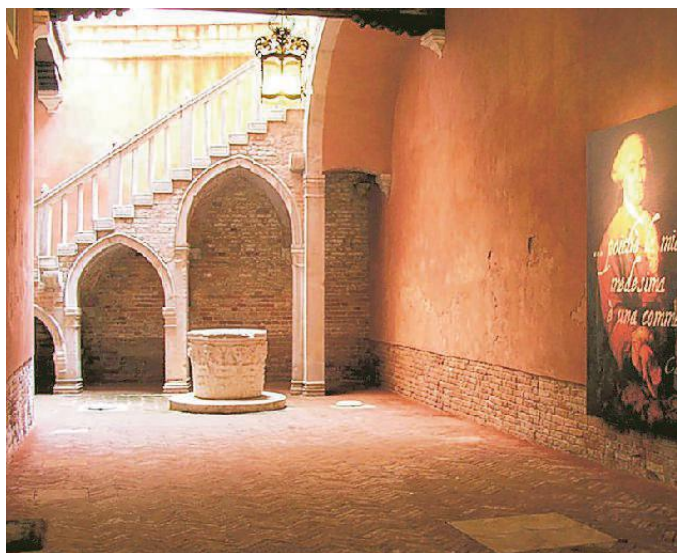
Le pinze di zenzeroecannella
sono da STAR

zenzeroecannella

Campo San Giacomo • Tel. 040 3498736

PICCOLI MUSEI

VENEZIA



Il cortile del Museo Casa Goldoni a Venezia

La «bella casa» dove Goldoni lasciò il suo cuore

La ricordava a Parigi quando era ormai vicino alla morte. Oggi nelle stanze si respira il senso delle sue commedie.

Valentina Calzavara

VENEZIA. «Sono nato a Venezia, nel 1707, in una grande e bella casa, tra il ponte dei Nomoli e quello della Donna onesta, all'angolo della calle di Ca' Centanni». Carlo Goldoni scrisse queste memorie quando era a Parigi, vicino alla morte ma con il cuore e con la mente rivolti a Venezia, al luogo dove era cresciuto e che oggi è diventato la sua Casa museo. San Polo, dentro a un palazzo gotico, scorre la biografia del commediografo che ha portato la «venezianità» nel mondo. Un omaggio reso con cinque tragedie, 16 tragicommedie, 137 commedie, 49 drammi giocosi. Con una sfida temeraria nel 1750 con 16 nuove commedie in un'unica stagione.

I capolavori si susseguono: La bottega del caffè, I Rusteghi, Sior Todero brontolon, Le baruffe chiozzotte. Il canovac-

cio prediletto sono le acque della laguna, la quotidianità dei campielli, il popolo e il carnevale. I ritratti di Carlo Goldoni nelle varianti con berretto e parrucca, una biblioteca con migliaia di volumi, la sala del teatrino, oggetti e personaggi della Venezia ritrovata che il drammaturgo ha portato sul palcoscenico. Nella Casa museo prendono forma le scene del teatro goldoniano, risuona il dialetto veneto. La bottega dello speziale diventa l'ambientazione di La finta ammalata con la giovane Rosaura che soffre per amore e mangia fichi di nascosto. L'avvocato Casaboni si perde nei cavilli della legge mentre padre Lunardo è il «rustego» geloso della figlia. Tipi che descrivono le varie sfaccettature dell'animo umano, mentre in un angolo fa capolino il gioco del biribisso che chiama in causa la buona sorte. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Museo Casa di Carlo Goldoni
Venezia
San Polo 2794
Aperto tutti i giorni
Orario 12-17

LA VISITA

Due momenti per entrare in un mondo

Un "Viaggio in due momenti" per scoprire il museo del commediografo veneziano che rende omaggio all'arte drammatica. Il primo momento della visita si sofferma sulla scalinata esterna, con il portego. Luci e ombre che hanno ispirato generazioni di artisti. Il secondo momento nelle quattro sale interne, l'incontro con i personaggi e le scene del teatro goldoniano. Il giocatore, La donna di garbo, La finta ammalata, Chi la fa l'aspetta. Ogni scena è presentata con una breve parte del testo goldoniano. La magia di diventare attori è palpabile. Il Settecento, preludio della drammatica fine della Repubblica veneziana, uno sguardo sull'intera città che ha dato vita ai personaggi del Goldoni.

Biglietto 5 euro
(ridotto 3,50)
Per informazioni
carlogoldoni.visitmuve.it
Call center 848 082000



LO SPETTACOLO

«Divertimento delizioso» Storie a grandezza naturale per personaggi in miniatura

VENEZIA. Un teatro in miniatura, con la musica e il necessario per la rappresentazione, compresi i libretti in formato ridotto. Tutto è pronto per andare in scena. Una delle peculiarità della Casa Museo Goldoni di Venezia è senza dubbio la sala del Teatrino che accoglie i visitatori mettendo subito in chiaro le cose. Occorre distinguere: tra i burattini impiegati negli spettacoli popolari di piazza e le marionette che «non battevano le piazze ma più aristocratiche se ne stavano nei piccoli ma più ele-



Il Teatrino di Casa Goldoni

ganti teatri». Molta parte di questo patrimonio è andata perduta, ma dal 2001 la Casa ospita il teatrino della famiglia Grimani ai Servi, la più famosa testimonianza del Settecento veneziano con un nutrito gruppo di marionette originali. Una raffinata imitazione della vita reale, abiti variopinti, tessuti preziosi, e la straordinaria «ingegneria» dei meccanismi. «Un divertimento delizioso» diceva Goldoni.

Non a caso il palcoscenico delle marionette ha rappresentato nella sua storia una gustosa palestra per esercizi letterari e musicali, un ingegnoso surrogato domestico alle stagioni dei teatri pubblici. Quasi un «teatro da camera», la scena prende forma. I fantocci iniziano a muoversi: Clarice fa la preziosa e ora che Silvio ha chiesto la sua mano lei non vuole più essere la sua sposa. Chi le sta accanto si pro-

diga per farle cambiare idea, si alternano le marionette di Dottore, Pantalone, Smeraldina, Truffaldino e alla fine la coppia si riunirà. È il terzo atto di «Il servitore di due padroni» diventata «Arlecchino servitore di due padroni» per la regia di Strehler.

L'incanto prosegue con una mostra temporanea «Antiche marionette» che raccoglie una selezione dei manufatti conservati al Museo Civico d'Arte Industriale di Palazzo Davia Bargellini di Bologna. Il gemellaggio con Casa Goldoni ha portato in laguna 74 marionette, nove cavalli e una scimmia, cinque cambi di scena sui quali campeggia lo stemma della famiglia Albicini di Forlì. L'esposizione, curata da Chiara Squarcina e Massimo Medica, si visita fino al 30 giugno. —

V.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777

24 SU 24

UFFICI TRIESTE

Via della Zonta, 7/C
Tel. 040 638926 - Fax 040 347973

Via dell'Istria, 131
Tel. 040 821216 - Fax 040 832 1641

info@triesteonoranze.it
www.triesteonoranzefunebri.it

CARTELLONE



GIOVEDÌ 11

Trieste Musica

Due passaggi a Nordest per i il duo greco-australiano Xylouris White. Il cantante George Xylouris alla voce e al laouto (tipico strumento a corda dell'isola di Creta) e Jim R White (dei Dirty Three) alla batteria presenteranno il nuovo disco "Mother".

Ore 21, Hangar Teatri, via Pecenco 10, Trieste, biglietti 12 euro. Venerdì sono ospiti del Centro Stabile di cultura di San Vito di Leguzzano (Vicenza).

Pordenone Incontro

Promosso dal Gruppo Cng con la Fondazione Pordenonelegge.it, nella sede Cng ultimo appuntamento della rassegna "L'uomo al centro" ha come protagonista Lorenzo Pinna, divulgatore scientifico e storico autore di Quark e Superquark e firma di saggi spesso in tandem con Piero Angela.

Ore 18.15, sede Cng di Pordenone via Linussio 1. Ingresso libero

Padova Festival

Adele Nigro, in arte Any Other, è l'ospite di giornata dell'Across The University Festival. Ad aprire il concerto dell'indie rocker milanese ci sarà Jesse the Faccio. **Il festival, a ingresso gratuito, si svolge al parco delle mura di Padova e proseguirà fino al sabato.**

Venezia Teatro

Il Teatro Goldoni ospita la commedia goldoniana dal titolo "La casa nova", con la regia di Giuseppe Emiliani. **Ore 20.30, (repliche venerdì ore 20.30, sabato ore 19, domenica ore 18).**

Biglietti da 12 euro a 29 euro.

Padova Prosa

Al Teatro Verdi di Padova è in scena "Il Padre", toccante testo sull'Alzheimer che vede in scena Alessandro Haber e Lucrezia Lante della Rovere, guidati dalla regia di Piero Maccarinelli.

Ore 20.45, (repliche venerdì, sabato e domenica alle 16), Teatro Verdi di Padova, biglietti da 8 a 29 euro.

VENERDÌ 12

Trieste Musica

Goran Bregovic, ambasciatore della musica balcanica nel mondo, sarà al Politeama Rossetti, accompagnato da un'orchestra di 18 elementi, per presentare il progetto Three Letters from Sarajevo. (4) **Ore 21, Sala Generali. Teatro Rossetti, Trieste, biglietti da 25 a 50 euro.**

Roncade Concerto

Anna Tatangelo, reduce dalla sua ultima partecipazione al festival di Sanremo, porta in tour i brani del suo ultimo album "La fortuna sia con me". (2) **Ore 21, New Age, via Tintoretto 14, Roncade. Biglietti da 23 euro.**

Mestre Prosa

La solitudine sociale di Silvio Orlando in scena al Toniolo. Lo spettacolo "Si nota all'imbrunire. Solitudine da paese spopolato" va in scena da venerdì 12 a domenica 14 aprile con la regia di Lucia Calamaro. (3) **Ore 21, (replica sabato ore 19.30, domenica ore 16.30), Teatro Toniolo di Mestre, biglietti 29 euro.**

Treviso Concerto

È dedicato alle musiche di Vivaldi l'appuntamento tradizionale di Quaresima con l'orchestra Gruppo d'Archi Veneto a Treviso e il violinista Giuliano Carmignola. **Ore 20.45, Tempio di San Nicolò a Treviso, ingresso libero, su invito con offerta responsabile.**

Venezia Pop

Andrina Bollinger e Marena Whitche, con il nome di Eclecta, cantano e suonano diversi strumenti creando un caleidoscopio di pop alternativo. Il loro live chiude la stagione di musica svizzera a Venezia, New Echoes. **Ore 21, Palazzo Trevisan degli Ulivi Campo Sant'Agnese, Dorsoduro 810. Venezia. Ingresso libero fino a esaurimento posti.**

Casarsa Cinema

Omaggio a Pier Paolo Pasolini con la proiezione del film "Nel paese di temporali e primule" (2000) con la regia di Andrea D'Ambrosio. A introdurre il film la Corale Casarsese diretta dal maestro Giorgio Molinari con l'esecuzione di alcune villotte. **Ore 20.45, Teatro Pasolini, Casarsa, ingresso libero.**

Treviso Folk

Parte dall'Eden Café il tour italiano dei Crying Day Care Choir, trio di polistrumentisti proveniente da Malmö, in Svezia. **Ore 21.30, Eden Café, via 15 luglio, Treviso. Ingresso gratuito.**

Verona Pop

L'ex colorificio Kroen ospita venerdì il ritorno della band electro dream pop tedesca dei Lali Puna. A 20 anni dal loro esordio sono tornati con un nuovo ep dal

titolo "Being Water".

Ore 22, Colorificio Kroen, via Pacinotti 19, Verona. Ingresso 15 euro, con tessera Aics.

Mestre Musica

Les Filles De Illighadad arrivano dall'omonimo villaggio del Niger e propongono un desert blues psichedelico al femminile. **Ore 21, Centro Culturale Candiani, biglietti 15 euro.**

Monfalcone Concerto

L' Orchestra d'archi del Conservatorio "G. Tartini" di Trieste propone un concerto dal titolo "Intorno a Beljaev" con un programma di variazioni su temi dei compositori russi dei quali Beljaev fu convinto mecenate. **Ore 20.45, Teatro Comunale, biglietti 2 euro.**

Marghera Blues

Serata blues con il chitarrista padovano Enrico Crivellaro accompagnato dalla sua band: Pietro Taucher all'organo, Simone Serafini al basso, Carmine Bloisi alla batteria. **Ore 21, Al Vapore, via Fratelli Bandiera, 8. Marghera. Ingresso gratuito.**

Padova Danza

La rassegna Prospettiva Danza continua per tutto il fine settimana. Venerdì è in programma "Avalanche" di Marco D'agostin e Teresa Silva, sabato lo spettacolo Dervish di Ziya Azazi, domenica il doppio spettacolo della Compagnia Ottavo giorno e della Gdo Dance Compani. **Ore 21.15, Centro Altkinate, Padova, biglietti 12 euro, programma completo su prospettivadanzateatro.it**

SABATO 13

Roncade Concerto

Il cantautore Giorgio Poi presenta dal vivo il suo nuovo album "Smog", con la sua voce inconfondibile e il particolare stile chitarristico. **Ore 22, New Age, via Tintoretto 14, Roncade. Biglietti da 12 euro.**

Padova Dj-set

Brian Shinkovitz durante un viaggio studio in Ghana ha iniziato a collezionare cassette di sconosciuti artisti africani e a pubblicarle sul web. Il suo progetto Awesome Tapes From Africa è un punto di riferimento ed diventato anche un dj-set itinerante. **Ore 21, Circolo Nadir, piazzetta Gasparotto, Padova, ingresso con tessera Arci e offerta.**

Belluno Maschere

La compagnia tedesca Familie Flöz torna a Belluno Miraggi con lo spettacolo "Infinita". Le maschere degli artisti di Essen, raccontano i misteri dell'esistenza, i miracoli della vita, la sua fine e i suoi inizi. **Ore 21, Teatro Comunale di Belluno, biglietti da 18 a 25 euro.**

Pordenone Teatro

Roberto Latini è il regista e il protagonista dei "Giganti della Montagna", opera pirandelliana presentata sul palco del Verdi in anteprima per il triveneto. **Ore 20.45, (con replica venerdì) Teatro Verdi di Podenone, biglietti da 15 euro.**

Tricesimo Festa hippie

L'ultimo appuntamento del cartellone di Note Nuove 12 celebra il cinquantesimo anniversario dello storico festival di

Woodstock con il chitarrista Anthony Basso e i Love Caravan.

Ore 20.30, Teatro Garzoni di Tricesimo, biglietti 15 euro.

Venezia Musica

Il tour dei riformati One Dimensional Man fa tappa a Venezia ospite del centro sociale Morion. Pierpaolo Capovilla (basso e voce), Carlo Veneziano (chitarra) e Franz Valente (batteria) presentano il loro ultimo disco, You Don't Exist.

Ore 22, Laboratorio occupato Morion, Salizada San Francesco della vigna, Castello 2951, Venezia. Biglietti 5 euro.

Treviso Food

Approda alle porte di Treviso il festival del cibo Gourmandia con oltre 180 espositori provenienti da tutta Italia, chef stellati della cucina italiana, food blogger. (1) **Orari: sabato 12-20; domenica 10-20; lunedì 10-17, biglietto adulti: 10 euro. Ex Area Pagnossin, via Noalese, 94, Treviso.**

DOMENICA 14

Trieste Metal

Il gruppo progressive metal svedese Seventh Wonder chiude il proprio tour in Italia. **Ore 18, Teatro Tenda Prosecco, Trieste, biglietti 20 euro.**

Udine Orchestra

L'European Youth Orchestra, sarà a Udine diretta da Vasily Petrenko con il soprano Natalia Pavlova. **Ore 20.45, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, biglietti da 35 a 54 euro.**



- Riabilitazione dei Disturbi vestibolari
- Fisioterapia Ortopedica
- Tecarterapia
- Fisioterapia Neurologica (esiti di Ictus, Parkinson, Sclerosi Multipla)
- Fisioterapia Cardiologica (esiti Infarti, Bypass, Pacemakers)
- Fisioterapia Pediatrica
- Fisioterapia Sportiva
- Osteopatia e Posturologia



POLIGARDELLI

Fisioterapia e Ambulatori Medici Specialisti

FISIOTERAPIA GARDELLI srl

Percorsi terapeutici e fisioterapici svolti da un'équipe multidisciplinare

NON RIESCI A SVOLGERE LA TUA ATTIVITA' SPORTIVA

O LA NORMALE VITA QUOTIDIANA?

I NOSTRI FISIOTERAPISTI SONO SPECIALIZZATI NELL'UTILIZZO

DELLE ONDE D'URTO DI NUOVA GENERAZIONE.

TERAPIA EFFICACE IN 3-5 SEDUTE

PATOLOGIE TRATTABILI: TENDINITE DI SPALLA, TALLONITE, FASCITE PLANTARE,

TENDINITE ACHILLEO, TENDINITE DEL TENDINE ROTULEO,

EPICONDILITE, CALCIFICAZIONI, SPERONE.

CHIAMACI PER FISSARE UNA VISITA CON I NOSTRI FISIOTERAPISTI

Seguici su



Poligardelli

Via Cicerone, 6/A - Trieste - Tel. 040 371155 - www.poligardelli.it

Dott. Antonio Pistan
Ortopedico Traumatologo
Dott. Luca Odoni
Ortopedico
Dott. Marco Carbone
Ortopedico
Dott. Gianluca Piovan
Ortopedico
Dott. Fulvio Iscra
Terapia del dolore, agopuntura e ozonoterapia

Dott.ssa Federica Bullo
Otorinolaringoiatra
Dott.ssa Chiara Modricky
Biologa Nutrizionista
Dott.ssa Erika Briscik
Dermatologia e Venerologia
Dott.ssa Alenka Mikulus
Nefrologa, Visite Internistiche e Nutrizione
Dott. Sergio Omero
Medico Legale
Dott.ssa Patrizia Maras
Cardiologa

**ANCHE
AMBULATORIO
INIEZIONI
ORARIO 11.00-12.00**



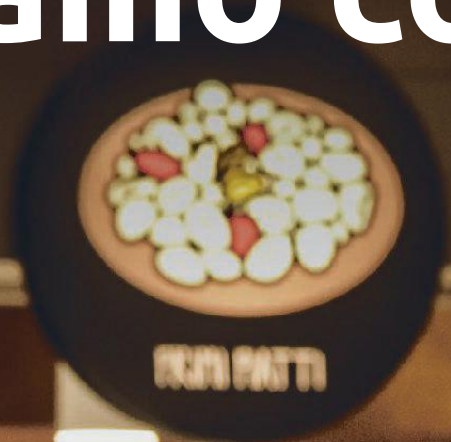
Fisioterapia della Ginnastica Triestina



DAL 1983
NEL CAMPO
TRATTIAMO LO SPORT

Dr. Antonio Pistan - Trieste - Via Cicerone, 6/A - Tel. 040 371155

Parliamo come mangi



design dhaitalia.com

* Promozione valida fino al 31/12/2019. - Comprende: primo a scelta tra 3 proposte, secondo a scelta tra 3 proposte, contorno, acqua, pane.

Pranzo
completo*

€ 9


tavolamica
Mangiamo insieme?

Anche a Trieste
il ristorante self service
per la tua pausa pranzo

via Morpurgo 9, Trieste
Lun-Ven / 11.45-14.00
Tel. 040 2824200

L'INDAGINE GIUDIZIARIA SULLA GALASSIA ALMA

Sequestrate a Scavone Ferrari e opere di Warhol

Lunga la lista dei beni di lusso requisiti all'ex presidente della Pallacanestro Trieste, in cella con l'accusa di maxi frode fiscale

Gianpaolo Sarti

Una Ferrari di proprietà e altre prese in leasing. Quadri di Andy Warhol e stampe di Mario Schifano. Una decina di Rolex. Borse, borselli e valigie Louis Vuitton.

Non si faceva mancare nulla Luigi Scavone, arrestato dalla Guardia di finanza di Napoli nell'ambito di una maxi indagine per evasione fiscale. La lista dei beni in suo possesso, sequestrati nel blitz delle fiamme gialle assieme ai 304 mila euro in contanti trovati in uno zainetto, in effetti è lunga.

Il titolare dell'Altea, capogruppo dell'Alma spa, ed ex

presidente della Pallacanestro Trieste, al momento è ancora in cella a Poggioreale. Nell'interrogatorio di lunedì reso ai pm che hanno in mano il fascicolo, Scavone ha fornito spiegazioni non solo sul giro di affari della società di lavoro interinale e di quelle collegate (la squadra di basket non è stata investita dall'inchiesta) ma anche in merito ai quadri, agli orologi e alle auto di lusso. Ma su questo aspetto al momento non trapela nulla. Le opere d'arte comunque dovrebbero avere un valore che si aggira tra i 250 e i 300 mila euro.

Settanta milioni, a tanto ammonterebbe la somma evasa dal gruppo Alma e da

varie altre imprese vicine. Il sequestro preventivo, pari a una cifra equivalente a quella frutto della presunta evasione fiscale, è stato disposto nei confronti sia delle 32 aziende del gruppo sia dei beni riconducibili ai 27 indagati, e ha interessato conti bancari e immobili tra Bergamo, Salerno, Cagliari, Reggio Emilia, Napoli, Caserta e Vibo Valentia. Sotto sequestro pure ville e quote societarie.

Nel faccia a faccia con i pm l'ex presidente della Pallacanestro Trieste ha comunque riconosciuto le sue responsabilità su quanto contestato dagli inquirenti.

«Ha ammesso che ci sono state delle violazioni tributa-

rie – ha sottolineato il legale di Scavone, l'avvocato Alfonso Furgiuele – ma il denaro è confluito nelle aziende anche per pagare tutte le tasse. In sostanza, non sono uno strumento di frode. La società è vera, viva e ricca».

L'intenzione, ora, è trovare una soluzione condivisa in modo da consentire alle imprese del gruppo di proseguire l'attività e garantire gli stipendi ai 10 mila dipendenti. A questo proposito stanno lavorando i magistrati napoletani titolari del fascicolo, gli avvocati degli indagati e gli esperti del Nucleo di polizia economico finanziaria della Guardia di finanza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'ex presidente della Pallacanestro Trieste Luigi Scavone

TRIBUNALE



Il giudice Luigi Dainotti

Lancia un coltello contro la convivente e tenta di strozzarla

Chiesto il processo per un 39enne accusato di lesioni e maltrattamenti. La donna ha denunciato anni di pestaggi e violenze psicologiche

Picchiata per cinque lunghi anni con schiaffi, spintoni, pugni e morsi. Ma è nel luglio dell'anno scorso che l'uomo, un trentanovenne, ha scatenato tutta la propria furia violenta: ha preso per il collo la compagna e ha

cercato di strangolarla.

Il pubblico ministero Matteo Tripani, il magistrato titolare del fascicolo, ha domandato il rinvio a giudizio per il trentanovenne. È il gup Luigi Dainotti il giudice incaricato per l'udienza preliminare in tribunale.

Innumerevoli gli episodi denunciati dalla donna, a iniziare da quanto avvenuto la scorsa estate in quella giornata di luglio, quando il convivente ha tentato di

strozzarla. Non sarebbe stata l'unica volta, stando ai racconti della stessa vittima.

Ed è proprio in quel mese che il trentanovenne si è reso protagonista di un altro episodio di violenza: l'uomo ha lanciato contro la compagna un bicchiere di vetro, poi l'ha colpita con una testata al naso e l'ha spinta giù dalle scale dell'abitazione.

La donna è stata soccorsa e curata. I sanitari hanno constatato le ferite, diagnosticando un trauma cranico e una serie di contusioni al corpo.

Ma c'è un fatto ancora più grave raccontato dalla vittima, antecedente a quello di luglio: il convivente, dopo un pesante litigio, ha afferrato improvvisamente un coltello e l'ha scagliato sulla vittima, ferendola al seno. Oltre al terrore e allo choc subito, fortunatamente le conseguenze non sono risultate particolarmente preoccupanti.

La vita familiare era comunque impossibile in casa: oltre ai pestaggi, la compagna era sottoposta a maltrattamenti e ingiurie continui, quasi quotidiani, e a violenze psicologiche. —

G.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO



Uno scorcio di via Frausin, dove ha sede la scuola. Francesco Bruni

«Un uomo armato davanti alla scuola. Era un falso allarme»

Attimi di panico in via Frausin dove era stata segnalata una persona con una pistola in mano. Poi la rassicurazione della Questura: era un trapano

Laura Tonerò

«Aiuto, c'è un uomo con una pistola fuori dalla scuola!». Ma, da quanto poi si è appreso, si trattava di una persona che stava armeggiando con

un trapano. Attimi di paura ieri in tarda mattinata davanti alla scuola Cankar di via Frausin. Uno strano episodio che ha gettato nel panico chi opera all'interno della scuola con lingua d'insegnamento slovena. Un'insegnante, arrivando nell'istituto, ha riferito infatti di aver notato un uomo di circa 60 anni in prossimità della struttura scolastica di San Giacomo con in mano una pistola. La donna ha subito avvertito il

112, comunicando la situazione anche alla dirigenza della scuola. Sul posto in pochi minuti sono giunte le volanti della Polizia e la Questura, nel frattempo, ha diramato una nota anche alle altre forze dell'ordine, che a loro volta hanno pattugliato la zona alla ricerca dell'uomo.

La segnalazione dell'insegnante non sono state sottovalutate dalle forze dell'ordine, anche perché pure un'altra persona, un residente della zona, affacciato a una finestra, avrebbe dato un allarme analogo a quello della docente. Poi, ha ricostruito a posteriori la Questura stessa, l'enigma è stato risolto: quella che sembrava una pistola, in realtà era un semplice trapano, che un anziano della zona stava utilizzando per effettuare alcune piccole riparazioni.

Stando ai primissimi dettagli, sembra che l'utensile non funzionasse alla perfezione, tanto che l'uomo che lo stava utilizzando a un certo punto aveva iniziato a scuoterlo nel tentativo di sistemarlo. Probabilmente è stato quel gesto ad attirare l'attenzione dell'insegnante e del residente. Da lì l'allarme, l'intervento e le ricerche delle forze dell'ordine, e la soluzione del caso. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO LE FILE A CATTINARA E IN VIA FARNETO

Esenzioni ticket ai Cup Sportelli e orari ampliati per tagliare le attese

Dopo il caso delle file interminabili a Cattinara e in via Farneto, seguito dall'annuncio di un'indagine interna sul caso da parte del vicesegretario e assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste comunica in una nota che da oggi, 11 aprile, «è possibile rinnovare o farsi rilasciare le esenzioni tic-

ket per status e reddito» in più sportelli con «orari ampliati».

Ecco il dettaglio dei luoghi e degli orari comunicati dall'AsuiTs stessa. In via Farneto (tre sportelli) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 fino al 30 aprile e dalle 8 alle 12 dal 2 maggio. Al Distretto 1 di Aurisina (uno sportello) il mercoledì dalle 9 alle 11 fino al 30 aprile. Al

Distretto 1 di Opicina (uno sportello) il martedì e il giovedì dalle 9 alle 11. Al Distretto 3 di Muggia (due sportelli) dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14. 30. Al Cup di Cattinara dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 13.30 (fino alle 10.30 tre sportelli, dalle 10.30 alle 13.30 quattro sportelli, con la nuova apertura del quinto sportello dalle 8.30 alle 13.30 da oggi fino a venerdì prossimo).

«La Direzione dell'AsuiTs - si legge nella nota riassuntiva finale - al fine di agevolare i cittadini ha potenziato il servizio aprendo un nuovo sportello presso l'Ospedale di Cattinara. Per informazioni o dubbi si può

contattare il “numero verde sanità” gratuito 800 991 170 tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 13».

«Il cittadino inoltre - chiude il comunicato dell'Azienda sanitaria - può inviare il modulo di autocertificazione di esenzione ticket scaricabile dal sito dell'AsuiTs, sottoscritto dall'interessato, e copia del documento di identità in corso di validità all'indirizzo mail direzione-cup@asuits.sanita.fvg.it o al numero di fax 040 350448. Inoltre continua la collaborazione con le Microaree distrettuali per la raccolta delle richieste di esenzione e l'inoltro delle stesse alla Direzione Cup di via Farneto». —

IL CONSIGLIERE REGIONALE PD COSOLINI

«Un'audizione in aula sui temi della sanità»

Serve un'audizione pubblica in Consiglio comunale sui temi della sanità. Il consigliere regionale del Pd ed ex sindaco Roberto Cosolini incalza il suo successore Roberto Di piazza sulla necessità di un momento di confronto istituzionale sulla materia. «Due settimane fa - scrive Cosolini in una nota - le organizzazioni sindacali della sanità hanno chiesto al sindaco un'audizione pubblica in Consiglio comunale per affrontare i te-

mi della sanità triestina, coinvolgendo anche i consiglieri regionali eletti nel collegio. È certo un'iniziativa opportuna, che può anche servire a sentire altre voci, da quella istituzionale dell'assessore a quella di altri operatori. Il sindaco promuova questo incontro anche per dimostrare che la sanità è un servizio troppo importante per i cittadini per essere affrontato solo quando si fanno campagne elettorali». —

L'INIZIATIVA

Nasce “Generazione Zero” per dare la scossa alla politica

Al debutto l'associazione rivolta agli under 35 creata da tre ragazzi freschi di studi. Lavoro e precarietà al centro della riflessione avviata anche a Udine e Venezia



Dall'alto in basso i partecipanti alla prima assemblea pubblica di Generazione Giovani. Foto Bruni

Stefano Cerri

Parte da Trieste “Generazione Zero”, un’associazione apartitica “ma non apolitica” che punta a tutelare i diritti degli under 35 e a sensibilizzare sulle grandi tematiche di oggi, specialmente sulle prospettive dei giovani in Italia. Vero protagonista il lavoro, inteso come mezzo principale di emancipazione e realizzazione personale. Ed è proprio questo il concetto cardine che intende sviscerare il sodali-

zio, nato nell’estate del 2018 fra le province di Venezia, Udine e Trieste.

I fondatori sono tre: Filippo Flaborea, laureato a Padova in Studi europei – e oggi consulente –, Valerio Amilcare, laureato in Giurisprudenza all’ateneo triestino e Andrea Colavitto, dottorando di ricerca in Ingegneria sempre qui sul territorio. «Partendo da Trieste, speriamo di ampliare i nostri orizzonti – ha dichiarato ieri Flaborea, durante il primissimo evento dell’associazione, ospitato al Knulp

di Via Madonna del Mare -. Secondo noi - spiega - questo tema non può essere affrontato solamente a livello locale, ma ci deve essere un approccio concreto sia nazionale che generazionale, altrimenti non ci sarebbero le forze per imporsi».

La maggior parte dei problemi che stanno affrontando oggi i giovani in Italia infatti, è stato sottolineato durante l’incontro, riguarda proprio l’occupazione e in questo senso opera Generazione Zero, per portare consapevolezza attraverso

una quotidiana condivisione di dati sulle piattaforme social di Facebook e Instagram, evidenziando ciò che non funziona e che perciò si vuole migliorare; le nozioni e i numeri diffusi tramite i canali riguardano l’occupazione giovanile e gli investimenti nell’università e nell’istruzione.

Ma non solo. Vengono fatte anche comparazioni con l’estero, «per ricordare che la situazione italiana al momento non è la normalità, ma qualcosa da superare». Non accettando che la flessibilità lavorativa - in termini di contrattazione negoziale - venga confusa con la precarietà, Generazione Zero auspica di colmare quello che si ritiene «un vuoto non coperto dalla politica tutta» e lo fa senza colore politico, in maniera apartitica, abbracciando o condannando cause, comunque politiche, a prescindere dal proponente.

L’obiettivo? «Vogliamo rendere evidente che la realtà è questa e che va affrontata: per realizzare ciò, dobbiamo far capire che le risposte che ci stiamo dando o i temi che stiamo affrontando in questo momento come “ulteriori fondi sulle pensioni” non sono esattamente la priorità». La serata di ieri, nella quale è stato affrontato in senso ampio l’argomento della fuga di cervelli, è stata anche occasione di “reclutamento”: l’associazione, per ora ancora in fase embrionale, ha esternato le modalità d’iscrizione o partecipazione. La prima tramite mail all’indirizzo “generazionezero0@gmail.com” ad un costo di euro 10 e la seconda “tradizionale” con la tessera, per euro 16. È comunque possibile sostenere l’organizzazione con un’offerta libera. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

ORIENTAMENTO MAGISTRALE



Oltre 700 universitari all’evento Open day tra tutor e colloqui

Grande partecipazione ieri all’evento Porte Aperte dell’Università, una giornata all’insegna dell’orientamento magistrale e dedicata a tanti studenti curiosi di ricevere qualche consiglio sul proprio percorso futuro. In larga parte provenienti dall’ateneo triestino, ma anche dai poli di Milano, Trento, Torino, Parma, Genova, Siena e Napoli, circa 750 universitari si sono avvicendati nella ricerca di informazioni sui corsi di studio successivi alla laurea triennale e sul proseguo delle lauree magistrali a ciclo unico.

Per questa edizione però, l’iniziativa Openday ha previsto un’importante novità: in un’affollata aula magna di ateneo, sono stati infatti allestiti per indirizzo dei banchetti - “i desk” -, con la funzione di fornire agli studenti la possibilità di sostenere dei colloqui individuali con coordinatori di corso, docenti e tutors. Con un’ottica che supera dunque la comunicazione generica - in ogni caso prevista nella mattinata tramite turni di illustrazione dei singoli corsi di laurea - l’Università ha puntato sul dialogo, per permettere in questo modo a ragazze e ragazzi di interagire - anche in intimità - con il personale UniTs, dando loro spazio di porre domande, di raccontare la propria situazione individuale e di

ascoltare inoltre i consigli e le esperienze di studenti più anziani.

«Oltre a dettagli tecnici relativi a iscrizione e crediti formativi - spiegano gli addetti ai desk - ci sono state chieste soprattutto informazioni sugli sbocchi professionali: questo è segno che guardano già con determinazione al loro futuro».

L’Università è molto attenta all’inserimento dei suoi studenti nel mercato del lavoro e possiede infatti un ufficio di orientamento molto efficiente, uno tra i migliori in Italia: il tasso d’occupazione degli ex studenti di ateneo è superiore alla media nazionale e anche il tasso di retribuzioni nette. «Quest’iniziativa mira in particolar modo a spiegare quali sono gli argomenti che verranno affrontati nei corsi magistrali e, di conseguenza, si propone di “consigliare” agli studenti quale sia la migliore strada futura da percorrere», spiega Federico Savino, studente di Scienze Politiche. «Ho trovato in grande utilità i colloqui in aula magna - continua -, sia per la confidenzialità del momento, sia perché i docenti esprimevano sulla tua situazione una loro opinione, vis-à-vis». L’evento Openday ha avuto una durata complessiva di circa quattro ore. —

S.C.

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

LE PROVE DI “AUTOBIOGRAPHY” AL ROSSETTI PER I LETTORI DELLA COMMUNITY

Il magico ballo dei cromosomi in anteprima per Noi Il Piccolo

Micol Brusafferro

Trenta lettori della community del Piccolo hanno assistito ieri al Rossetti alle prove dello spettacolo “Autobiography”, a cura della Company Wayne McGregor, che propone una performance sempre diversa, 23 espressioni coreografiche che ogni sera sono sequenziate in modo nuovo

dai danzatori, come accade ai 23 cromosomi che si compongono in differenti variabili nel Dna dell’uomo. I ballerini hanno aperto le porte ai lettori per un momento speciale, un assaggio dello show serale, nel corso del pomeriggio, anticipato da una breve introduzione. «Si tratta di una prova tecnica - ha spiegato Ilaria Lucari, Ufficio stampa del Rossetti - dedicata all’adattamento

dello spettacolo al teatro, con alcune esibizioni dei danzatori. Ma serve soprattutto alla compagnia per misurare le coreografie e le luci con lo spazio, che è diverso in ogni palco».

Il pubblico ha seguito passo dopo passo, con grande attenzione, la fase di preparazione, che di solito non prevede la presenza di spettatori. C’è chi, con una grande passione per la danza,



I lettori della community coinvolti nell’anteprima a teatro. Foto Lasorte

non ha voluto mancare, prenotandosi subito sul sito del Piccolo, e c’è chi era curioso di vedere semplicemente gli artisti in scena, prima di tornare a teatro in serata. Wayne McGregor, personalità eclettica e dalle tante collaborazioni importanti, ha firmato anche coreografie per film come “Animali fantastici” e “Harry Potter e il calice di fuoco”. L’iniziativa di ieri rientra nel calendario di proposte studiate per gli iscritti alla community.

Nuovi appuntamenti attendono i lettori di “Noi Il Piccolo”, pubblicati sempre online. Basta cliccare sulla sezione “eventi” e iscriversi. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

Ambiente

Al Revoltella prima conferenza del ciclo "Mare&Salute" per esplorare a 360 gradi il legame fra uomo e polmone blu

Attenzione a provenienza, taglia, stagione Le “regole” sul pesce a tavola targate Ogs

L'APPUNTAMENTO

Micol Brusafferro

Il pesce è un alimento prezioso nella dieta, va però scelto con attenzione. Il primo appuntamento di “Mare&Salute”, un ciclo di conferenze divulgative sul legame tra uomo e mare, ha affrontato ieri al Museo Revoltella il tema “Pesce: il decalogo del mangiare sano e sostenibile”. Poche ed efficaci le regole da rispettare, messe in luce ieri dagli esperti presenti.

Mangiare pesce fa bene, è il dato messo in evidenza, ma bisogna sempre controllare ciò che viene scelto, la provenienza per esempio, se si tratta di allevato o pescato, la taglia, e allo stesso tempo ricordare che le risorse ittiche non sono inesauribili. A introdurre l'iniziativa Maria Cristina Pedichio, presidente dell'Ogs, moderatrice dell'incontro, che

ha ricordato anche l'obiettivo dei cinque appuntamenti promossi, organizzati proprio da Ogs nell'ambito di proEsof. «È un ciclo di conferenze al Revoltella, che farà tappa anche al Caffè San Marco, e che mira a parlare di mare e salute, del legame indissolubile – ha sottolineato – tra uomo e mare. Abbiamo voluto dar vita a questi incontri culturali e di sensibilizzazione perché è un argomento di cui parliamo spesso, ma noi cittadini poi cosa sappiamo esattamente? Molto poco in realtà. Così succedeva per tanto tempo anche in passato. Solo da pochi anni l'uomo ha capito l'importanza del mare. E pensiamo che rappresenta il 72% del mondo, da lì arriva il 50% dell'ossigeno, un vero polmone blu, accanto a quello verde, ben più noto. E ancora – ha ricordato Pedichio – è paradossale che abbiamo esplorato solo il 5% dei fondali esistenti, si conosce di più la superficie di Marte. In questa serie di incontri affron-



Cassette di pesce fresco in arrivo al mercato ittico in una foto d'archivio

PESCE

Il decalogo del mangiare sostenibile

- 1 Mangiare il pesce fa bene
- 2 Le risorse non sono infinite
- 3 Attenzione a cosa mangiamo
- 4 Attenti alla taglia
- 5 Occhio alla stagione
- 6 Il miglio zero conta
- 7 Evita i grandi pesci
- 8 Non tutti gli attrezzi da pesca sono uguali
- 9 Allevato o pescato? Impara a scegliere
- 10 Per un mare sostenibile evita alcune specie



teremo insieme tanti argomenti, tra i quali l'inquinamento e la plastica, che in questo momento suscita grande attenzione e polemiche, ma i temi saranno molteplici. Quello che noi vogliamo fare con “Mare&Salute” – ha ribadito – è informare, in maniera trasversale, perché quando si conosce si agisce, quando si agisce si diventa responsabili. Questa è la missione dei nostri enti, promuovere un'educazione responsabile, ricordando che per l'uomo il mare è fondamentale, ma non viceversa».

Spazio poi agli interventi dei vari relatori, Simone Libralato, dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale – Ogs appunto, Antonio Terlizzi dell'Università di Trieste, Michela Zanetti sempre dell'ateneo giuliano e Rosalba Giugni di Marevivo, quest'ultima presente con un video messaggio.

Prossimo appuntamento mercoledì 24 aprile, alle 17.30, sempre al Revoltella, con l'argomento “Dove faccio il bagno? Rischi dal mare: dai batteri alle specie aliene”. L'8 maggio alle 18 si parlerà del sale, dal mare alla nostra tavola, stesso orario anche giovedì 16 maggio con il dibattito sulla plastica e mercoledì 5 giugno con “Cosa mangeremo nel futuro? Dalle meduse alla nutrigenetica”. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

IL MINI SUV DA CITTÀ.

Scegli Opel Karl Rocks.

- 5 porte in soli 368 cm
- SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple Car Play™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

KARL ROCKS

da 99 € al mese

con Scelta Opel, 3 anni F/I,
garanzia, manutenzione
TAN 4,40% - TAEG 7,37%tua da
10.300 €
ECOBONUS OPEL
UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROIALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

Karl Rocks 1.0 73 CV con IntelliLink al prezzo promo di 10.800 €; anticipo 4.400 €; importo tot. del credito 7.906,13 €. L'offerta include WEB PACK (facoltativo) che comprende: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria pari a 900 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, prov. MI (Incendio e Furto del valore di 256,13 €); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 5.316,08 €; interessi 874,95 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; spese invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.938,08 € in 35 rate mensili da 99 € oltre a rata finale pari a 5.316,08 €; TAN fisso 4,40% e TAEG 7,37%. Offerta valida fino al 30/04/19 con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI. Chilometraggio previsto 15.000 km/annui. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100km): da 4,7 a 5,9. Emissioni CO2 (g/km): da 95 a 118. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

L'AVVISO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Lo Stato vende per 5 mila euro l'ex “muro” di Chiampore

All'asta i 230 metri quadrati su cui un tempo sorgeva il valico confinario
Sul mercato altri immobili tra cui l'ex caserma dei Carabinieri di Basovizza

Massimo Greco

MUGGIA. Quasi un souvenir da “guerra fredda”: il Demanio mette in vendita 230 metri quadrati di area scoperta proprio dove una volta insisteva il valico confinario di Chiampore, al confine tra Italia e Jugoslavia/Slovenia.

In seguito al trattato di Schengen queste strutture vennero eliminate e gli edifici demoliti: in luogo delle postazioni di controllo dove si vistava la mitica “propusnica”, un terreno «di forma abbastanza regolare, pianeggiante, ricoperto da vegetazione spontanea e accessibile».

Mah, parrebbe un sito ameno, da merenda bucolica, dove allestire un barbecue trascorrendo ore liete con amici e parenti. C'è qualche ripetitore televisivo ma non dovrebbe influenzare la cottura delle vivande. L'Agenzia del Demanio Fvg chiede 4.920



Il vecchio valico di Chiampore in una foto di una decina d'anni fa, dopo l'ingresso della Slovenia in Schengen

euro: lo descrive inoltre come «facilmente raggiungibile e collegato alle infrastrutture viarie».

Questo, insieme ad altri quattro immobili in territorio triestino e altri venti spalmati in tutto il Friuli Venezia

Giulia, viene messo all'asta dalla direzione regionale demaniale, che attende offerte entro le ore 12 di mercoledì 5 giugno per aprirle alle 10 di venerdì 7 nella sede udinese di via Gorgi.

La proposta triestina vale

complessivamente 350 mila euro e lo si può definire un campionario più curioso che convincente. Si tratta in buona parte di “veterani” delle aste che il Demanio mette periodicamente sul mercato nell'auspicio che, a colpi di ri-

basso, qualcuno si faccia vivo.

L'Agenzia è una vera e propria esperta di confini: infatti tenta per l'ennesima volta di piazzare l'ex caserma dei Carabinieri su quello che una volta era il valico di Basovizza. Per 741 metri quadrati coperti (due edifici, di cui uno a uso garage) e 1.384 scoperti, il Demanio chiede 125.442 euro.

Ritenta poi la sorte con un appartamento in via Orsenigo (zona di villa Giulia) che era stato offerto già in ottobre a 130 mila euro: stavolta nella quotazione l'Agenzia ha “rasato” più o meno il 10%. Una villa a schiera, costruita nel 1989, dove l'attrazione maggiore sembra essere la terrazza vista Golfo.

Non abbassa però il valore di un locale da ristorazione in via Udine, che mantiene la base d'asta di 75.500 euro. Sala da pranzo, bar con bancone, cucina, wc: stato manutentivo «mediocre».

L'ultima chance è un appartamento di 30 metri quadrati al secondo piano di uno stabile in via del Pozzo, nel rione di San Giacomo. Ingresso, bagno, cucina, camera e una cantina di 1,70 metri quadrati nel seminterrato. A dire la verità non c'è l'ascensore e a dirla tutta manca anche l'impianto di riscaldamento, mentre per l'elettricità ci vorrebbe una certificazione di conformità. Alla luce di questo pedigree, il Demanio Fvg si accontenterebbe di 21.550 euro.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Incrocio via San Clemente Muggia bussa alla Regione

Riccardo Tosques

MUGGIA. La messa in sicurezza di uno dei punti più critici della viabilità muggesana. Nasce da questo obiettivo la domanda di contributo avanzata dal Comune di Muggia alla Regione rientrando nel progetto di “Riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze”.

Il tratto in questione è l'intersezione tra via Flavia di Stramare, via Noghere e via San Clemente. Un progetto da 145 mila euro. Attualmente

l'incrocio è caratterizzato dalla presenza di alcuni new jersey. L'intervento prevede la ridefinizione dell'intersezione nonché l'adeguamento della ciclabile attigua.

L'amministrazione, riprendendo un progetto preliminare già approvato con deliberazione della giunta Marzi nel febbraio del 2017 e denominato “O39 - Sistemazione e messa in sicurezza dell'intersezione tra le strade comunali di via Flavia di Stramare, via Noghere e via San Clemente”, prevede la realizzazione delle opere definitive – quali marciapiedi

e cordoni stradali – che andranno a mantenere la viabilità esistente, migliorandone però lo stato dell'arte, come ad esempio nel caso del marciapiede che costeggia la curva (oltre alla quale c'è l'autovagaggio) dove è in programma l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche, o come l'area dell'attuale pensilina della fermata dell'autobus da ambo i lati. Non è dunque prevista la creazione di una coppa rotatoria bensì la normalizzazione del sistema di viabilità attuale, anche attraverso la segnaletica orizzontale.

Il progetto in passato non aveva trovato la disponibilità di fondi da parte della Regione. Il Comune dunque ci riprova attraverso una domanda di contributo “mirata” approvata da tutti i componenti della giunta Marzi.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

«Giunta di Duino Aurisina incoerente sull'ecologia»

DUINO AURISINA. «Svolta ecologica? Non direi proprio». Questo il sarcastico commento di Vladimiro Mervic, consigliere di opposizione a Duino Aurisina come capogruppo della lista “Per il Golfo”, dopo l'annuncio della giunta Pallotta dell'avvio della campagna “Mare, Morje e Sailing”, iniziativa che riguarda una quarantina di eventi finalizzati a tutelare il territorio e il Golfo con la collaborazione di enti e associazioni del territorio. «Ho forti dubbi sul reale impegno ecologico del Comune – spiega

Mervic – che dapprima ha richiesto alla Regione di assoggettare alla Valutazione d'impatto ambientale il progetto del pirogassificatore, salvo poi eclissarsi quando la Regione ha deciso di non sottoporlo a tale vaglio. Inoltre, quando abbiamo presentato un ricorso al Tar contro la scelta della Regione, l'amministrazione non si è fatta sentire, mentre sarebbe stata auspicabile una presa di posizione coerente con la svolta ecologica».—

U.Sa.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA TRASFERTA DELL'URES A LEVICO TERME

I sapori del Carso conquistano il Trentino tra gnocchi con il ragù di coniglio e costine di agnello con patate in “teca”

TRIESTE. Dall'altipiano triestino ai monti del Trentino i piatti carsolini hanno fatto centro. Nuova trasferta per il team di “Sapori del Carso”, ospite del ristorante “Boivin” di Levico Terme. La tappa trentina del tour organizzato dall'Ures, che 17 anni fa ha dato vita a “Sapori del Carso”, la rassegna enogastronomica che coinvolge un consistente gruppo di ristoratori, produttori, commer-



I partecipanti alla trasferta di Levico Terme

cianti e artigiani del settore agroalimentare con sede nelle province di Trieste e Gorizia, ha davvero colto nel segno.

«Con la preparazione dei menù tradizionali, delle specialità e dei prodotti tipici del Carso e della tradizione locale, si vuole concorrere alla riconoscibilità, dal punto di vista enogastronomico e più in generale turistico e culturale, del territorio, quale punto di passaggio e intersezione di diverse sensibilità, tradizioni e influenze», così il presidente dell'Ures Robert Frandolic. Il menù in Trentino (cui hanno partecipato la locanda Devetak, le trattorie El Fornel, Gustin e Veto, l'osteria Al Refolo, il ristorante Krizman, le pasticcerie Cotic e Cok, la gelateria Soban, l'agriturismo Ostrouska,

le aziende agricole Sara Devetak, Antonic e Skerlj, e Natasa Cernic del Castello di Rubbia - Grad Rubije) ha spaziato dalla gelatina mignon abbinata alla vitovska all'ossocollo con kren e pinza. I primi: zuppa di asparagi bianchi e grano saraceno con tagliatelle di seppie in abbinamento alla malvasia, ma anche gnocchi di pasta lievitata con ragù di coniglio al finocchietto. Come secondo, dopo il sorbetto al sambuco, costine di agnello dorate con patate in “teca” in abbinamento al terrano. Dopo formaggi e marmellate la torta di cioccolato “rigojanci” in abbinamento al vino passito Cadenza d'inganno 2011. Per concludere pane e dolcetti finali.—

Ri.To.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OK UNANIME IN AULA

Patto tra ateneo e San Dorligo per la lotta agli “odori molesti”

Ugo Salvini

SAN DORLIGO. Sarà l'Università a dare man forte al Comune di San Dorligo nella ricerca di una soluzione che possa finalmente porre rimedio al problema dei cattivi odori che si diffondono dall'area della Siot. Va in questa direzione la convenzione quadro di collaborazione fra l'ateneo e l'amministrazione di San Dorligo, il cui testo è stato approvato ieri dal Consiglio comunale con un voto all'unanimità, a testimonianza della trasversalità rispetto a un bisogno che i residenti evidenziano da tempo.

La convenzione è stata volutamente definita “quadro” in quanto propedeutica a una successiva che sarà sottoscritta a breve e che riguarderà più specificamente il tema della lotta agli “odori molesti”. «Stiamo lavorando da tempo su questo tema molto sentito soprattutto dai residenti delle zone più vicine all'area della Siot – spiega il presidente della Commissione Ambiente del Comune Roberto Potocco – e contiamo sulla competenza e la professionalità della locale Università per cercare di risolvere il problema, i cui riflessi sul quotidiano di centinaia di famiglie è considerevole». Su questo fronte sta prendendo corpo, sempre in questi giorni, anche un'altra iniziativa dell'amministrazione del sindaco Sandy Klun. Con 35 mila euro messi a suo tempo a disposizione del Comune dall'amministrazione regionale, all'epoca della giunta Seracchiani, è stata attivata un'intesa con le Arpa di Puglia e Veneto che garantiranno alla giunta Klun le prestazioni di due tecnici che hanno accumulato notevole esperienza in materia, avendo lavorato uno sulle tematiche dell'Ilva di Taranto e l'altro sul sistema industriale di Marghera.

A loro si affiancherà anche un tecnico dell'Università di Trieste, per formare un team di esperti che avranno come compito quello di portare a termine ricerche di respiro internazionale, in modo da individuare, se esiste, un caso simile a quello della Siot e se, eventualmente, si possono applicare in sede locale le soluzioni attivate da altre parti. «Dobbiamo spingere in questa direzione – riprende Potocco – perché la problematica è di tale entità che tutte le strade devono essere battute per cercare di dare una risposta soddisfacente a tutte le famiglie che, da anni, si rivolgono all'amministrazione per poter migliorare la qualità della loro vita, da troppo tempo condizionata dai cattivi odori che fuoriescono dal perimetro all'interno del quale opera la Siot».—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

13 Rotary Club Trieste

Riunione alle 13, al Savoia. Ospite Sandro Scandolo che terrà la conferenza “Non solo fisica teorica: il Centro di Miramare e le sfide dell’innovazione sostenibile”.

16.30 La questione adriatica

Alle 16.30, all’Unione degli istriani di via Pellico, si terrà la conferenza di Massimiliano Lacota su “La questione adriatica: tra amnesie della storiografia e reticenze della politica”.

17 Club cinematografico triestino

Ritrovo all’Hotel San Giusto, in via Belli 1. Alle 17 saranno proiettate e commentate le interviste video simulate girate la scorsa settimana. Seguiranno proiezioni di film di soci. Ingresso libero.

17 Incontro Nuova Assodiabetici

La Nuova Assodiabetici alle 17, al Centro servizi volontariato di via Besenghi 16 (seminario vescovile) organizza la conferenza “Dall’auto-

controllo glicemico al monitoraggio in continuo della glicemia: cosa è cambiato?”. Con le infermiere Elisabetta Tommasi e Gordana Koricanac.

17 Tutela giuridica dell'anziano

Nel corso “Tutela giuridica dell’anziano” (aperto al pubblico) l’avvocato Infantino illustrerà gli strumenti per il rispetto della volontà dell’anziano (testamento e biotestamento). Alle 17, a Casa Viola (via Filzi 21/1). Domani alle 9.30, tessitura creativa (mail a casaviola@debanfield.it o tel. allo 040-362766).

18 Si parla di porto al Dante

“Trieste porto d’Europa, porta d’Oriente” alle 18, all’aula magna del Dante. Intervengono: Giorgio Cuscito, analista geopolitico specialista in Cina; Mario Sommariva, segretario generale dell’Autorità portuale. Introduce Luciano Larivera, direttore del Centro culturale Veritas.

18 Esof, la scienza e i giovani

Al Polo giovani Toti, alle 18, incontro su “MeeTS_ESOF

Committee: cosa accade a Trieste nel luglio 2020. Scienza in città e opportunità per i giovani” con Paola Rodari, responsabile del Science in The City Festival.

18.30 Investire nella tecnologia

Alle 18.30, all’Università delle Libertà Auser di via S. Francesco 2, incontro su “Investire nella tecnologia: la nuova frontiera dell’intelligenza artificiale. Come cogliere questa opportunità negli investimenti”. Con Mauro Galli, consulente finanziario, e Richard Sulollari. Ingresso libero.

20.15 Lions Club Trieste Miramar

Alle 20.15, da Suban, il Lions Club Trieste Miramar dà luogo alla Serata del service. Ospiti Raffaele Pellizzer, capo della Stazione di Trieste del Soccorso alpino e speleologico e Anna Dessy del Comitato della Fondazione Lcif.

Gite La Venezia degli armeni

Sabato il Cta organizza una visita guidata sulle tracce degli armeni a Venezia. Info: 040-370622, 3397731201.

NATURA

Tre domeniche per conoscere le falesie di Duino con TeatroBàndus

Un modo originale per conoscere la biodiversità del sito seguendo la performance degli attori

Ugo Salvini

Conoscere la Riserva naturale delle falesie di Duino attraverso uno spettacolo teatrale dal vivo, di cui saranno protagonisti gli attori di TeatroBàndus. Questa la novità predisposta per quest’anno dal Comune di Duino Aurisina per rilanciare l’Infopoint di Sistiana. La struttura, gestita dalla PromoTurismo Fvg, sarà sempre aperta dalle 9.30 alle 13 e dalle 13.30 alle 18 (tel. 040-299166 e mail info.sistiana@promoturismo.fvg.it). Gli addetti forniranno informazioni turistiche sul Friuli Venezia Giulia,

sul territorio, sugli eventi e si occuperanno della distribuzione del materiale turistico e informativo. Inoltre, daranno informazioni ed effettueranno le prenotazioni per le attività organizzate nella Riserva promosse dal Comune.

In particolare, nelle domeniche del 14 e del 21 aprile e del 5 maggio, si potrà conoscere la geo e biodiversità a picco sul mare assieme al pubblico seguendo le performance degli attori del TeatroBàndus, che metteranno in scena, con le guide del Wwf, un telegiornale speciale denominato “Il Tg delle Falesie”, con tutte le novità. Do-



Tre domeniche per conoscere la Riserva delle falesie di Duino con gli attori di TeatroBàndus (foto dalla pagina Fb)

Con le guide del Wwf metteranno in scena un tg speciale, poi passeggiata sul Rilke

po questo speciale notiziario, seguirà una breve passeggiata, adatta a tutti, lungo il sentiero Rilke per osservare dal vivo le Falesie e le specie che vi dimorano. Gli appuntamenti si terranno all’aperto, all’inizio del sentiero Rilke, vicino all’Infopoint di Sistiana, con inizio alle 10.30 e per la durata di un’ora e mezza circa.

Gli appuntamenti sono stati pensati e progettati per un pubblico di famiglie, adatto

a bambini a partire dai 6 anni, ma non deluderanno chi mantiene vivi curiosità e senso di meraviglia. L’iscrizione è gratuita, ma la prenotazione è obbligatoria per motivi organizzativi e le attività si svolgeranno anche in caso di maltempo.

Soddisfatti il sindaco di Duino Aurisina, Daniela Pallotta, e l’assessore al Turismo, Massimo Romita: «A Pasqua - hanno detto - il nostro Comune può vantare la

presenza di numerosi turisti e l’impegno di quest’anno è fare qualcosa di innovativo. Siamo felici dell’ottima collaborazione con la Regione e in particolare con Promoturismo Fvg. Assieme - hanno aggiunto - stiamo lavorando per poter offrire a cittadini e turisti servizi migliori che possano essere un buon biglietto da visita. L’Infopoint è una sede vincente e vogliamo puntare su eventi di rilievo».

ESCURSIONI CAI

Da Bovec alla cascata in Val Lepena Con l’Alpina alla “caccia” dell’Isonzo

La XXX Ottobre propone domenica una panoramica escursione sopra l’abitato di Maniago con la salita al monte Jouf. Si partirà dalla periferia del paese imboccando il sent. 967 (320 m) che risale un ampio vallone (Val de S. Antonio) portando alla forcina della Croce (756 m), antico passaggio obbligato che metteva in comunicazione le genti della Val Cellina con la pianura friulana. Dalla forcina si prenderà il sent. 983 che risale la

La XXX Ottobre propone domenica una gita con la salita al monte Jouf

dorsale del monte Jouf fino ad arrivare alla croce di vetta (1203 m). Qui si sosterà per il pranzo al sacco. Poi si raggiungerà prima la malga Jouf (1100 m) e l’abitato di Maniago (300 m). Se ci sarà del tempo, visita

al museo dell’arte fabbrile e delle coltellerie. Capogita Patrizia Ferrari; partenza da piazza Oberdan alle 7. Info e iscrizioni: via Battisti 22, tel. 040-635500 dalle 17.30 alle 19.30 fino a venerdì.

L’Alpina delle Giulie propone invece un’escursione dell’alta Valle dell’Isonzo con la passeggiata da Bovec (480 m) sino alla cascata del Šunikov Vodni Gaj in Val Lepena (600 m). Escursione di interesse naturalistico a cui si aggiunge la

notevole valenza storica per gli accadimenti legati alla Grande Guerra. L’itinerario attraversa il museo all’aperto di Bovec con i baraccamenti, postazioni fortificate, caverne e trinceramenti e quindi risale il l’Isonzo, attraversandolo più volte su ponti e passerelle passando da una sponda all’altra sino al Camping Klin alla confluenza con il Lepenjica, dove si sosterà per il pranzo dal sacco. Si proseguirà lungo la Val Lepena tra forre, cascate e pozze d’acqua. L’escursione si concluderà al Camping Klin. Itinerario turistico di 14 km, con minimo dislivello. Partenza con pullman alle 7. Coordinamento di Mario Bello. Info e iscrizioni: via Donata 2, tel. 040-369067 dalle 17.30 alle 19.30 sino a venerdì.

DOMANI

Adolescenti sconosciuti ecco come sopravvivere

“L’adolescente, questo sconosciuto-Dalla scuola media all’università: un mondo da scoprire per crescere insieme”: sono due gli incontri organizzati dall’associazione In Prospettiva, alla Piccola Fenice di via San Francesco 5, dalle 17.30 alle 19.30 di domani e il 17 aprile. Quanto dura l’adolescenza? Chi e cosa sono davvero gli adolescenti? Perché mio figlio è diventato ribelle e perché si comporta avventatamente nonstan-

te le nostre raccomandazioni? Queste sono tra le domande più ricorrenti che i genitori si pongono. All’incontro di domani parteciperanno Loredana Lepore, medico pediatra, Martina Earle (psicologa e psicoterapeuta evolutiva), Chiara Orsetti (biologa nutrizionista, parlerà dell’importanza di una corretta educazione alimentare), Aldo Skabar, dirigente medico al Burlo, Antonio Mauriello, ispettore capo della Squadra mobile.

SEGNALAZIONI

Fincantieri, tutti hanno diritto a un lavoro dignitoso ma serve equità

LA LETTERA
DEL GIORNO

Leggio sull'edizione del 6 aprile scorso le affermazioni attribuite all'amministratore delegato di Fincantieri riguardo le presunte difficoltà di reclutamento di personale italiano. Desidero evidenziare che, ad oggi, a nessuno dei partecipanti di un corso annuale organizzato qualche anno fa da un'istituto regionale di formazione professiona-

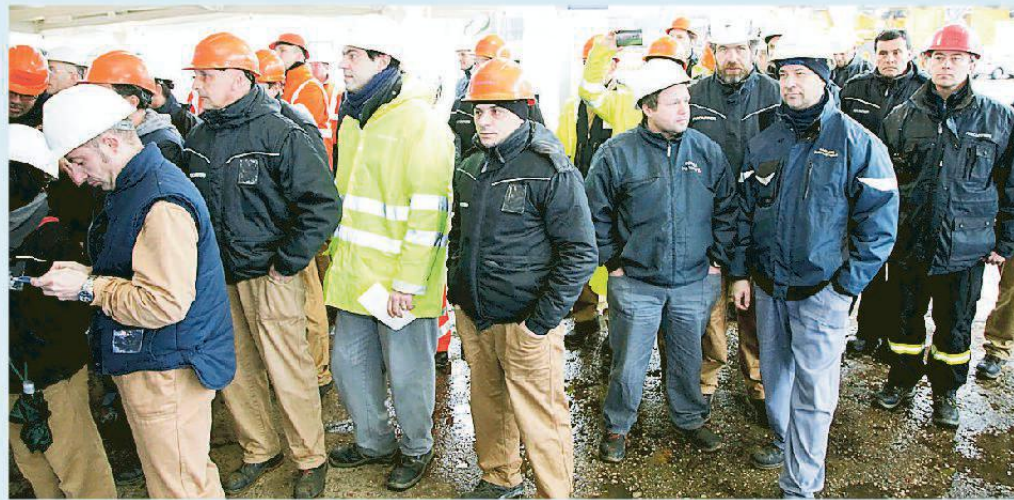
le per operai saldo-carpentieri a Monfalcone, a fronte dei rispettivi Cv, è stato proposto un percorso di stage in azienda, né tanto meno un contratto di lavoro, né in Fincantieri né in una delle tante aziende dell'indotto. Da quanto si può leggere dal portale dell'azienda, le offerte di lavoro ci sono e riguardano personale di alto profilo professionale e ciò ben venga, ma per fare le navi servono, al momento, anche gli operai che, guarda caso, costano relativamente poco se dipendenti di piccole aziende in ap-

palto e subappalto.

Dubito inoltre che la maggioranza di loro abbia una professionalità e una formazione acquisite nei rispettivi paesi di origine, tali da offuscare quelle dei nostri giovani.

Credo che tutti abbiano diritto ad un lavoro dignitoso senza alcuna distinzione di nazionalità lingua, cultura, ma anche di non essere presi in giro davanti ad una realtà purtroppo amara ed avara com'è il mondo del lavoro oggi soprattutto per i giovani.

Fabio Peretti



Le maestranze della Fincantieri durante il varo di una nave a Monfalcone. Foto Bonaventura

LE LETTERE

Crac Coop Operaie
Si agisca come
per le banche

E bravo il governo gialloverde del cambiamento (e che cambiamento!).

Si occupa degli investitori "truffati" dalle banche mentre è fuori ogni dubbio che gli investimenti in azioni e obbligazioni strutturate sono per definizione operazioni a rischio che presuppongono l'accettazione del rischio stesso e la consapevolezza delle proprie scelte. Menefreghismo assoluto invece per i piccoli risparmiatori truffati dalle Cooperative Operaie di Trieste, che hanno bruciato i loro libretti di deposito, una forma di risparmio tutelato e garantito per legge. Ma in tempi in cui l'ignoranza e l'incompetenza sembrano diventare un vanto, non c'è da meravigliarsi. Governo e Regione fanno orecchio da mercante.

Uno vale uno? Ennesima evidentemente prova che si tratta solo di grossolana propaganda. Soprattutto in tempo di elezioni.

Peter Trebec

Rifiuti
Un tritatutto
anti ecologico

Da un po' di tempo ha fatto la sua comparsa in uno spot pubblicitario televisivo un trituratore che applicato allo scarico del lavello di cucina, sarebbe capace di ridurre gli scarti organici, lische di pesce e piccole ossa di animali comprese, in un rifiuto liquido della consistenza di un "succo di frutta".

In un momento in cui a livello europeo le nostre città fanno a gara nel differenziare i rifiuti a fini di riciclo, sotto forma di biogas e compost nel caso dell'organico, viene permessa una pubblicità decisamente a mio avviso "diseducativa e controproducente" in quanto generatrice di costi di depura-

ALBUM

Prevenzione
sui banchi
di scuola
con l'Anvolt

L'associazione Anvolt insieme al suo team di specialisti si è vista impegnata nei licei triestini con l'obiettivo di divulgare informazioni sulle buone pratiche di prevenzione rivolte ai giovanissimi. Gli incontri, organizzati da Antonietta Falciano, responsabile della delegazione triestina, hanno avuto come destinatari circa 1500 ragazzi dei licei Dante, Carducci e dell'Istituto Volta. I principali temi trattati sono stati il tabagismo, l'alcolismo, le infezioni a trasmissione sessuale, l'alimentazione e la prevenzione oncologica.



zione per la comunità, visto l'aumento di carico organico delle acque reflue urbane, determinato dall'uso dell'oggetto reclamizzato.

Piero Robba

Museo del Mare
Impegno serio
per la biblioteca

Ringrazio sentitamente la dottoressa Laura Carlini Fanfogna, direttrice del Servizio musei civici e biblioteche di Trieste, e il signor Giorgio Rossi, assessore alla cultura del Comune di Trieste, per la esauriente e rapida risposta in merito alle mie richieste sul trasferimento del Museo del mare e della sua Biblioteca Mario Marzari in al Magazzino 26 (pubblicata sul Piccolo del 9 aprile), con la speranza e l'auspicio che gli impegni presi ed i tempi di esecuzione di questo intervento, assai importante per la nostra città e per la sua storia, siano effettivamente rispettati.

Alessandra Festini

Esodo e foibe

Posizione italiana
tracciata da Mattarella

La posizione dello Stato italiano in merito ai tentativi di giustificazionismo o negazionismo delle stragi delle foibe è già stata enunciata con autorevolezza dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel corso della recente celebrazione al Quirinale del Giorno del Ricordo.

Il Presidente Mattarella, infatti, in tale occasione, condannando fermamente ogni tentativo di revisionismo storico, ha ben evidenziato la matrice criminale legata in minima parte alle ritorsioni contro i crimini del fascismo di frontiera o delle occupazioni italiane in Jugoslavia: non si spiegherebbe altrimenti lo stilicidio di omicidi e di violenze che proseguì negli anni successivi alla fine del conflitto e addirittura alla firma del Trattato di Pace. Quanto riconosciuto da Mattarella rappresenta il

coronamento di un percorso che l'associazionismo della diaspora adriatica ha avviato sotto la saggia guida di Lucio Toth, nostro indimenticato Presidente, trovando comuni sentimenti e un sinergico impegno nell'operazione culturale condotta dal professor Stelio Spadaro a nome della sinistra democratica e patriottica.

Le foibe e l'esodo sono ormai pagine di una storia italiana di cui tutta la comunità nazionale è consapevole, mentre a livello europeo devono continuare ad essere un argomento di ricerca condivisa e non di contrapposizione politica, nello spirito del "Concerto dei Tre Presidenti" (l'italiano Napolitano, lo sloveno Türk e il croato Josipović) in Piazza Unità d'Italia a Trieste nel luglio 2010 che abbiamo tenacemente perseguito.

La richiesta da parte della Federazione delle Associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati di istituire una commissione d'inchiesta parlamentare sulle stragi avvenute a guerra fi-

nita, per mano dell'esercito partigiano di Tito, e l'appello effettuato al Parlamento europeo affinché si possano vagliare i documenti negli archivi degli Stati successori della Jugoslavia, rappresentano le prossime tappe necessarie a delineare metodi e modalità della politica annessionista ed anti italiana attuata dalla nascente Jugoslavia comunista. Ogni tentativo di polemica e speculazione e ogni dichiarazione incauta su questi temi può rischiare solo di pregiudicare il lavoro fatto e di riportare tristemente indietro le lancette della storia.

Renzo Codarin
presidente associazione
Venezia Giulia e Dalmazia

Natura
Le cornacchie grigie
minano l'avifauna

Più che di conquista, io avrei parlato di una vera e propria "invasione ostile" che non fa prigionieri, per-

ché di questo si tratta. E gli effetti credo siano ormai sotto gli occhi di tutti.

La cornacchia grigia sta di fatto compromettendo, mettendola a serio rischio, la sopravvivenza di quasi tutta l'avifauna locale presente nel e sul nostro territorio. Esclusi i gabbiani, che ancora sembrano resisterle, vuoi per stazza che per combattività, tutti gli altri, fra i quali colombe, tortore, merli, rondini, passerotti, ecc. ecc., tutti uccelli dei quali era piacevole ascoltare il dolce tubare e cinguettare, oggi non esistono quasi più. Senza voler parlare dei danni all'agricoltura, alle colture orticole primaverili-estive ed ai frutteti. Amo gli animali, come ritengo tantissimi fra i lettori del Piccolo, ma quando è troppo, è troppo! Forse sarebbe ora che la Regione, nella persona dell'assessore all'ambiente, il signor Fabio Scoccimarro, pensasse ad un "piano di contenimento" di questo corvide, prima che sia troppo tardi per la restante avifauna altrimenti destinata all'estinzione.

Antonio Tota

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Plave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana, 11 040302303; via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8 040767391; via Mazzini 1/ A - Muggia 0409271124, Località Sistiana 45 - Sistiana (solo su chiamata telefonica con

ricetta medica urgente) 040208731.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via delle Sette Fontane 39,040390698

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Santa Gemma Galgani
Il giorno è il 101º, ne restano 264
Il sole sorge alle 6.29 tramonta alle 19.44
La luna sorge alle 10.25 tramonta alle 1.13
Il proverbio Al suono si riconosce la pignata

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

P. Carlo Alberto	µg/m³	76,8
Via del Ponticello	µg/m³	81,6
Piazzale Rosmini	µg/m³	77,7

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	19
Via Carpineto	µg/m³	20
Piazzale Rosmini	µg/m³	22

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» XXX µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	90
Basovizza	µg/m³	96

* (v. S. Lorenzo in Selva)

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza: **- COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre **- ANNIVERSARI DI NOZZE** 25º / 30º / 40º / 50º / 55º / 60º e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni:** tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi:** consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: annivisar@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.



CLAUDIO
"Xe 80, sempre alegri mai pasion, viva là e po' bon": auguri dalla tua famiglia



ELDA
Un mondo di auguri per i favolosi 85 da Fulvio, Patrizia, Alessia e Stefania



DIEGO
Avanti così, cari auguri per i 60: moglie Barbara, figli Stefano, Luca con Marianna, Leonardo

RINGRAZIAMENTI

Porgo il mio più sentito ringraziamento alla dottoressa Chiara Dobrina che mi ha operato e al personale sanitario e non presente durante la mia recente degenza presso l'ospedale civile di Cattinara, al XV piano della torre chirurgica.

La cortesia e la premurosa sollecitudine verso noi pazienti, ha molto alleviato il disagio e le sofferenze avute. La mia gratitudine è infinita. Fa piacere constatare che in determinate e sfavorevoli circostanze ci sono persone pronte a venir-

ci incontro con grande umanità.

Maria Luida Delponte

Un infinito grazie alla dottoressa Sara Baldo e tutto lo staff del reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Cattinara per le cure ricevute. La vostra immensa professionalità, umanità e gentilezza è un esempio di vita che resterà indelebile nella mia memoria e nel mio cuore. Il vostro "paziente impaziente".

Daniele Gabrieli

LA FOTO DEL GIORNO

“La bellezza di Miramare in aprile”

"La bellezza di Miramare" in una ventosa giornata d'aprile, spiega la sua immagine la lettrice Mirella Zugnaz. Inviata le vostre immagini per la rubrica "La foto del giorno" (nome e numero di telefono, che non sarà pubblicato, sono obbligatori) all'indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it



ELARGIZIONI

Demetrio Anselmi (Mondo) 4/2/2009 Luciana e Valentina 25,00 pro MEDICI SENZA FRONTIERE; Luciana e Valentina 25,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria del dott. Bruno Gerloni - nell'anniversario (19/4) da Annamaria e Chiara 50,00 pro ANVOLT - ASSOCIAZIONE NAZIONALE VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria della dottoressa Rossella Festa Rinaldi da Tiziana 20,00, da Tiziana 20,00 pro SOCIETA' ITALIANA PER L'AMILOIDOSI FONDAZIONE POLICLINICO SAN MATTEO

In memoria di Amelia e Stello (11/4) da Raffaella 50,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Bruna Calzi dalla sorella Carmen e nipoti Cristina Natalia 200,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Brunilde Scopizzi in Giacconi da Rita Saxida 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Carlo Passerini da Annamaria 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Chiara Riosa in Flora - per il V anniversario (11/4) dal marito Gianfranco 100,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Dolores Senni da Zaira Bertuzzi 50,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Elio Giorgi da parte di Silvana 20,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Franco Tulliani dalla cugina Susi 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Luciana Katalan da parte di Uccia 25,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

11 APRILE 1969

- La Corte d'appello, preannunciandosi in materia di franchigia doganale, ha stabilito che anche nelle zone del trattato di Udine i "frontalieri" potevano importare carne fresca fino a quattro chili, ma ai valichi le disposizioni sono immutate, con amara sorpresa per molti.

- Ieri sera, alla Camera di commercio, il cav. prof. Petrilli, presidente dell'I-Ri e presidente italiano del Movimento europeo, ha dato significativo avvio all'odierno Congresso federalista, affrontando il tema del Trattato di Roma, che dodici anni or sono istituì il MEC.

- Un lettore chiede se si può parlare di lotta contro i rumori prima dell'estate, dato che nessuno si accorge dei fauni imberbi motorizzati, che scorrazzano per le vie della città con mezzi da motocross a scappamento aperto e velocità pericolosa.

- Un vigile urbano, che stava dirigendo il traffico in piazza Libertà, all'inizio di viale Miramare, è stato investito da un tram, mentre era intento a regolare il flusso delle vetture che, scendendo dalla via Udine, dovevano fermarsi all'incrocio per la precedenza a viale Miramare.

ORTIE GIARDINI

GRAN FESTIVAL DEL VERDE

Torna a Roma il Festival del verde e del paesaggio che, come tradizione, si svolgerà nel giardino pensile dell'Auditorium Parco della Musica dal 10 al 12 maggio. La rassegna (9.a edizione) quest'anno avrà come tema Il Respiro e affronterà "il verde" non come semplice hobby ma come un vero e proprio stile di vita: concorsi, giardini temporanei, vivai botanici, design, architettura, conferenze e workshop esploreranno la relazione tra uomo, natura e città. «Perché il Verde - per gli organizzatori Altri Paesaggi e Fondazione Musica per Roma - non è un lusso ma un bisogno primario, strumento di progettazione essenziale per la nostra vita attuale e futura». Molte le installazioni come "Il bagno nella foresta": una fontana d'aria, installazione climatico-paesaggistica firmata da breathe.earth.collective, con Austria Turismo. Vi regnano profumi di pino cembro, muschi e licheni.

Ancora: la passeggiata nella "Prateria urbana" firmata da Aiapp Lazio e realizzata con il famoso vivaio Priola di Treviso: erbacee pioniere a bassissimo impatto manutentivo e idrico. Nel "Canneto incantato", installazione sonora, organi eolici, flauto di pan, fischietto ad acqua trasformano l'aria in suono. Poi "Coabitare", giardino da interno: piante che filtrano l'aria, riposano la vista e migliorano il benessere psicofisico e "Pranayama", giardino olistico in cui fare yoga e respirare per ritrovare equilibrio. "Notturno" è una foresta urbana profumata e colorata, da respirare. Ci saranno erboristi professionisti a disposizione del pubblico, esperti che aiuteranno a scegliere le piante più adatte per ogni ambiente, presentazioni di libri, corsi giardinaggio, musica dal vivo, degustazioni e anche lezioni di pilates e yoga, workshop per creare ghirlande con rami di salice e ulivo e fioriture per realizzare orecchini, bracciali e coroncine. —

CULTURA & SPETTACOLI

Moda

Da domani nel palazzo della famiglia a Gorizia la mostra "L'indispensabile superfluo" un'epoca attraverso i complementi dell'abito: ventagli, bastoni, borsette, guanti, cappelli

Dal baule griffato Vuitton gli accessori dei Coronini influencer ante litteram

LA COLLEZIONE

Arianna Boria

Icona di moda ante litteram, il conte Francesco Coronini Cronberg. Guarda l'obiettivo del fotografo, con la mano guantata che regge il lungo bocchino, in una foto da studio degli anni Trenta. I guanti, accessorio indispensabile del gentiluomo, sono congeniali al profilo da dandy ventenne: li tiene in mano, in primo piano, in un'altra immagine in posa, il bastone da passeggio al braccio, in testa un Borsalino di feltro morbido. Li indossa per necessità, ma anche per civetteria, in pelle pesante dai polsi svasati, mentre addestra la sua aquila, quasi in dialogo con il dipinto "Ritratto di giovane con falcone", della metà del XVII secolo, esposto nell'atrio del palazzo di famiglia.

L'eleganza nel dna. La madre di Francesco, contessa Olga, ultraottantenne negli anni Cinquanta, passeggiava per Gorizia al braccio della figlia Nicoletta, in impeccabile mise total black, guanti e cappello compresi, con un unico guizzo di bianco: lo jabot di pizzo Valenciennes appuntato sull'alto collo della blusa, secondo l'uso del secolo ante-

cedente.

Immaginiamo di aprire il baule degli anni Settanta dell'Ottocento, raffinato complemento da viaggio della griffe Louis Vuitton e lasciamo uscire gli accessori degli ultimi discendenti della famiglia Coronini: ventagli, borsette, cappelli, guanti, scialli, merletti, fazzoletti, bastoni, tabacchiere e astucci laccati o smaltati, ovvero le "galanterie" che corredevano gli outfit di nobildonne e gentiluomini, carnet da ballo e la boccetta porta sali, in caso di svenimenti veri o di convenienza.

Oltre centoquaranta pezzi compongono la mostra "L'indispensabile superfluo", che si inaugura domani, alle 17.30, a Palazzo Coronini Cronberg e sarà visitabile, tra scuderie e sale della dimora, in un percorso arricchito dai dipinti e dalle fotografie, fino al 10 novembre. Curata da Cristina Bragaglia Venuti, con un ricco catalogo (edito dalla Leg) che ospita anche l'intervento di Raffaella Sgubin, la prima storica dell'arte, la seconda storica della moda, la mostra racconta il dress code di una famiglia aristocratica e i vizi e vezzi di un'epoca, attraverso accessori che coprono un arco temporale che va dal '600 - con una preziosa bordura da collo di merletto - a metà '900.

EREDITÀ ELEGANTE

Complementi, decori, "fronzoli" costituiscono il patrimonio glamour lasciato dal conte Guglielmo, fratello minore di Francesco e ultimo discendente, scomparso nel 1990: oggetti raccolti, conservati e tramandati tra le generazioni (i decori in pizzo, merletti, paillettes, vera e propria ossessione familiare, venivano certosinamente "staccati" dai vestiti e custoditi), perchè non soggetti all'usura del tempo come gli abiti, ma in grado di evocare con la stessa vividezza i gusti, le suggestioni, i riti sociali.

Il baule di Vuitton - all'epoca griffe del viaggio per eccellenza - è uno dei pezzi di maggiore pregio: in tela impermeabile e coperchio piatto (che favoriva il trasporto) è un'assoluta novità, un oggetto di tendenza. Come una borsa appartenuta a Carmen, sorella del conte Carlo, trasferitasi a Vienna agli inizi del Novecento per studiare medicina e rimasta a vivere nella capitale austriaca, dove esercitò da brillante anatomopatologa. Carmen morì nel 1968 e, priva di eredi, lasciò gioielli, arredi e opere d'arte al nipote Guglielmo, che li riportò a Gorizia insieme ad altri oggetti personali, tra i quali un'autentica chicca: la pochette realizzata dal dipartimento di mo-

da della Wiener Werkstätte, innovativo laboratorio di design legato alla Secessione viennese.

Tra i pezzi più importanti, oltre una ventina, ci sono i ventagli, alcuni nelle scatole originali, dal XVIII al XIX secolo: Rococò, brisé, ossia con stecche rigide unite da un nastro, in neoclassico e neogotico, ventagli della prestigiosa manifattura parigina Alexandre, in pizzo o con piume di struzzo, strumenti di un codice di seduzione codificato nell'Ottocento da manuali e riviste di moda. E poi gli accessori in merletto - colli, colletti, polsini, fazzoletti, scialli e cuffie - che ripercorrono l'evoluzione degli ornamenti da collo, dalle rigide gorgiere testimoniate nei dipinti degli antenati, fino alla collezione di cravatte e papillon del conte Francesco. Al fratello Guglielmo, appassionato di Bidermeier, stavano invece a cuore gli scialli in cachemire, i cui esemplari in mostra provengono dai vari rami della famiglia, e i due mezzari genovesi, ampi scialli dai decori orientalizzanti, che il conte acquistò nel '59 per esporli nella sua camera da letto e che ora sono stati restaurati e restituiti alla bellezza dei colori di fiori e animali, di ispirazione francese.

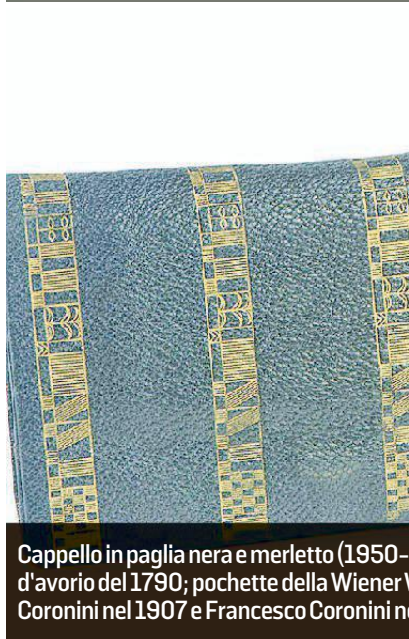
Come indossare il cilindro,

abbinato obbligatoriamente al frac, ce lo mostra ancora una volta il conte Francesco, immortalato in foto nel suo copricapo proveniente da un negozio di Trieste al matrimonio dei cugini Adamovich, negli anni '50. Gli altri due esemplari di cilindri aprono altrettanti capitoli di storia della moda: il primo, con tanto di cappelliera, appartenuto al conte Oscar Cassini, vice ammiraglio della imperial-regia marina austriaca, uscì nella succursale berlinese del negozio di Preter e Carl Habig, fornitori della corte viennese; il secondo, della manifattura inglese Victor Jay e Co., fu acquistato a Vienna, da Joseph Prix, negozio cult per la moda maschile e anch'esso fornitore di corte.

LAMODISTAROSA

E le signore? La contessa Olga e la figlia Nicoletta ordinavano i cappelli dalla goriziana Rosa Mungherli, che, nel momento di massimo successo, aveva ben dieci lavoranti. Alla morte della titolare, nel 1960, l'atelier passò alla figlia, "Rosuta", amante del canto e poliglotta, che a sua volta rimase in affari fino al 1987. Rosa Mungherli vendeva modelli "basic", adatti a ogni tasca, ed erano poi le clienti a personalizzare l'accessorio, in base all'estro e al censo, come faceva la regina Vittoria d'Inghilterra.

La più eccentrica, in fatto di cappelli, è però zia Carmen: nel 1907, giovanissima, sull'abito bordato di pizzo e vita di vespa, sfoggia un copricapo ornato di piume e grande fiore. Dieci anni dopo, nei tempi bui della guerra, sul cappotto dall'alto collo di pelliccia, il cappello è semplice, quasi maschile. Nel 1937 indossa una calottina con veletta e maliziosa punta conica alla Schiapparelli, su una camicetta chiusa da una farfallina maschile. Ancora, nel 1949, in una baita all'aperto, eccola in paglietta con visiera, da cui si alza un enorme fiocco. Carmen come il nipote Francesco, influencer prima di Instagram. —



Cappello in paglia nera e merletto (1950-
d'avorio del 1790; pochette della Wiener
Coronini nel 1907 e Francesco Coronini n

ARTE

Warhol sbarca a Portopiccolo con il viatico di Sant'Apollonia

Aperta al pubblico da sabato "Profano come sacro. Icone su carta del genio della Pop Art" sessanta opere della Fondazione Mazzoleni

Franca Marri

Con la mostra "Andy Warhol. Profano come sacro. Icone su carta del genio della Pop Art" la Fondazione

Mazzoleni con sede ad Alzano Lombardo, vicino a Bergamo, ma con prestigiosi spazi espositivi anche al Forte Village Resort a Santa Margherita di Pula in Sardegna e al Castelmonastero Resort, antico borgo medievale alle porte di Siena, approda ufficialmente a Portopiccolo, nella baia di Sistiana. Questa sera l'inaugurazione della rassegna (aperta al pubblico da sabato) con una sessantina di

opere dell'artista newyorchesi di proprietà della Fondazione.

Nata con l'intento di promuovere l'arte, la bellezza e l'eccellenza italiana in contesti pubblici diversi, la Fondazione Mazzoleni con il suo direttore artistico Mario Mazzoleni, si occupa di eventi culturali di livello internazionale rivolgendosi prevalentemente ad una clientela straniera; promuove serate con

la partecipazione di personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura e dell'imprenditoria italiana. Evento annuale di punta è il Gran Galà Arte Cinema Impresa organizzato in occasione della Biennale Mostra del Cinema di Venezia. Promuove e sostiene artisti già affermati ma anche giovani promesse emergenti.

L'esposizione dedicata a Andy Warhol, protagonista della Pop statunitense, giunge a Portopiccolo dopo esser stata proposta alle mura viscontee del Castello di Pagazzano (Bergamo), nelle sale del Castello Ursino a Catania e a Porto Cervo in Costa Smeralda.

Nel Loft espositivo di via delle Botteghe di Portopiccolo



La serigrafia di Sant'Apollonia da un dipinto di Piero della Francesca

lo saranno esposte, accanto ad alcuni cimeli appartenuti all'artista, le celebri serigrafie raffiguranti la Campbell's soup, Marilyn Monroe, Mao Tse Tung. Alcune di esse fanno parte delle serie realizzate nel 1970 dalla stamperia newyorkese Sunday B. Morning che in occasione della mostra europea di Warhol propose all'artista di ristampare il portfolio di Marilyn e dei Fiori. Warhol rifiutò ma le serigrafie vennero comunque riprodotte e portate in Europa. L'edizione di 250 copie non autorizzate, con colori leggermente diversi dall'originale, portava la scritta sul retro "Publisehd by Sunday B. Morning" e "Fill with your own signature". A quel punto Warhol, data l'amicizia

EVENTI & MOSTRE

Foucault a Ferrara

«Henri Foucault. Corpi splendenti», a Palazzo dei Diamanti di Ferrara da sabato. Nelle opere l'artista, si concentra sul corpo femminile, dialogando con Boldini



Jarmusch apre Cannes

The Dead Do not Die di Jim Jarmusch aprirà in concorso il 72° festival di Cannes (14-25 maggio). Con Bill Murray, Adam Driver, Tilda Swinton, Chloe Sevigny



L'Italia di Publifoto

«L'Italia e il mondo nell'Archivio Publifoto 1939-1981»: mostra al Centro Italiano per la Fotografia di Torino da sabato. 200 immagini dell'importante agenzia



IL LIBRO

Un anno di scuola nella città di frontiera dove tutto può accadere

Esce per la Libreria Editrice Goriziana il romanzo "La classe di Agosto" di Adriano Ossola

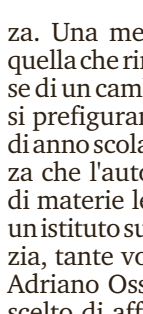


Esce per la Leg "La classe di Agosto" di Adriano Ossola DISEGNO ARCHIVIO AGF

LA RECENSIONE

Cristina Benussi

Dare forma ai propri ricordi attraverso la scrittura aiuta certamente a ritrovare se stessi e lascia un messaggio a chi poi lo vorrà raccogliere. È quanto ha fatto **Adriano Ossola**, superato un momento particolarmente delicato della sua esistenza. Edito dalla goriziana **Leg**, con prefazione di Elvio Guagnini, **La classe di Agosto** è il titolo del suo romanzo, che racconta una speranza di rinascita capace di dare un nuovo corso all'esistenza. Una metafora vicina è quella che rimanda alle attese di un cambiamento come si prefigurano a ogni inizio di anno scolastico, esperienza che l'autore, insegnante di materie letterarie presso un istituto superiore di Gorizia, tante volte ha provato. Adriano Ossola ha dunque scelto di affrontare il tema non attraverso le attività che lo hanno reso noto, la Leg e il Festival internazionale è Storia. Ha preferito ripensare al suo lavoro di docente, che gli consente di venire a contatto con una campiona formidabile di caratteri, situazioni familiari, problematiche sociali. Pro-



fessore come il padre, Marco Vasta, il suo protagonista, ricorda l'atmosfera della sua città quando era lui l'allievo in un collegio della città di frontiera, dove Franco Basaglia sperimentava una psichiatria alternativa. Con un salto di cinquant'anni mette il lettore di fronte a un mondo totalmente cambiato per quanto riguarda le problematiche sociali ed umane che gli capita di dover ogni giorno affrontare. Nell'anno scolastico 2010/11, cui va il ricordo, non può più guardare a quanto faceva il padre, anche lui un tempo insegnante, «il più bel lavoro del mondo», che oggi però va reinterpretato. Marco Vasta ama la

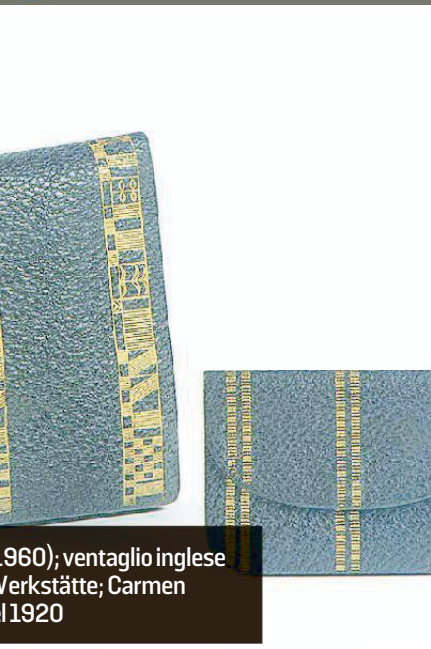
sua scuola, cerca il confronto con gli allievi, è disponibile al colloquio con i loro genitori. Vive sono le fisionomie di adolescenti maschili e femminili che, sotto i suoi occhi, su quei banchi affrontano le prime prove di una vita di cui poi solo loro potranno conoscere gli sviluppi: le amicizie, le stupidate, le sfide, gli amori, i disincanti che il professore osserva e su cui non può intervenire danno spessore a un romanzo corale, capace di esprimere lo smarrimento di una generazione dal futuro incerto. Che dire? Lontano da ogni facile patetismo, seppur guidato da uno sguardo sociale, Marco Vasta cerca di immedesimarsi in una psicologia che fino a un certo punto può comprendere. Anche la sua vita non è facile, fatta come è di rapporti sporadici con i colleghi, di incomprensione con la burocrazia imperante, di solitudine, tranne forse che per l'amicizia con Caterina. L'anno passa, inesorabile, attraverso un turbine di avvenimenti, viene investito da una tragedia causata dalla droga e scaturita da un altro lutto che ha sconvolto per sempre una famiglia e che ora turba un'intera comunità scolastica e cittadina. Il tempo non sempre rigenera, certo, può viceversa confondere, ma il professore, giunto all'estate che segna la pausa, seppur non lo dice, sa bene di avere ancora davanti a sé altri anni scolastici. —

LA PRESENTAZIONE

Alla Leg nella sala della Storia a Gorizia

Il libro "La classe di Agosto" di Adriano Ossola (Leg edizioni, collana I Leggeri), sarà presentato oggi alle 18 nella sala della Storia della libreria Leg di corso Verdi 67. Con l'autore converseranno il docente e critico Elvio Guagnini e Alessio Sokol, professore del Liceo classico Dante Alighieri di Gorizia.

Adriano Ossola è nato a Gorizia nel 1959. Si è laureato nel 1982 con Alberto Farassino all'Università degli Studi di Trieste. Consulente editoriale della Leg dalla sua fondazione (1983), nel 2005 ha ideato è Storia - Festival internazionale della Storia di Gorizia.



(1960); ventaglio inglese
Verkstätt; Carmen
1920



che in ogni caso lo legava ai due stampatori, con la sua ironia e la sua intelligenza oltre che con il suo senso per gli affari, decise di firmarne alcune con il proprio nome posto accanto alla dicitura "This is not by me". Del resto l'artista di Pittsburgh ha fatto della ripetizione e della riproducibilità le sue caratteristiche principali, nell'ottica di un'arte "pop", ovvero "popolare", che trae i suoi soggetti dal mondo dei mass media per restituirli in forma seriale, impersonale, inespressiva ma coloratissima, quale oggetto di consumo, sia che si tratti di un barattolo di zuppa, di un divo del cinema o di un personaggio politico. In tal modo anche l'arte diventa oggetto di consumo, sia quella del

presente che quella del passato, sia quella sacra che quella profana. In mostra a Portopiccolo anche una particolare serigrafia del 1984 con la figura Sant'Apollonia tratta da un dipinto su tavola di Piero della Francesca, rivisitato ovviamente in chiave pop. **Pezzi unici una prova d'artista e le serigrafie con Schnabel e Beckenbauer** Di due anni più tardi è invece la serigrafia che ritrae l'attrice francese Isabelle Adjani, sul cui volto si sovrappongono incerti di carta colorata. Ci saranno poi la cartolina in-

vito realizzata per la mostra "Andy Warhol: A Print Retrospective 1963-1981" alla Galleria Leo Castelli di New York e il portfolio di 10 cartoline firmate in originale con il ritratto di Mick Jagger. Da segnalare infine alcuni pezzi unici come le serigrafie a unica tiratura che ritraggono il pittore e regista statunitense Julian Schnabel e il calciatore tedesco Franz Beckenbauer, o la "Prova d'artista" che assembla, sovrapponendoli, i positivi e i negativi dei suoi soggetti più ripetuti (dalla Campbell's soup, al Presidente Mao, a Marilyn Monroe, alla sedia elettrica). L'esposizione, corredata da un catalogo edito da Skira, rimarrà aperta fino al 22 settembre. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
"Cantattori"
alla Minerva

Oggi alle 18, alla Minerva, Alessandro Mezzena Lona presenterà il libro di Daniele Benvenuti “Cantattori: dal set al microfono con dignitoso furore” (Arcana). Sarà presente l'autore. Un approfondito viaggio a tappe tra le stelle del cinema, della tv e del teatro che si sono ritagliate anche una carriera parallela tra sala d'incisione e palcoscenico. Dai trionfi del Rat Pack alla dedizione pianistica di Hugh Laurie e alla carica selvaggia di Juliette Lewis; dai lodati tour di registi come

Woody Allen, Emir Kusturica e John Carpenter fino a insospettabili virtuosi come Steve Martin; da Judy Garland e Jayne Mansfield fino a Whoopy Goldberg o Scarlett Johansson.

Trieste
Giovedì minervali
su Leonardo

Nell'ambito dei Giovedì minervali organizzati dalla Società di Minerva, alle 16.45 alla biblioteca Crise, Maurizio Lorber terrà una conferenza su “Leonardo a Trieste: studi vinciani su “sperienza e ragione” di Roberto Salvini e Decio Gioseffi”.

Trieste
"Omaggio
a Rosanna"

Alle 18, alla saletta della Hammerle Editori di via della Maiolica 15/a, “Omaggio a Rosanna”: verrà presentato un audiolibro intitolato “Lux Aeterna” che include le poesie di Rosanna pubblicate dalla Hammerle Editori e un cd che raccoglie le liriche affidate a voci quali Nikla Petruska Panizon, Maria Giovanna Elmi, Karoline Comarella, Anna Proveder, Fulvio Falzarano e Lidia Coslovich, raccolte nel corso degli anni, e i brani musica-

li inediti incisi da Silvio Donati in ricordo della sorella prematuramente scomparsa. Presenti artisti, poeti e il compositore Silvio Donati. La serata sarà coordinata dalla giornalista Marina Silvestri. Interverrà Graziella Atzori.

Trieste
Alda Guadalupi
a GlamArt

“Il continuo ritorno-Pensieri e poesie attorno all'umanità” è il titolo dell'incontro con Alda Guadalupi alla GlamArt, in capo di Piazza 1, alle 18.30. Mariuccia Cernigoi, Lucilla Delben, Laura Loi, Lucia Saksida leggeranno alcune liriche dell'artista.



Claudia Raza espone alla biblioteca Paladin

Si inaugura alle 11, alla biblioteca Paladin del Consiglio regionale (via Giustiniano), la rassegna intitolata "Claudia Raza: parole scritte e dipinte". La rassegna è promossa dal Centro Iniziative Culturali Z04. La mostra rimane visitabile fino al 29 aprile. Orario: dal lunedì al giovedì 9-12.30 e 15-16.30, venerdì 9-12.30.

CINEMA

I temi del 25 aprile
sul grande schermo
Il capitano Corelli
apre la rassegna

Ciclo promosso dal Circolo Charlie Chaplin
tutte le proiezioni al Centro studi Unicusano

Francesco Cardella

Il grande schermo e i temi storici del 25 aprile, parte seconda. Un percorso che riprende quello di “Per non dimenticare-Cinema e resistenza”, la rassegna a cura del Circolo cinematografico Charlie Chaplin organizzata in collaborazione con il Comitato Pace e convivenza Danilo Dolci, ospitata nella sede del Centro studi Unicusano di via Fabio Severo 14/b.

La seconda parte del piano - come sempre riservata anche al pubblico delle scuole con speciali proiezioni

mattutine – si avvale di altre quattro proposte, con vernice programmata oggi con il film “Il mandolino del capitano Corelli”. Si tratta di una pellicola uscita nelle sale nel 2001 per la regia di John Madden e tratta dal romanzo di Louis de Bernières, il cui soggetto parla delle vicende di un distaccamento dell'esercito italiano impegnato a Cefalonia, alle prese con l'invasione della Grecia durante la Seconda guerra mondiale, nel 1941. Fasi amorose, tinte drammatiche e sfondo bellico, senza contare il cast niente male costituito da Nicholas Cage e Penelope Cruz.



Nicholas Cage nel film "Il mandolino del capitano Corelli" che sarà proiettato stasera al Centro Unicusano

Domani in programma
“Operazione Valchiria”
con Tom Cruise
e Kenneth Branagh

Il secondo appuntamento è datato domani, con la proiezione di “Operazione Valchiria” del 2008, diretto da Bryan Singer, un film che narra di un attentato meditato ai danni di Adolf Hitler da parte di un gruppo di ufficiali tedeschi guidati dal colonnello Claus von Stauffenberg, qui interpretato da Tom Cruise e con Kenneth Branagh e Billy Nighy. Sabato è la volta di “Zoe”, film diretto da Giuseppe Varlotta,

concertato in chiave onirica e accenti quasi fiabeschi, nonostante lo scenario della Seconda guerra mondiale e le tematiche dei rastrellamenti dell'esercito tedesco perpetuati in un paesino del Piemonte.

L'ultimo scalo della seconda parte di “Per non dimenticare” è in cartellone lunedì e riguarda il documentario “La guerra sporca di Mussolini”, firmato da Giovanni Donfrancesco, lavoro basa-

to sui fatti del 16 febbraio del 1943 a Domenikon, alle pendici del monte Olimpo, in Grecia, altro focus sulle vicende dell'esercito italiano. Tutte le proiezioni sono a ingresso libero e avranno inizio alle 20.30 mentre per la platea delle scuole il buio in sala è alle 9, con prenotazioni telefonando 3481686226 o scrivendo, anche per informazioni, a charliechaplints@libero.it.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00
Disney - Dumbo 16.45
anche al Nazionale alle 19.00, 21.15
Ocean film tour 6 20.30

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it
Riservato British Film Club
Da domani: Ore Verde - C'era una volta in Colombia.

FELLINI

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00
Il professore e il pazzo
16.15, 18.30, 20.45
2 Oscar: Mel Gibson, Sean Penn.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00
Book club tutto può succedere
16.15, 18.00, 20.00, 21.45
con 2 Oscar: Diane Keaton, Jane Fonda.
Cafarnao - caos e miracoli
16.30, 18.45, 21.10
di Nadine Labaki. Palma d'Oro a Cannes. Nomination all'Oscar per miglior film straniero.
Una giusta causa 16.40, 18.45, 21.10
Felicity Jones, A. Hammer, Kathy Bates.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00
After 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
dal best seller di Anna Todd.
Wonder park 16.40, 18.20, 20.15
Il viaggio di Yao 16.30, 18.15, 20.10
Shazam! 16.30, 21.45
Hellboy 16.15, 18.15, 22.00
Noi (US) 19.45, 21.45

SUPER Solo per adulti

Hard couture 16.00 ult. 21.00
Domani: Carne fresca.

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa
Wonder park, Shazam!, Disney's Dumbo Ingresso bambini 4,90 €. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020
After 17.50, 20.10, 22.00
Dumbo 17.00, 19.50, 22.10
Shazam! 17.20
Cafarnao caos e miracoli
16.50, 19.50, 22.00
Wonder park 16.30, 19.00
Hellboy 18.00, 20.10, 22.20
Book club - tutto può

succedere 20.30
Noi 22.20

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263
Wonder park 17.00
Dumbo 18.30, 20.30
Book club tutto può succedere
17.30, 19.20, 21.10
Il viaggio di Yao 17.10
Gli uccelli 20.30
rassegna Viaggio nella memoria - ingresso unico 5€.



A. MANZONI & C.
S.p.A.

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511
POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI 19.30
La guerra, 1h 40'.
POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 21.00 Ludovico Einaudi "Seven days walking", evento organizzato da VignaPR e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, 1h 40'.
TEATRO LA CONTRADA 040-948471 www.contrada.it
TEATRO ORAZIO BOBBIO. Domani alle 20.30 debutta: Le cena dei cretini con Nicola Pistoia e Paolo Triestino.
TEATRO MIELA
MIELA MUSIC LIVE - Sabato ore 21.30 Massimo volume, tour di presentazione del loro nuovo album "Il nuotatore". Ingresso € 18,00. Prevedita c/o biglietteria del Teatro dalle

17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

TEATRO MIELA

ON/OFF - Oggi e domani, ore 20.30 Coma quando fiori piove, di Walter Leonardi e Carlo G. Gabardini. Spettacolo vincitore de I teatri del sacro 2017. Ingresso € 12, ridotto € 10. Prevedita c/o biglietteria del Teatro dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it
Sabato 13 aprile PSS PSS, spettacolo di nouveau cirque con la Compagnia Baccalà.
Lunedì 15 aprile Sestetto Stradivari dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, archi, in programma musiche di Schönberg, Brahms.
Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

Trieste "Le parole per dirlo" al San Marco

Alle 18, al San Marco, Elisa Pascoletti presenta il suo libro "Le parole per dirlo" (ed. Chiandetti). La perdita di una persona cara ci tocca in profondità. Condividendo il suo personale "bagaglio", l'autrice affronta temi fondamentali come il processo di elaborazione del lutto, i modi per prendersi cura di sé e avviarsi verso la guarigione.

Trieste Mostra di Venia Dimitrakopoulou

Al Museo Sartorio e al castel-

lo di San Giusto si compie la trilogia di esposizioni italiane della scultrice greca Venia Dimitrakopoulou, con la mostra "Futuro primordiale-Suono" a cura di Afrodite Oikonomidou e Matteo Pacini, aperta al pubblico dal 13 aprile al 16 giugno (inaugurazione ufficiale domani, alle 17, al Sartorio). Con la terza importante personale italiana l'artista, dopo aver affrontato le tematiche della "materia" a Palermo e del "logos" a Torino, propone ora una nuova selezione di lavori dedicati al tema del "suono", che vanno, come da sua impronta stilistica, dalla piccola alla grande dimensione e spaziano dalla scultura tradizionale all'installazione,



Le passeggiate di Einaudi al Rossetti

Oggi, alle 21, in un teatro Rossetti esaurito ormai da mesi, Ludovico Einaudi presenta dal vivo "Seven Days Walking", prima tappa del suo progetto musicale più ambizioso e visionario finora realizzato: sette dischi che verranno pubblicati nell'arco di sette mesi consecutivi.

dal video all'azione, dalla scrittura alla grafica. La mostra è organizzata dalla Fondazione ellenica di cultura in co-organizzazione con il Comune di Trieste e in collaborazione con la Galleria Arte-spressione di Milano e con la Comunità Greco-orientale di Trieste.

Trieste Sussidi Ananian per gli studenti

Scade domani alle 11 il termine per presentare le domande per gli 85 sussidi di stidi studio finanziati dalla Fondazione Filantropica Ananian. Posso partecipare studenti particolarmente meritevoli per

l'anno accademico 2018/19 sia dell'Università di Trieste sia del Conservatorio Tartini. Tutte le informazioni e i dettagli per partecipare la bando si trovano sul sito www.ananian.it. Info tel. 0403736284.

Trieste Future scelte universitarie

Oggi, alle 9, nell'Aula Vene-zian e dell'Edificio centrale dell'Università in Piazzale Europa 1, nell'ambito del progetto JobforYoung 4.0 Fvg, 140 studenti liceali incontreranno i rappresentanti di alcune aziende per discutere i futuri orientamenti universitari.

AL LETTERA VIVA E ALLA PICCOLA FENICE

Fiabe musicali e Beethoven per la Civica Orchestra

Oggi due eventi con la Civica Orchestra di fiati "G. Verdi-Città di Trieste": alle 18, "Lezioni musicali aperte" al caffè Lettera Viva di viale XX Settembre 31 (dal titolo "Beethoven al pianoforte") e, alle 20.30, il concerto "Notte da fiaba" alla Piccola Fenice, serata dedicata alle fiabe musicali "La regina Ester" e "Pierino e il lupo" con l'Orchestra Abimà.



La Civica Orchestra di fiati sarà alle 18 al caffè Lettera Viva e alle 20.30 alla Piccola Fenice.

HANGAR TEATRI

Liuto cretese e batteria con il duo Xylouris White

Questa sera alle 20.30, Hangar Teatri di via Pecenco ospiterà il concerto del duo Xylouris White (in foto). La passione per la sperimentazione è naturale per gli Xylouris White, il visionario duo formato dal suonatore di liuto cretese George Xylouris e dal batterista australiano Jim White. A Trieste presentano il loro terzo album, "Mother".



Questa sera alle 20.30 Hangar Teatri di via Pecenco ospiterà il concerto del duo Xylouris White.

AL TOMMASEO

Agricoltura e abissi marini al Caffè delle Scienze

Proseguono gli incontri del Caffè delle Scienze. Oggi alle 17.30, al Caffè Tommaseo, in Riva Tre Novembre 5, Mauro Balboni, agronomo, parlerà di "Il pianeta mangiato. La guerra dell'agricoltura contro la terra". Ciò che un tempo veniva chiamata agricoltura, oggi è un'industria che causa molti danni collaterali come pandemia, globesità e riscaldamento globale. Investendo sulle tecnologie dell'ultimo decennio si possono rinnovare i sistemi di colti-

vazione, ridurre il consumo di acqua dolce e vietare ulteriori sconvolgimenti dei cicli geochimici planetari.

A seguire Manuel Bensi, ricercatore all'Ogs tratterà il tema "Abissi oceanici: come e perché studiarli". Le profondità degli abissi: quali segreti nascondono e cosa ci possono dire sui cambiamenti climatici? Dal Mediterraneo ai Poli, un breve viaggio nelle tecniche oceanografiche utili a carpire i segreti dell'oceano.

DOMANI

Note per Adriano concerto ricordo con i gruppi del bassista Loi

*L'esibizione al ristorante L'Abbuffata
«È stato un artista molto presente in città»*

Gianfranco Terzoli

Ha prestato la sua arte a moltissimi gruppi, da i "Burattini e canzonette" a "Gli Sbandando". Per ricordare la figura del bassista Adriano Loi, musicista poliedrico che per 40 anni ha suonato in varie band triestine prematuramente scomparso, domani si terrà una serata che vedrà sul palco sei delle formazioni con cui aveva avuto modo di collaborare in quattro decenni di onorata carriera. Suoneranno i gruppi Gli Eredi, i Burattini e canzonette, i Wsw, The Reunion, la Blue night band e Gli Ardenti. La seconda edi-

zione della serata di musica dal vivo a 360° dedicata ad Adriano Loi "Note per Adriano 2019", si terrà, a partire dalle 20.30, alla pizzeria ristorante L'Abbuffata (prenotazioni allo 0409409075). Lo ricorda così l'amico e collega Claudio Motica: «Adriano, scomparso troppo presto il 31 dicembre 2017, era una persona dall'animo gentile e sempre sorridente, ma soprattutto era un gran bassista. Nel corso della sua lunga carriera musicale ha suonato con molti gruppi: gli ultimi due con cui si esibiva in contemporanea erano stati i "Burattini e canzonette" tributo a Edoardo Bennato che stanno



Adriano Loi, scomparso nel 2017. A lui è dedicata la serata musicale di domani

proseguendo nel progetto con un altro bassista e "Gli Sbandando", cover rock band che, dopo la sua scomparsa e la partecipazione al memorial dell'anno scorso si è sciolta. Il cantante si è poi unito a "Gli Eredi", mentre i due chitarristi hanno formato "Gli Ardenti", che saranno entrambi di scena domani per ricordarlo con ciò che più

amava: la musica». «Questa - prosegue Motica - è la seconda edizione e credo che la serata si terrà ogni anno, magari cercando di dare spazio anche ad altri gruppi emergenti». L'idea di realizzarla si deve alla sorella di Loi, Lorena, che presenterà l'evento. Ad assistere, ci saranno i figli Marianna e Ivan, che suona anche lui il basso. —

COMUNITÀ GRECO-ORIENTALE

Gino Parin al Museo Pisani tour con Maria Masau Dan

Oggi alle 17, alla Comunità Greco-orientale di Riva Tre Novembre 7 (sala del III piano) si terrà il quinto degli incontri promossi dal Touring Club Italiano per far conoscere le opere esposte al Museo Pisani della Comunità. Maria Masau Dan, già direttrice del Museo Revoltella, illustrerà l'opera di Gino Parin di cui sono presenti al Pisani tre opere, tra cui l'affascinante ritratto di Aglaja

Georgiadis. Il titolo della conferenza è "Aglaja Georgiadis vista da Gino Parin: gioventù dorata e cultura nella Trieste degli anni '20". A fine incontro Maria Masau Dan accompagnerà i partecipanti al museo, per visionare il ritratto. Nell'occasione il Museo Pisani sarà aperto dalle 15.30 alle 18.30. Ingresso gratuito e accoglienza a cura dei Volontari per il Patrimonio culturale del Tci.

ALLO SCHMIDL

Il pianoforte riempie "Le stanze della musica"

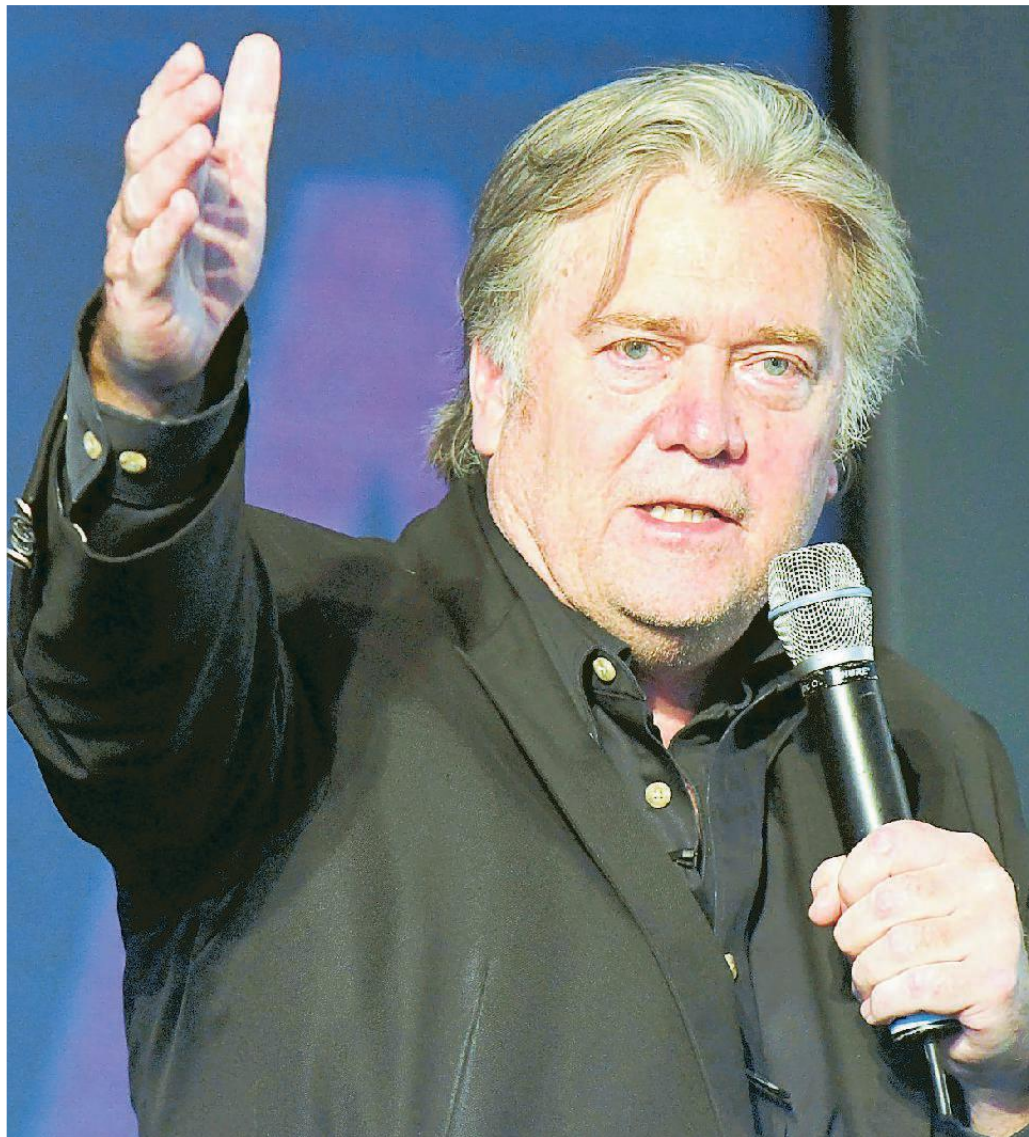
È il pianoforte il protagonista dell'appuntamento con "Le stanze della musica", ciclo realizzato nel segno della collaborazione tra il Museo Teatrale e il Conservatorio Tartini. La formula è quella di una speciale visita guidata dedicata di volta in volta a uno o più strumenti delle collezioni dello Schmidl presentati dai giovani musicisti del Tartini e dai loro insegnanti. A far da "Cicerone" di oggi sarà Teresa Trevisan, mentre

la voce dello strumento sarà fatta sentire da Sara Shehata, Elisa Milo, Svetlana Bojadzjieva, Tome Kostovski, Mario Sula, Kristi Hifzi, Adelaj Zhurie Andrej Shaklev, in pagine di Claude Debussy, Franz Liszt, Felix Mendelssohn Bartholdy, Fryderyc Chopin, Samuil Feinberg, Michail Glinka-Vyacheslav Gryaznov e Maurice Ravel. La partecipazione è compresa nel normale biglietto di ingresso al museo.

LA RASSEGNA

Alison Klayman a Pordenone «Così ho smascherato Bannon»

La regista ospite all'inaugurazione de Le voci dell'inchiesta con il suo "The Brink" Premiato Mentana: «Bisogna permettere ai giovani di entrare nel giornalismo»



Steve Bannon, ex stratega e uomo chiave di Trump Agf/Mimmo Frassinetti

Beatrice Fiorentino

Ai nastri di partenza la dodicesima edizione de "Le voci dell'inchiesta", quattro giornate dedicate al cinema documentario inaugurate ieri a Cinemazero di Pordenone, come sempre all'insegna dell'osservazione del mondo, dell'impegno e del buon giornalismo.

Dopo la proiezione del documentario "Gaza", la serata di apertura ha accolto la presenza della regista Alison Klayman, intervenuta per

l'anteprima del suo film "The Brink - Sull'orlo dell'abisso", presentato al Sundance Film Festival e presto distribuito nelle sale italiane (a partire dal 29 aprile).

L'autrice del documentario ha seguito per più di un anno Steve Bannon, ex stratega e uomo chiave del team di Donald Trump, nel suo viaggio tra Usa e Europa teso alla costruzione di "The Movement", organizzazione transnazionale che punta a riunire in una rete leader sovranisti e populistici. Bannon è un uomo controverso, identifi-

cato come colui che ha introdotto temi chiave e ideologie di estrema destra nelle più alte sfere della politica americana. Libero da incarichi ufficiali, anche se si rumoreggia che mantenga ancora legami con la Casa Bianca, ora Bannon gira il mondo promuovendo il suo "brand" nazionalista in un movimento globale. «Ho pensato - ha commentato Alison Klayman - che seguendo per un lungo periodo di tempo avremmo potuto smascherarlo e questo sarebbe stato un lavoro prezioso». In collegamento da New

York, la corrispondere Rai dagli Stati Uniti Giovanna Botteri ha dialogato con l'autrice sull'azione politica di Bannon e sulle sue ripercussioni nello scenario italiano e europeo.

Nel corso della serata, inoltre, il premio "Il coraggio delle immagini", che dall'anno scorso, grazie all'associazione Il Capitello e Egon Srl, si attribuisce a una figura cruciale del giornalismo d'inchiesta, è stato assegnato a Enrico Mentana e alla redazione del giornale di recente fondazione "Open".

C'era David Puente, giornalista in organico della testata, a ritirare il riconoscimento, mentre Mentana, in collegamento dagli studi di TgLa7, ha ringraziato mettendo in luce la "mission" di Open, «redatto quotidianamente da giovani che hanno iniziato a fare i giornalisti da pochissimi mesi». «Bisogna lasciare spazio ai giovani - ha commentato Mentana - permettendo loro di entrare nella professione. Questo premio lo dedico a loro, ai redattori di Open e ai ragazzi che lo leggono, con la speranza che questi siano sempre più numerosi».

Nel programma di oggi, alle 20.45, è atteso Agostino Ferrente, che dopo l'anteprima a Berlino presenterà a Pordenone il suo ultimo lavoro "Selfie": un viaggio nel Rione Traiano di Napoli attraverso lo sguardo di due sedicenni, Alessandro e Pietro, amici per la pelle. Nell'estate del 2014 Alessandro e Pietro hanno salutato per l'ultima volta il loro coetaneo Davide Bifulco, ucciso a colpi di pistola da un carabiniere che lo aveva scambiato per un latitante. Armato solo di un microfono e di un telefono cellulare, Alessandro e Pietro fotografano la vita di tutti i giorni in uno dei quartieri-fortezza della Camorra. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CINEMA



Far East Film a Udine il coreano "Birthday" apre il festival il 26 aprile

UDINE. La 21° edizione del Far East Film Festival è alle porte. Prenderà il largo venerdì 26 aprile al Teatro Nuovo Giovanni da Udine e proseguirà per nove giorni fino al 4 maggio, dando il via al terzo decennio di una delle più consolidate e internazionali manifestazioni di cinema del Friuli Venezia Giulia. Con la barra dritta sul presente, sempre alla ricerca delle nuove tendenze provenienti dal lontano Oriente, senza tuttavia dimenticare il passato del festival e la sua storia. Fitto il programma, che prevede 76 film provenienti da 12 cinematografie con 51 titoli in concorso. E, anche quest'anno, un immancabile calendario di eventi che animeranno il centro di Udine a suon di musica, cucina, fumetto, danza, senza dimenticare l'ormai tradizionale appuntamento con il Cosplay contest e la "Pink Night".

A inaugurare la kermesse sarà il film coreano "Birthday" (foto) diretto dalla giovane Lee Jong-un e prodotto da Lee Chang-dong (che gli spettatori attenti ricorderanno per il successo di "Poetry" e che prossimamente la friulana Tucker riporterà in sala con "Burning", in concorso la primavera scorsa a Cannes). Un film - ha spiegato ieri la direttrice artistica del festival Sabrina Baracetti - che ci riporta a un episodio doloroso e cruciale nella storia recente della Corea: il naufragio

del traghetto Sewol in cui hanno perso la vita più di 300 persone. «Un film potente che, attraverso il dolore di due genitori che perdono il proprio figlio, racconta cos'è successo dopo quella immane tragedia nazionale. Entra dentro alla società coreana, dentro alla famiglia coreana per cercare finalmente di uscirne». Nel programma film di oggi e film "di domani", opere che parlano la lingua dell'attualità attingendo dalla cronaca come il racconto collettivo "Ten Years" e i 14 film-debutto che concorreranno per il Gelso Bianco, che una giuria internazionale assegnerà alla migliore opera prima. Ma il senso più profondo di un festival - riprende Baracetti - non si esaurisce nella sola selezione di lungometraggi. Conta il favorire l'incontro. Ecco allora sfilare prestigiosi ospiti internazionali, primi tra tutti Anthony Wong, pilastro del cinema di Hong Kong che il 3 maggio ritirerà a Udine il Gelso d'Oro alla carriera, e la bellissima Yao Chen, super diva da 80 milioni di follower che i media amano accostare ad Angelina Jolie per il suo attivismo nella difesa dei diritti civili (in particolare delle donne) nella Cina contemporanea (Time Magazine la annovera tra le 100 persone più influenti al mondo). Tutto il programma su: www.fareastfilm.com

B.F.

TEATRO

È "Coma quando fiori piove" Leonardi e Gabardini finalisti al premio Ubu 2018

TRIESTE. Stasera e domani, al Teatro Miela, va in scena "Coma quando fiori piove" di e con Walter Leonardi e Carlo G. Gabardini, Flavio Pirini, Luisa Bigiarini, Paola Tintinelli, spettacolo che è stato finalista al premio Ubu 2018 e vincitore de I Teatri del Sacro 2017.

Walter Leonardi è uno dei protagonisti de "Il Terzo Segreto di Satira Si muore tut-

ti democristiani", e attore nell'ultimo film di Ligabue "Made in Italy", mentre il coautore Carlo G. Gabardini è volto noto di Camera caffè.

"Coma quando fiori piove", inserito nella rassegna di prosa curiosa on/off, racconta di un uomo che si ritrova in macchina, il giorno del suo cinquantesimo compleanno, a fare un bilancio

della propria vita assieme a un misterioso autostoppista che lo accompagna. L'autostoppista sembra Dio, ma non è facile credergli nel 2018.

Ne nasce un dialogo, sospeso e stravagante, che porta l'uomo a ripercorrere gli avvenimenti più importanti della sua vita e a rivivere, anche attraverso la lente degli occhi del suo accompagnatore onnisciente, gli amori perduti, i sogni incompiuti e gli attimi rimpianti.

Rincontrerà il suo primo amore, parlerà ancora una volta con la madre morta qualche anno prima, ripenserà alle amicizie di una vita e al lavoro mai cambiato, in un continuo movimento tra passato e presente, sogno e

realtà, possibilità ormai perdute e consapevolezza acquisite, coma e veglia.

Un gioco tra malinconia e speranza, con la leggerezza di chi, pur dovendo fare i conti con l'inesorabile avvicinarsi della fine, in fondo sa che è sempre possibile fare una lista di cose per cui vale la pena vivere.

Un viaggio fisico e mentale con la propria coscienza. Un pretesto per riflettere e ridere di temi che pesano come macigni sulla vita di tutti i giorni.

Un racconto comico, cinico, onirico, messo in scena con semplici immagini, oggetti ed espedienti che, traendo ispirazione dal nouveau cirque, generano sorpresa e incanto. —



"Coma quando fiori piove", oggi e domani al Miela

MUSICA

Beatrice Rana e Yuja Wang pianiste stellari a Lubiana

Domani l'artista pugliese al Gankarjev Dom con Brahms
La cinese, anche un'icona glam, si esibirà il 9 giugno

Alberto Crivicić

TRIESTE. Due eccezionali giovani pianiste da ascoltare al Cankarjev Dom di Lubiana: Beatrice Rana è di scena domani, mentre Yuja Wang, di Pechino, è attesa domenica 9 giugno.

La pianista italiana più famosa e richiesta in tutto il mondo è nata a Copertino in Puglia nel 1993 in una famiglia di musicisti. Ha studiato per otto anni sotto la guida del celebre Benedetto Lupo al Conservatorio Nino Rota di Monopoli dove si è diplomata con lode e menzione. A 18 anni ha conseguito il primo premio al Concorso di Montréal diventando la più giovane vincitrice della competizione e la prima italiana. Nel 2013 ha conseguito il secondo premio all'importante concorso Van Cliburn dove ha anche ottenuto il premio del pubblico. Nel 2014 è stata inserita nella classifica 30



Beatrice Rana (domani a Lubiana) e Yuja Wang (9 giugno)

under 30 della rivista International Piano. Pochi fortunati l'hanno già sentita a Trieste nei recital del febbraio 2011 al Tartini e del febbraio 2014 al Rossetti nel cartellone della Società dei Concerti, domani a Lubiana sarà impegnata nel Primo Concerto di Brahms, molto arduo sia dal punto di vista tecnico che interpretativo, assieme alla Dresdner Philharmonie diretta da Michael Sanderling; nella seconda parte ancora Brahms, ovvero il Quartetto



n. 1 per pianoforte e archi nella ricca orchestrazione di Schönberg che trasforma il virtuosismo di 4 solisti in uno ben più complesso di 80 esecutori.

Solo 6 anni prima, nel 1987, Yuja Wang nasce a Pechino anche lei in una famiglia di musicisti. Inizia lo studio del pianoforte all'età di 6 anni nella sua città, poi a 15 entra al Curtis Institute of Music di Philadelphia che frequenta per cinque anni con Gary Graffman dove si diplo-

ma nel 2008. Nel frattempo già colleziona una lunga serie di premi e inviti a suonare con importanti orchestre. Nel marzo 2007 c'è la svolta della carriera quando viene chiamata a sostituire Martha Argerich in alcuni concerti con la Boston Symphony Orchestra sotto la direzione di Charles Dutoit. Arrivano quindi gli inviti delle grandi istituzioni europee tra cui quella del Festival di Lucerna dove suona con Claudio Abbado.

Ma le sue esibizioni diventano ancora più discusse grazie al look sbalorditivi proposti: tacchi a spillo, abiti succinti di pelle, colori e tessuti sgargianti. Diventa l'artista classica più fotografata e appare su tutte le riviste internazionali più glamour.

A Trieste non si è mai esibita ma in regione ha suonato a Udine nel novembre 2011 e alla Fazioli Hall di Sacile nel maggio 2013.

Il concerto di Lubiana con l'Orchestre Philharmonique du Luxembourg diretta da Gustavo Gimeno offre un programma molto stimolante con pezzi di raro ascolto, di Ravel il Concerto per la mano sinistra e la suite da Daphnis et Chloé, il Secondo Concerto di Schostakovic e la Fantasia sinfonica La Tempesta di Tchaikowski. Meno di 50 biglietti ancora disponibili per l'evento.

A Trieste i biglietti si trovano da Radioattività, che organizza anche il servizio bus. Info tel. 040-304444 o biglietteria@radioattivita.com —

MUSICA

Madama Butterfly Bareza: «Tessuto delicato con inserti giapponesi»

TRIESTE. Giacomo Puccini ha lasciato quattro versioni di Madama Butterfly - che debutta domani al Verdi di Trieste - le prime due composte nel 1904 per la Scala di Milano e per il Teatro Grande di Brescia, le altre nel 1906 per il Covent Garden di Londra. «Alla base della ferrea struttura architettonica — spiega Nikša Bareza, che dirigerà l'Orchestra e il coro del Verdi - sono due leitmotiv, due motivi in contrasto melodico presenti in tutta l'opera. Il primo si presenta nelle tre note d'inizio - sol, la, si-bemolle - il cui richiamo è costante fino al finale. Il motivo si riconosce nel furioso allegro fugato dei primi e secondi violini in apertura; nelle innumerevoli variazioni della scena dei preparativi alle nozze di Cio-Cio-San; nel solo dei due flauti nell'incipit del secondo atto e nel successivo dialogo fra Cio-Cio-San e Suzuki; nel fortissimo degli ottoni nelle ultime quattordici battute quando Pinkerton chiama Butterfly. Puccini modella questo motivo in varie espressioni che assecondano le situazioni drammatiche e realizza così l'unità formale della partitura con un procedi-



Nikša Bareza Foto Parenzan

mento di impressionante qualità artistica e musicale».

«Il secondo leitmotiv, che ricorda lo stile wagneriano ma che in realtà è peculiarmente pucciniano — continua il maestro Bareza — si percepisce nel delicatissimo motivo in La-bemolle maggiore affidato al primo violino e alla prima viola per l'entrata in scena di Cio-Cio-San nel primo atto. Lo potremmo definire il tema dell'Amore Puro che ritorna nel duetto finale del primo atto ma anche, nel secondo atto. E di grande suggestione sono anche i motivi ripresi da canzoni popolari giapponesi: sono inseriti con molta delicatezza nel tessuto sinfonico, non didascalicamente, ma come citazioni per dare il colorito giapponese».

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITA 1

AURISINA CENTRO in piccola palazzina vendesi appartamento rinnovato completamente. Salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, posto macchina, giardino condominiale, termoautonomo € 145.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

CHENI & TUTTA 040/767270 - VIA PETRONIO 90 mq cucina con tinello 2 ampie camere camerino bagno/wc separato. € 95.000.

CHENI & TUTTA 040/767270 - CAVANA attico primo ingresso ampia zona salone/giorno con soppalco/studio 2 camere doppi servizi completi poggolo soffitta. Autometano e clima. Cl F. PREZZO RIBASSATO.

CHENI & TUTTA 040767021 - GRADO PINETA - soggiorno con cucinino matrimoniale bagno/wc ripostiglio terrazza. Arredato e posto auto. Cl G € 45.000

CHENI & TUTTA 040767021 - MUGGIA in centro in stabile ristrutturato mansardina pari primo ingresso completamente arredata con balcone con ascensore. Affittata con contratto 4+4 anni a 380,00 al mese. € 88.000

CHENI & TUTTA 040767021 - VIA PAISIELLO ultimo piano vista città ottimo, arredato soggiorno con veranda matrimoniale cucina abitabile bagno/wc ripostiglio ampia terrazza di 20 mq. Clima. Posto auto di proprietà. Cl F. € 78.000

CHENI & TUTTA 040767021 - VIA-LE IPPODROMO - appartamento primo ingresso piano alto luminoso soggiorno con terrazza cucina abitabile 2 camere bagno/ wc finestrato ripostiglio. Cl F.

CHENI & TUTTA 040767021 - VIL- LA ARA ottimo appartamento di salone con terrazza 4 camere cucina doppi servizi completi. Videocitofono. Cantina. Posto auto coperto di proprietà. Cl E.

CHENI & TUTTA 040767021 - MUGGIA -Salita alle Mura ottimo appartamento soggiorno con terrazza cucina abitabile con giardino di proprietà' 2 matrimoniali doppi servizi taverna box auto. Autometano.

CHENI & TUTTA 040767021 - ZONA TRIBUNALE AMPIA METRATURA OTTIMO ANCHE USO UFFICIO E/O POLIAMBULATORIO MQ. 190. APE IN CORSO

CHENI & TUTTA 040767270 - GRADO CITTA' GIARDINO - soggiorno con ampia terrazza matrimoniale cucina con poggolo bagno. Arredato, Autometano, Ascensore. Posto auto condominiale. Cl F € 100.000

CHENI & TUTTA 040767270 - V.lo SCAGLIONI attico su 2 livelli composto da doppio salone possibilita' 3 camere doppi servizi doppie terrazze vista golfo cantina e posto auto. PREZZO RIBASSATO.

CHENI & TUTTA 040767270 - VIA RESSMAN - OSPEDALE MAGGIORE VENDESI POSTI AUTO. POSSIBILITA' DETRAZIONI FISCALI.

CHENI & TUTTA 040767270 - VIA VIRILIO in splendida villa d'epoca appartamento da ristrutturare di ampia metratura su due livelli con giardino in uso esclusivo e doppio posto macchina. Prezzo adeguato.

GRIGNANO VISTA MARE in lussuoso residence vendesi appartamento ingresso indipendente, ampia zona giorno, angolo cottura, camera, bagno, porticato, giardino privato, termoautonomo, posto macchina, cl. F € 210.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

NUDA PROPRIETÀ a Muggia, appartamento tre camere e terrazza. Prezzo: 85.000,00€. Perla Investimenti immobiliari 0403481360

OPICINA VENDESI prestigiosa villa d'epoca unifamiliare con meraviglioso parco .Ampio salone,cucina con sala da pranzo, 4 camere, 4 bagni, terrazzo abitabile, poggolo, porticato coperto, cantina, soffitta, dependance, box auto € 630.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

PADRICIANO IN ZONA residenziale vendesi splendida villa primingresso in classe A. Salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, porticato, box auto, girdino 400 mq € 425.000,00Altipiano Immobiliare 040/2528049

PROSECCO CENTRO vendesi casetta accostata in pietra di 120 mq disposta su 3 livelli con giardino di proprietà' di cca 350 mq. Completamente da ristrutturare € 79,000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

PROSECCO IN POSIZIONE CENTRALE vendesi porzione di rustico disposto su due livelli di 130 mq con cortile con accesso e posto auto di proprietà' trasformabile in abitazione completamente da ristrutturare € 89.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

PROSECCO IN ZONA CENTRALE vendesi villino unifamiliare di 230 mq con giardino con accesso auto di 1000 mq. Completamente da ristrutturare con progetto approvato per la ristrutturazione. Cl. G € 230.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

REPEN IN zona tranquilla e immerso nel verde vendesi terreno di 1400 mq parzialmente edificabile con accesso auto € 85.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

ROIANO VICOLE DELLE ROSE vendesi casa unifamiliare con vista aperta e giardino di 800 mq e box auto di pertinenza. Soggiorno, cucina abitabile, 4 camere da letto, doppi servizi, terrazzo, sottotetto, taverna, cantina € 275.000,00Altipiano Immobiliare 040/2528049

STRADA DEL FRIULI VISTA MARE vendesi villa unifamiliare con mq 1000 di giardino.Salone, cucina abitabile, 5 stanze, 4 bagni, terrazzi, cantina, soffitta, posti auto cl. D 327,70 kWh/m2 anno € 530.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

TRIESTE CENTRO con vista aperta sulla città vendesi rifinitissimo attico con ascensore. salone con cucina a vista, due camere, doppi servizi, due terrazzi abitabili, poggolo, box auto, termoautonomo € 420.000,00 Altipiano Immobiliare 040/2528049

IMMOBILI ACQUISTO 2

CERCASI APPARTAMENTI in locazione in zone semicentrali arredati per clienti referenziati. Perla Investimenti immobiliari 0403481360

A.CERCHIAMO soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazzo, posto auto, disponibilità, 200.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251

RICERCHIAMO IMMOBILI in vendita, varie metrature in zone centrali e semicentrali. Perla Investimenti immobiliari 0403481360

IMMOBILI AFFITTO 3

AFFITTASI LOCALE commerciale di ampia metratura in centro città. Prezzo: 2.600,00€. Perla Investimenti immobiliari 0403481360

CERCASI APPARTAMENTI in locazione in zone semicentrali arredati per clienti referenziati. Perla Investimenti immobiliari 0403481360

CHENI & TUTTA 040/767270 - RO- IANO ottimo arredato saloncino con poggolo 2 camere cucina abitabile con balcone bagno/wc. SOLO USO TRANSITORIO E/O STUDENTI Cl. F € 600.

CHENI & TUTTA 040767021 -FA- BIO SEVERO ZONA UNIVERSITA' - arredato soggiorno con cucinino matrimoniale bagno/ wc finestrato. Cedolare secca. Cl. F € 410.

CHENI & TUTTA 040767270 VIA ALFIERI AFFITTASI BOX - POSTI MACCHINA COPERTI E POSTI MOTO

SPORT

BASKET SERIE A

Dalmasson, l'uomo dei miracoli: «Uniti e in forma Noi ci crediamo»

«Da Ros? Nessuna sorpresa. L'orgoglio di Fernandez e Dragić. Dopo il colpo ad Avellino dovremo confermarci all'Allianz Dome»

Roberto Degrassi

TRIESTE. Per l'uomo dei miracoli il premio è mezza giornata di riposo. Il premio per gli altri, si intende. Perché la mezza giornata di libertà di Eugenio Dalmasson dopo il successo della Pallacanestro Trieste ad Avellino è fatta di un accurato riesame di quanto successo e di una prima valutazione su Reggio Emilia che domenica sbarca all'Allianz Dome. E intanto c'è quella classifica. Trieste quinta in compagnia, con ottime prospettive di giocarsi i play-off. Ma la classifica, si sa, non è argomento che trovi spazio nell'agenda dalmassoniana.

«Ho ben presenti i risultati dell'ultima giornata. A questo punto del campionato i pronostici contano niente. L'unica cosa da fare è la solita: pensiamo a far bene noi e poi vedremo. Noi ci crediamo».

Espugnare uno dei campi più difficili della serie A è però qualcosa di più che fare bene...Riuscendoci, per giunta, senza Peric e trovandosi sotto di 17.

All'inizio si è visto che facevamo fatica. Avellino faceva valere stazza e atletismo, noi segnavamo solo con i lunghi. Ma nell'intervallo abbiamo ragionato proprio su questo: non eravamo troppo distanti

dalla Sidigas, eppure loro tiravano con il 60% da tre e noi con lo zero. Sarebbe bastato far abbassare le loro medie difendendo meglio, con più intensità, e sbloccarci in attacco, per riaprire l'incontro.

Mancava Peric. L'eroe della partita è stato chi ne ha preso il posto. Teo Da Ros. 13 punti, 7 rimbalzi, 5 assist, la stoppata decisiva. Tanta roba. A dispetto di chi aveva dubitato su una dimensione da protagonista in A.

L'assenza di Peric era pesante perché stava dando segnali importanti. Da Ros non è stato una sorpresa, ricordate che per un mese era partito nello starting five al posto di Hrvoje che aveva condiviso quella scelta, visto che Teo è bravo ad approcciare bene la gara. Era molto concentrato, quando hai di fronte uno dei giocatori più forti del campionato come Caleb Green o ti esprimi al suo stesso livello o finisci stritolato. Teo ha iniziato a segnare e ha fatto il pieno di fiducia. Mai dubitato di lui. In A ci sta, da entrambe le parti del campo.

Alla vigilia era in forse anche Fernandez. Invece ha prodotto 16 minuti di grande qualità.

Si era allenato poco e al primo ingresso sul parquet si notava che non era ancora pronto. Ma Juan è un giocatore di personalità e grande orgoglio.

Con il passare dei minuti ha dimenticato il dolore.

Cosa ha pensato quando Sanders, dopo aver piazzato triple pesantissime, ha sprecato la rimessa facendo morire i 5 secondi con la palla in mano? Potevate rimetterci il match..

Di solito facciamo rimettere il pallone a Jamarr perché è sempre lucido ed equilibrato. Stavolta ha guardato solo davanti a sé per vedere il compagno meno marcato senza accorgersi che un metro dietro c'era Dragić libero. Lo stress può giocare questi scherzi.

Lei non è parso contagiato dallo stress. Mentre la squadra tornava in campo per difendere gli ultimi 7 secondi, si è girato verso l'ad Mauro a bordo campo con un mezzo sorriso rassicurante.

Sapevo che stava soffrendo. Io avevo fiducia. Ho una squadra unita, che sta vivendo questi giorni con grande maturità, con affetto per questi colori e i tifosi. Il tabellino non dice tutto. I 5 minuti di Cittadini ad esempio sono stati importantissimi, rinsaldando la difesa in un momento in cui stavamo subendo i lunghi avversari.

Dragić, nervoso nel primo tempo e devastante alla distanza.

Un grande giocatore si coglie anche dai particolari. Dopo aver sbagliato male due li-

mona ha fornito un chiaro indizio, il successo al Pala Del Mauro rappresenta la prova di come Dragić & Co abbiano compiuto un deciso salto di qualità. Proprio lo sloveno, in questo momento, è il simbolo di una squadra che ha fiducia e sa come vincere le partite. E' andato a Zoran il pallone decisivo nel supplementare quando i liberi di Nichols avevano portato la Sidigas avanti. Par-tenza in uno contro uno e appoggio mancino al tabellone. Poi ci ha pensato Da Ros a stoppare l'ultimo tentativo irpino.

CLASSIFICA Decima dopo la sconfitta a Trento, Trieste ha risalito cinque posizioni in tre giornate. Assestata a 28 punti assieme a Varese, Avellino e Trento, è quinta grazie grazie a una classifica avulsa

evitando Milano o Venezia nel primo turno per un accoppiamento più favorevole.

STATO DI FORMA Condizioni fisiche smaglianti per la truppa biancorossa che sembra avere una marcia in più rispetto a molte delle dirette rivali. Non è un caso che nelle ultime cinque giornate, assieme a Trento e Sassari, sia proprio la formazione di Dalmasson a comandare la classifica. La vittoria a Desio ha aperto la strada, quella in casa contro Cre-

IL PUNTO

Quinti per la classifica avulsa Play-off da conquistare in casa

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Cinque giornate per arrivare sotto lo striscione del traguardo, un mese da vivere intensamente per inseguire il sogno play-off. La vittoria di Avellino cambia le prospettive biancorosse in un finale di stagione regolare che può sorridere a Trieste. Che oggi, classifica e calendario alla mano, può puntare a entrare nella post season dalla porta principale



Dove si va per i play-off? Dalmasson indica la via Foto Ciamillo-Lasorte

L'INIZIATIVA

Prevendita biglietti e ritiro magliette: le modalità

Proseguono la prevendita dei biglietti per la gara contro R.Emilia e l'iniziativa "SIAMO TRIESTE". I biglietti si possono acquistare online su Vivaticket e alla biglietteria dell'Allianz Dome oggi (ingresso Miani, 9-13 e 15-19), domani (atrio ingresso Flavia, 9-13 e 15-19) e sabato (ingresso principale 9-12). Botteghini di via Flavia aperti domenica dalle 17. Le magliette, preordinabili su <https://almassimo.store> e all'Allianz Dome, si ritirano da domani all'atrio principale 15-19, sabato 9-13 e 15-19 e domenica.

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

VIA VAI NOLEGGI **CAMPER, FURGONI E AUTO**

Viale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

LA SOCIETÀ

Cda interlocutorio in attesa di vedere l'amministratore scelto per Alma



Gianluca Mauro con il "Lobito"

TRIESTE. La Pallacanestro Trieste cerca di stringere i tempi per definire il proprio futuro. Ieri è stato convocato il Consiglio di Amministrazione per un aggiornamento sulla missione dell'ad Gianluca Mauro a Napoli, per capire i riflessi sul club biancorosso della nuova governance dell'Alma. Un incontro forzatamente interlocutorio in attesa che l'amministratore di Alma nominato dal giudice venga a Trieste per un confronto con una delegazione di consiglieri. Dovrebbe avvenire tra oggi e il fine settimana. Solo allora verrà riconvocato il Cda per arrivare successivamente all'assemblea dei soci. I tempi dovranno essere stretti.

Pare scontato che a fine stagione i destini del marchio Alma e della Pall. Trieste si dividano. Tutto da scrivere, però, il futuro. Un futuro che "chiama" in prima linea gli attuali soci di minoranza (Bono, Cergol, Farina, Iankovics), che si starebbero già muovendo. Un futuro in cui avrà un ruolo chiave il dg Mario Ghiacci. Un futuro in cui non si sa ancora se e quale ruolo avrà lo stesso Mauro, l'uomo che è stato il simbolo e il motore del boom biancorosso in questi anni. —

Basket Serie A Maschile

EA7 Olimpia MI - Banco di Sardegna SS	79-93
Fiat Torino - Openjob Varese	72-66
Grissin Bon RE - Dolomiti Trento	80-84
Happy Brindisi - Reyer Venezia	71-65
San Bernardo Cantù - Germani Brescia	82-76
Segafredo Bologna - Pistoia Basket 2000	67-78
Sidigas AV - Alma Trieste	96-97
Vanoli CR - Libertas Pesaro	97-64

PROSSIMO TURNO: 14/04/2019

Openjob VA - EA7 Olimpia MI	13/04 ORE 20.30
Banco di Sardegna SS - Sidigas AV	ORE 12
Reyer Venezia - San Bernardo Cantù	ORE 17
Pistoia Basket 2000 - Fiat Torino	ORE 18.30
Alma Trieste - Grissin Bon RE	ORE 19
Germani Brescia - Vanoli CR	ORE 19.05
Dolomiti Trento - Libertas Pesaro	ORE 19.30
Segafredo Bologna - Happy Brindisi	ORE 20.45

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
EA7 Olimpia MI	38	19	6	2172	1971
Reyer Venezia	34	17	8	2034	1841
Vanoli CR	32	16	9	2152	2053
Happy Brindisi	30	15	10	2043	1975
ALMA TRIESTE	28	14	11	2198	2090
Sidigas AV	28	14	11	2027	2023
Dolomiti Trento	28	14	11	1993	2032
Openjob Varese	28	14	11	1975	1879
Banco di Sardegna SS	26	13	12	2232	2123
San Bernardo Cantù	26	13	12	2100	2165
Segafredo Bologna	24	12	13	2004	2034
Germani Brescia	24	12	13	1996	2012
Fiat Torino	14	7	18	2072	2173
Libertas Pesaro	14	7	18	2006	2311
Grissin Bon RE	14	7	18	1941	2070
Pistoia Basket 2000	12	6	19	1885	2078

Calcio serie C - L'intervista



Il rossoalabardato Tommaso Coletti in un tackle: la grinta e l'esperienza sono le doti del centrocampista che è inamovibile nello schieramento di Pavanel

Coletti: «Con la Fermana sarà una vera battaglia e io sono prontissimo L'Unione vale la serie B»

Il centrocampista parla della sfida delicata del Rocco: «Stiamo facendo un grande torneo e la squadra sta bene»

Antonello Rodio

TRIESTE. Dall'alto della sua esperienza, Tommaso Coletti è l'alabardato ideale per tastare il polso alla Triestina alla vigilia del rush finale di campionato. A partire dal match interno con la Fermana, che il centrocampista pugliese confessa di sentire molto e di attendere con una certa trepidazione.

Coletti, dalle trasferte di Imola e Gubbio pensavate di uscirne meglio: come si rea-

gisce?

«Si reagisce con serena e tranquilla. Purtroppo a volte sono anche gli episodi che penalizzano, ma vedo la squadra abbastanza in salute e ben concentrata. Stiamo anche bene fisicamente, forse alterniamo ancora dei momenti di poca lucidità ad altri in cui facciamo davvero male».

Però sono state due partite giocate in modo diverso: come mai?

«Soprattutto a Imola abbiamo fatto la partita, volevamo

vincerla a tutti i costi e per questo forse ci siamo sbilanciati un po' nel finale. Quanto a Gubbio, la partita era piatta, ci si stava studiando aspettando il momento per colpire, perché ultimamente siamo molto bravi in questo. Poi stavolta è capitato un errore a Boccaneira, ma gli sbagli li fanno tutti, nessuna colpa specifica. Certo andare sotto condiziona la partita, ma come detto abbiamo fatto un grande finale, anche grazie ai cambi, che sono un po' la nostra caratteristica».

Di positivo resta la reazione finale.

«A me dalle partite piace sempre prendere l'aspetto positivo. Anzi, complimenti alla squadra, perché non era facile recuperare due reti, ma nell'ultima mezz'ora abbiamo spinto tanto e con un pizzico di lucidità in più potevamo anche vincerla».

E adesso la Fermana: che partita sarà?

«Ci aspetta una battaglia. Io all'andata non c'ero perché squalificato, ma ero a Fermo a vederla: ecco secondo me hanno proprio esagerato nel loro atteggiamento, da fuori ho proprio rosicato e mi piacerebbe togliermi qualche sassolino dalla scarpa. Diciamo che è una partita che sto aspettando con gusto».

Di solito però non digerite molto le squadre chiuse e scorbutiche.

«Sì, storicamente abbiamo sofferto questo tipo di partite, ma siamo maturati molto sotto questo aspetto, anche con la Samb l'abbiamo gestita bene. Siamo consapevoli della nostra forza, ma mai presuntuosi. E il mister la preparerà al meglio. Inoltre avremo l'aiuto dei tifosi: stiamo facendo un campionato importantissimo e ne vogliamo sempre di più allo stadio».

Può pesare sul morale in

LA DESIGNAZIONE

Contro i marchigiani arbitrerà Meraviglia

Ad arbitrare domenica Triestina-Fermana (allo stadio Rocco inizio ore 14.30) sarà l'arbitro Francesco Meraviglia di Pistoia. Il fischietto toscano, che proprio ieri sera ha arbitrato la semifinale di ritorno in Coppa Italia tra Trapani e Viterbese, sarà coadiuvato da Davide Meocci di Siena e da Roberto Terenzio di Cosenza.

Unico precedente con la Triestina, la sconfitta di Rimini all'andata per 2-1. Ma anche per la Fermana l'unico precedente è una sconfitta, quella della scorsa stagione a Ravenna.

PREVENDITA. Continua la prevendita per il match di domenica. I biglietti si possono acquistare nella sede della Triestina oggi e domani con orario 9-13 e 15-19, sabato con orario 9-17 e domenica dalle 9 alle 11; al Centro di coordinamento oggi con orario 16-19, domani 9-12 e 16-19, quindi sabato 9-12 e domenica 9-11.30; e infine online sulla piattaforma www.diy-ticket.it, oppure chiamando il numero 040-9896246 (attivo tutti i giorni dalle 9 alle 19) e pagando poi in tutti i bar, tabacchi, edicole SisalPay.

A.R.

ottica play-off, la delusione del mancato primo posto?

«Se stiamo a guardare il Pordenone, ovvio che dispiace. Ma guardando le altre dietro, siamo felici: ci sono squadre costruite per ammazzare il campionato che hanno speso il triplo di noi. Ma a parte che anche col Pordenone non è ancora chiusa e non si sa mai, io dico che non bisogna proprio guardare gli altri, ma solo a noi e alla nostra crescita».

Le scorse stagioni qualche gol su punizione arrivava: le pesa non esserci ancora riuscito?

«No, sinceramente non mi pesa, a me interessa il risultato della squadra. Quanto alle punizioni, qualche occasione l'ho avuta e mi dispiace, ma stagioni così capitano: magari in allenamento le tiro bene e in partita meno. Succede, ma non tutto ha una spiegazione. Chissà che poi non entri proprio quella più importante».

Insomma, questa Triestina può farcela a salire in B?

«Direi di sì, ha tutte le carte in regola. I playoff sono un terzino al lotto, se ci andremo cercheremo di farlo dalla miglior posizione che porta molto avanti e poi ce la giocheremo con chi capita. Ma ci crediamo eccome e vogliamo fare il massimo».

©BYNCND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIOVANILI

Grazie a un gol di Iacovoni gli Allievi tornano alla vittoria

TRIESTE. Nell'ultimo fine settimana di marzo era toccato alla prima squadra andare a trovare l'Imolese, mentre nel primo week-end di aprile lo hanno fatto gli allievi nazionali e i giovanissimi nazionali della Triestina. Gli Under 17 sono tornati alla vittoria, imponendosi per 1-0 grazie a Iacovoni (10' s.t.). Prova positiva e in crescita per i ragazzi di Maurizio Cotterle. Triestina: Zuani, Linussi (Razem), Florenin, Venco, Malandrino, Tedesco,

Di Martino, Cardaku, Iacovoni, Boschetti (Miraglia), Somma (Brasca).

La classifica del girone B: Sud Tirol 48; Pordenone e L.R. Vicenza 44; Rimini 39; Ravenna e A.J. Fano 36; San Marino 34; Imolese 30; Piacenza 29; Virtus Vecomp Verona 26; Vis Pesaro 20; Triestina 13. Quanto agli Under 15, i rossoalabardati hanno dovuto incassare uno stop per 1-0 griffato da Lombardi (35' s.t.). Sconfitta amara vista la

prova grintosa e meritevole di un premio contro avversari più esperti e dalla panchina più lunga, a segno proprio allo scadere. Triestina: Umari, Longo, Brunner, Esposito, Spinelli, Borgobello, Tonon (Cernic), Zanella, Matriciano, Benvenuto, Surez. Gli altri risultati: L.R. Vicenza-Pordenone 2-0, Pro Piacenza-Piacenza 0-3 a tavolino, Ravenna-Sud Tirol 1-4, Virtus Vecomp Verona-A.J. Fano 2-0, Vis Pesaro-Rimini 1-0, ha riposato il San Marino. La classifica del girone B: L.R. Vicenza 61; Piacenza 56; Pordenone 49; A.J. Fano e Imolese 42; Rimini 33; Sud Tirol e Virtus Vecomp Verona 30; Ravenna 29; San Marino 22; Vis Pesaro 13; Triestina 12. —

M.L.A.

CALCIO DONNE

Momento-no delle alabardate sconfitte anche a Villorba

TRIESTE. Nell'Elite la Triestina/Polisportiva San Marco A conferma il suo momento infelice, cadendo a Villorba con il punteggio di 2-1. Unione in vantaggio con il diagonale di Tortolo al 29' p.t., poi i colpi vincenti veneti con Sandi di testa (67') e Pistis dal dischetto (83'). TS/P.S.M. A: Vecchiato, Nemaz, Del Santo, Dragan, Sandrin, Sara Giovannini, Usenich, Lago, Broili (27' s.t. Avanzini), Tortolo, Dimaggio (38' p.t. Mon-

tanares) - Pintus.

Classifica: Futuro Giovani, Union Villanova e Gordige 24; Triestina/Polisportiva San Marco A 21; Proioxis Legnago 19; Virtus Padova 15; Keralpen Belluno 14; Villorba 12; Sarone/Caneva 0. Quanto al concentramento B, la Triestina/Polisportiva San Marco B si fa infilare dall'Altivolese Maser, corsara al Villaggio del Pescatore con il risultato di 0-1. Un successo firmato da un cross di

Mazzocato infilatosi per la sorpresa delle "mule". Partita aperta in cui le padrone di casa hanno dato il massimo e hanno avuto le loro occasioni. TS/P.S.M. B: Schiavon, Di Mino, Virgili, Tognetti, Alberti, Gaspardis, Lanzetta, Arslanoska (37' p.t. Giada Giovannini), Di Bert (22' p.t. Sciaunich), Cantarutti, Palomba. Gli altri risultati: Barcon-Primiero 0-2, Maerne-Sport Project 0-7, Portogruaro-Real Montecchio Maggiore 2-1. Classifica (Altivolese Maser e Sport Project una partita in meno): Portogruaro 31; Real Montecchio Maggiore 28; Sport Project e Altivolese Maser 18; Primiero 15; Triestina/Polisportiva San Marco B 12; Barcon 6; Maerne 0.

M.L.A.

Il calcio italiano in Europa

CHAMPIONS

Una magia di Cristiano Ronaldo non basta per permettere alla Juve di piegare l'Ajax

Segna il portoghese in finale di primo tempo, pareggiano gli olandesi in apertura di ripresa
Prima della partita fermati dalla polizia 119 tifosi della Juventus armati di oggetti contundenti

AJAX	1
JUVENTUS	1

Marcatori: pt 45' Cristiano Ronaldo; st 1' Neres

Ajax (4-3-3): Onana; Veltman, De Ligt, Blind, Tagliafico; Van de Beek, Schone (30' st Ekkelenkamp), De Jong; Ziyech, Tadic, Neres. All.: Ten Hag

Juventus (4-3-3): Szczesny; Cancelo, Rugani, Bonucci, Alex Sandro; Bentancur, Pjanic, Matuidi (3' st Dybala); Bernardeschi (47' st Khedira), Cristiano Ronaldo, Mandzukic (15' st Douglas Costa). All.: Allegri

Arbitro: del Cerro Grande (Spagna)

AMSTERDAM. L'Ajax è una squadra meravigliosa, davvero la squadra che può riscrivere la storia del calcio nei prossimi anni. L'Ajax è una squadra meravigliosa ma la Juventus ha gli uomini che possono da soli risolvere qualsiasi situazione. Uno su tutti: Cristiano Ronaldo. Rientra dopo l'infortunio patito in nazionale e lascia il suo segno profondo sulla partita con un gol che è uno spettacolo. Poi ci pensa il brasiliero Neres a pareggiare e, quanto a segnature, finisce lì. Come dire che nel ritorno la Juve partirà da favorita ma che l'Ajax non è squadra da prendere sotto gamba. È stata una bella partita ieri sera, sarà una bella partita il ritorno, martedì a Torino.

LA PARTITA

E così ci ha pensato lui a sbloccare la partita, in cima a un primo tempo in cui l'Ajax gioca bene ma si conferma ancora troppo normale e la Juve si



Il colpo di testa di Cristiano Ronaldo per la rete del momentaneo vantaggio della Juventus contro l'Ajax

gode il suo campione. CR7 al minuto 45' partendo quasi da metà campo apre il triangolo con Cancelo e vola a ricevere di nuovo il pallone in mezzo all'area di testa per battere il portiere dei campioni olandesi Onana. Pareggia però subito in apertura di ripresa Neres che approfitta di una leggerezza in controllo di Cancelo, ruba palla, si invola e va a battere Szczesny. E che partita che diventa questo Ajax-Juventus. Il secondo tempo è una straordinaria prova d'orchestra offerta dai biancorossi di Amsterdam, che però non riescono a essere mai davvero pericolosissimi davanti al portiere dei

bianconeri. E allora alla fine l'occasione migliore per vincere la partita ce l'ha proprio la Juventus che con Douglas Costa a 5' dalla fine della partita trova una grande azione tutta da solo sulla sinistra entra in area ma poi vede il suo diagonale andare a cozzare contro la base del palo più lontano.

TIFOSI FERMATI

Oltre un centinaio di tifosi della Juventus (119 secondo alcune fonti) sono stati arrestati ad Amsterdam, a poche ore dalla partita. Il gruppo era in possesso di fuochi d'artificio, spray al peperoncino e un coltello mentre si dirige-

va alla Johan Cruyff Arena. In precedenza altri tifosi erano stati arrestati per possesso di manganelli, aste di bandiere, un martello e altro materiale contundente. I tifosi della Juventus arrestati sono stati portati in autobus in un centro di detenzione. Il gruppo è stato fermato nei pressi della fermata della metropolitana nei pressi dello stadio grazie anche alla collaborazione della polizia italiana presente ad Amsterdam e che ha riconosciuto i facinorosi. Dopo i controlli, i tifosi fermati sono stati immediatamente espulsi: niente stadio e subito rimpatriati in Italia.—

L'ALTRA PARTITA

Un'autorete lancia il Barça in casa United

Un'autorete dopo appena 12 minuti nel primo tempo e il Barcellona espugna il campo del Manchester United: 1-0 il finale.

Ricordiamo che martedì sera il Liverpool aveva sconfitto il Porto con un netto 2-0 mentre il Tottenham aveva piegato il Manchester city con il risultato di 1-0.

EUROLEAGUE

L'ANDATA DEI QUARTI

Il Napoli pronto alla sfida con l'Arsenal

LONDRA. È scattata l'operazione Arsenal. Il Napoli è pronto a scendere in campo nella fortezza dell'Emirates per il primo round di una sfida che può valere la stagione.

Salutato da tempo lo scudetto, l'Europa League è ormai l'obiettivo numero uno della squadra di Ancelotti, ma il cammino verso l'ultimo atto di Baku è irto di ostacoli. Il primo si chiama Arsenal, avversaria in un confronto dal profumo di Champions League e formazione già affrontata dal tecnico emiliano in carriera, in Europa e nei suoi anni inglesi alla guida del Chelsea: per lui, in campo continentale, bilancio di tre vittorie e una sconfitta.

Ancelotti non vuole distrazioni e non ammette le recenti amnesie difensive accusate dai suoi in campionato: contro i Gunners, sempre vincenti nelle ultime sette partite giocate all'Emirates in ogni competizione, ogni errore può essere pagato carissimo in ottica qualificazione.

«È una sfida particolare, speciale in un momento importante della stagione. La posta in palio è alta ma c'è la consapevolezza di essere arrivati qui e giocare le nostre chance» ha dichiarato ieri Ancelotti. «Siamo pronti, abbiamo preparato bene la partita. Dobbiamo avere coraggio, fare quello che sappiamo e sono sicuro che faremo una grande partita» gli ha fatto eco Allan. «Dobbiamo giocare la partita per avere un vantaggio nella gara di ritorno, che sarà decisiva», ha aggiunto il tecnico azzurro ribadendo poi che comunque «già la partita di andata indirizzerà la qualificazione». —



INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA

#IBI19 / ROMA FORO ITALICO / 06-19 MAGGIO 2019



SUPER TENNIS



ATLETICA LEGGERA

La campionessa d'Europa la stella della Maratonina

La bielorussa Volha Mazuronak sarà il prossimo 5 maggio al via della Mezza di Trieste con partenza da Aurisina

TRIESTE. Comincia a delinarsi una partecipazione eccellente come mai prima d'ora alla maratonina di Trieste, giunta quest'anno alla 24.ma edizione.

La campionessa europea di maratona Volha Mazuronak sceglie Trieste per la sua prima mezza in Italia. La bielorussa sarà al via della Trieste 24 Half Marathon in programma domenica 5 maggio, con partenza dalla piazza di Aurisina e arrivo in piazza Unità d'Italia, nell'ambito del terzo Trieste Running Festival, organizzato da Apd Miramar. Volha Mazuronak ha vinto la Maratona degli Europei 2018 di atletica leggera, conquistando la medaglia d'oro sulle strade di Berlino, grazie a una prestazione segnata da una grinta e una determinazione fortissime. Durante tutta la prima parte della gara aveva infatti sofferto di epistassi e le immagini del suo volto insanguinato avevano fatto il giro del mondo. Ma lei non aveva mollato, stringendo i denti fino a tagliare il traguardo per prima. Tra i risultati più importanti della sua carriera, anche un quarto piazzamento

alla Maratona di Londra nel 2016, dove ha segnato il suo personale di 2h23'54", e il quinto posto alle ultime Olimpiadi di Rio de Janeiro.

Intanto continuano le iscrizioni e la Trieste 24 Half Marathon si conferma all'insegna dei runner in arrivo da tutto il mondo, tanto che le oltre 1300 iscrizioni già pervenute comprendono partecipanti di oltre 40 Paesi. In prima linea austriaci e ungheresi insieme al resto

Già aperte le iscrizioni per le manifestazioni nel cartellone del running festival

d'Europa, ma sono in arrivo corridori anche da Australia, Giappone, Sud America e Stati Uniti.

«In vista del 2020, quando la Mezza di Trieste compirà un quarto di secolo – spiega il presidente di Apd Miramar, Fabio Carini – abbiamo voluto uno sforzo importante per garantire l'eccellenza europea al via di Aurisina, da una piazza in evoluzione che vorrei dive-

nisse per molti anni sede ufficiale di partenza. Per garantire a Trieste e al Friuli Venezia Giulia un top event è fondamentale l'apporto di istituzioni quali Regione e Comuni di Trieste e Duino Aurisina, come pure di sponsor storici e prestigiosi quali Generali e AcegasApsAmga. Parimenti – conclude Carini – è motivo di orgoglio e riconoscenza la disponibilità di alcune fra le principali società di atletica triestine, vedi Trieste Trasporti, Evinrude, Fincantieri e San Giacomo, per gestire i ristori gara insieme alla Maratonina Udinese e alla Miramar all'insegna di una valorizzazione complessiva del prodotto Trieste e Friuli Venezia Giulia».

Le iscrizioni sono aperte online su www.triesterunningfestival.com, anche per la Generali Miramar Family, in programma sempre domenica 5 maggio, la tradizionale non competitiva da Miramare a piazza Unità d'Italia, quest'anno in versione Fun, con una speciale area di strutture gonfiabili lungo il tracciato e la presenza dei testimonial Uolter e Maximo. —



Volha Mazuronak quando fu colpita da epistassi prima di vincere il titolo europeo 2018 di Maratona

ARTI MARZIALI

Un lungo sabato a Chiarbola con in lizza anche la guerriera Madelen

Francesco Cardella

TRIESTE. Le arti marziali miste, il pugilato professionistico e il K1, quest'ultimo anche in chiave femminile.

Il Palasport di Chiarbola riapre alle discipline da combattimento con la riunione in programma sabato a cura della società Il Gladiatore di Trieste.

Cartellone piuttosto ricco, nutrito a tal punto da disporre una parte già nell'arco della mattinata, a partire dalle 11, con una prima porzione giovanile e dilettantistica, a base di Light Contact, K1, MMA e pugilato.

La serata ufficiale apre tuttavia i battenti alle 20.30 e la prima peculiarità si lega all'allestimento di una gabbia ottagonale, il teatro canonico per le sfide di MMA, le arti marziali miste nelle quali il contatto pieno si coniuga a tutto l'arsenale possibile, dalle percussioni in piedi e a terra, sino all'uso della lotta e delle leve articolari. La riunione vedrà cinque incontri in gabbia di MMA, alcuni dei quali sulla distanza delle tre riprese da cinque minuti, a cominciare dalla sfida tra Tu-

dor Darmeni (Shoot Team Modena) e Daniel Bazant (Galesic Pola) valido per i 70 kg, sino al match dei massimi (93 kg) che profuma già di ko, tra il torinese Farcas e il vicentino Cortese. Non potevano mancare all'appello atleti della scuola triestina, tra cui l'etiope naturalizzato De Gironcoli (Il Gladiatore, 60 kg MMA), Vergles Domen (Il Gladiatore, 88 kg, MMA) e ancora Simone (70 kg MMA) e Martina Del Mas (K1, 52 kg) anche loro della scuderia agonistica curata dai tecnici Moresan e Sitar.

La riunione del Gladiatore, oltre ad altri match e a dimostrazioni di difesa personale, riserva altre due chicche. In primo piano il ritorno sul ring del pugile professionista Michele Broili, detto "La Freccia di Camelot", atteso dal bosniaco Ranko Davidovic per un test verso l'assalto al titolo italiano dei Superpiuma. In lizza anche la norvegese Madelen Softelend, la "Eva Kant" della K1 residente a Trieste: la guerriera e modella affronterà la romana Pagliaroli, sulla distanza delle 3 riprese da 3 minuti nella categoria 62 kg. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

VELA

Ferin e Biagiolini a Tenerife per preparare al meglio la stagione del windsurf

Guido Barella

TRIESTE. Due settimane di allenamento a Tenerife, alle Canarie, per iniziare al meglio la stagione.

Protagonisti due atleti del Windsurfing Marina Julia, i triestini Andrea Ferin e Anna Biagiolini assieme a una trentina di windsurfisti provenienti da tutto il mondo (tra i quali anche il campione del mondo di slalom windsurfing nel 2016 Matteo Ia-



Anna Biagiolini a Tenerife

chino oltre ad altri professionisti di primo livello quali il gardesano Bruno Martini o l'elbane Malte Reuscher) sulla spiaggia di El Medano, dove il vento non manca mai, costantemente tra i 16 e i 25/35 nodi e con onde fino ai due metri, condizioni che permettono di prepararsi alle diverse condizioni che poi si troveranno ad affrontare sui campi di regata di tutto il mondo.

Il neo papà Andrea Ferin, 33 anni, che ha fatto della sua passione un lavoro, ha trascorso gran parte dell'inverno ad allenarsi per essere il più possibile pronto alla prossima tappa di coppa del mondo che si terrà in Francia. Da parte sua invece la giovanissima Anna Biagiolini, campionessa italiana U20 e vice campionessa mondiale U17, ha potuto allenar-

si a Tenerife grazie anche al sostegno del liceo Galilei che frequenta, senza il quale avrebbe incontrato molte difficoltà: «Sono state due settimane di divertimento, nuove amicizie ma soprattutto di grande allenamento, affinché questa stagione sia ancora più soddisfacente rispetto a quella dell'anno passato» commenta la ragazza triestina.

Sia Andrea Ferin che Anna Biagiolini fanno parte del Windsurfing Marina Julia, società che li sostiene nel portare avanti i loro impegni in questo sport.

Da non dimenticare poi l'altra triestina Caterina Stenta, super impegnata negli allenamenti di sup e windsurf wave in vista dei prossimi eventi internazionali e mondiali. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

PODISMO

Torna la gara di beneficenza con oltre 500 partecipanti

TRIESTE. Una gara podistica regionale Fidal FVG di 9,7 Km, una marcia ludico-motoria a passo libero non competitiva, nordic walking di 7,5 o 4,3 Km e una dog run. Sono queste le proposte del "Trofeo Conad Superstore Duino", giunto alla sua terza edizione, in programma domenica 14 aprile (partenza 9.30 da Duino) e che prevede al via 500/600 partecipanti.

Gli ultimi aspetti dell'iniziativa sono stati presentati ieri.

La manifestazione benefica è organizzata dall'ASD Gruppo Generali Trieste, in collaborazione con il comitato "Cielo Aperto", la società "Conad Supermercato Sistiana", con il patrocinio di Comune di Trieste, Comune di Duino Aurisina, Regione FVG, Asui-Ts, Coni, Fidal, Panathlon, con il sostegno e contributo di numerosi sponsor e la collaborazione di diverse realtà, come ad esempio il Lions Club di Duino Aurisina. —

PATTINAGGIO ARTISTICO

Nuovi metodi di conteggio nelle classifiche del libero

OPICINA. Nelle gare di libero, dai Seniores ai Cadetti, della seconda tappa dei Regionali di pattinaggio artistico su rotelle è stato utilizzato per la prima volta il nuovo sistema Roll-Art per il conteggio dei punteggi. Nuovo sistema che ha creato un po' di confusione nel riportare le classifiche di due categorie femminili.

Ecco dunque i podi corretti delle categorie rosa Seniores e Cadette. Nelle Senio-

res titolo regionale a Pamela Maronese (Polet) davanti a Noemi Dodici (Sangiorino). Nelle Cadette oro per Susanna Pinzani (Orgnano), argento per Giulia Bonvicini (Polet) e bronzo per Rachele Campagna (Pattinaggio Artistico Triestino). Un plauso infine alla società sportiva Polet di Opicina, società organizzatrice dell'evento nel rinnovato PalaPikelc di via di Monrupino. —

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it



E poi c'è Cattelan
SKYUNO, ORE 21.15
Dopo il successo del debutto, lo scorso anno, in prima serata del suo late night show, **Alessandro Cattelan** torna ogni giovedì, con le interviste di culto e le sue gag, da sempre inimitabile marchio di fabbrica.



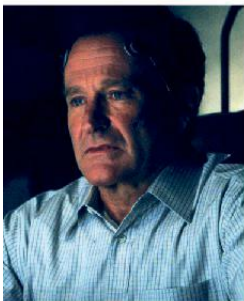
Mentre ero via
RAI 1, ORE 21.25
Mentre inquietanti frammenti del suo passato continuano a tormentarla, **Monica (Vittoria Puccini)** decide di andare di nascosto a Ginevra con Stefano.



Escape Plan
Fuga dall'inferno
RAI 2, ORE 21.20
Considerato aragione un'autorità di primo piano nel campo della sicurezza carceraria, Ray Breslin (**Sylvester Stallone**) accetta un'ultima sfida. Ma...



A raccontare comincia tu
RAI 3, ORE 21.20
Secondo appuntamento con il talk show condotto da Raffaella Carrà, la quale questa sera intervista la celebre attrice premio Oscar **Sophia Loren**.



The Final Cut
RETE 4, ORE 0.30
Installato nel cervello, il chip Zoe registra i ricordi. Alan (**Robin Williams**), il più bravo montatore di filmati commemorativi, fa una scoperta sul proprio passato.

Wellness for Gentlemen

il club per uomini

A SEZANA

| SAUNA | VASCA IDROMASSAGGIO | COCKTAILBAR |
ZONE RELAX E MOLTO ALTRO

**DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA
DALLE 12.00 ALLE 00.00**

ULICA MIRKA PIRCA 5 SEZANA FARAONCLUBRELAX

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	ITALIA 1	LA 7	LA 7	TV8	TV8
6.30 Tg1 6.40 Previsioni sulla viabilità Ccss Viaggiare informati UnoMattina Attualità 9.55 Tg1 10.00 Storie italiane Attualità 11.30 La prova del cuoco Cooking Show Telegiornale 14.00 Vieni da me Talk Show 15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.30 Tg1 / Tg1 Economia 16.50 La vita in diretta Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show 21.25 Mentre ero via Miniserie 23.25 Tg1 - 60 Secondi 23.30 Porta a porta Attualità 1.05 Tg1 - Notte 1.40 Sottovoce Attualità 2.10 Padre padrone Film drammatico ('77) 4.00 Da Da Da Videoframmenti 4.30 La costa belga del Mare del Nord Doc.		7.05 Heartland Serie Tv 8.30 Tg2 8.40 Madam Secretary Serie Tv 9.25 Sereno variabile 40 anni insieme Rubrica 10.00 Tg2 Italia Rubrica 10.55 Tg2 Flash 11.00 Rai Tg Sport - Giorno 11.10 I fatti vostri Varietà 13.00 Tg2 Giorno 14.00 Detto fatto Tutorial Tv 16.35 Castle Serie Tv 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 18.10 Tg2 Flash L.I.S. 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera 18.50 Hawaii Five-0 Serie Tv 19.40 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 Escape Plan Fuga dall'inferno Film azione ('13) 23.10 Stracult Live Show Rubrica 0.45 Cell Film thriller ('16) 2.15 Blue Bloods Serie Tv 2.55 Tg2 Eat Parade Rubrica 3.05 Piloti Sitcom 3.15 Cut Videoframmenti		6.00 RaiNews24 7.00 TGR Buongiorno Italia 7.30 TGR Buongiorno Regione 8.00 Agorà Attualità 10.00 Mi manda Raitre Attualità 10.45 Tutta salute Rubrica 11.30 Chi l'ha visto? 11.30 12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg 12.45 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente Rubrica 14.00 Tg Regione / Tg3 15.10 Tg3 LIS 15.20 Tg3 #Stavolta voto 15.30 Doc Martin Serie Tv 16.15 Aspettando Geo Doc. 17.00 Geo Rubrica 19.00 Tg3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.25 Non ho l'età Doc. 20.45 Un posto al sole Soap Opera 21.20 A raccontare comincia tu Talk Show 23.10 Ossigeno Musicale 24.00 Tg3 Linea notte Attualità 1.05 Memex Doc Rubrica di cultura 1.40 RaiNews24		6.55 Hazzard Serie Tv 9.00 Carabinieri 4 Miniserie 10.20 Un detective in corsia Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Tempesta d'amore Serie Tv 16.30 Sviluppo a mare Film guerra ('56) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Fuori dal coro Attualità 19.50 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Attualità 21.25 Dritto e rovescio Attualità 0.30 The Final Cut Film fantastico ('04) 2.40 Stasera Italia Attualità 3.50 Sette orchidee macchiate di rosso (1ª Tv) Film giallo ('72) 5.20 Due per tre Sitcom		6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Mattino Cinque Attualità 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Uomini e donne People Show 16.10 Grande Fratello Real Tv 16.20 Amici Real Tv 16.30 Il segreto Telenovela 17.10 Pomeriggio Cinque Attualità 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 Sully Film biografico ('16) 23.20 Maurizio Costanzo Show Talk Show 1.35 Tg5 Notte 2.10 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 2.40 Uomini e donne 5.15 Tg5		7.45 Magica, magica Emi Cartoni 8.10 Piccoli problemi di cuore Cartoni 8.35 Chicago Fire Serie Tv 10.30 Chicago P.D. Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Grande Fratello Real Tv 13.15 Sport Mediaset Rubrica 14.05 I Simpson Cartoni 15.20 The Big Bang Theory Sit 15.50 Mom Sitcom 16.10 The Middle Sitcom 16.40 Due uomini e mezzo Sit 17.35 La vita secondo Jim Sitcom 18.10 Mr. Bean Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.00 Grande Fratello Real Tv 19.20 Sport Mediaset Rubrica 19.45 CSI New York Serie Tv 20.35 CSI Serie Tv 21.25 Colorado Show 0.15 Scary Movie 5 Film comico ('12) 2.05 Studio Aperto-La giornata 2.20 Sport Mediaset Rubrica 3.00 Batman: The Brave and the Bold Cartoni		6.00 Meteo Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità L'aria che tira Rubrica 13.30 Tg La7 14.15 Tagadà Attualità 16.20 The District Serie Tv "Il vero terrorista" "Una strana malattia" 18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv "Cabaret" 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Piazzapulita Attualità 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo Attualità 1.40 L'aria che tira Rubrica 4.00 Tagadà Attualità		14.15 Giustizia fatale Film Tv thriller ('12) 16.00 Damigella in incognito Film Tv commedia ('12) 17.45 Vite da copertina Rubrica 18.30 Pupi e fornelli 19.30 Cuochi d'Italia 20.30 Europa League Preparita 21.00 Calcio: Arsenal - Napoli (Quarti. Andata) UEFA Europa League 23.00 Europa League Postpartita 24.00 Terzo Tempo Europa	
20	20	RAI 4	Rai 4	IRIS	IRIS	RAI 5	Rai 5	RAI MOVIE	Rai	RAI PREMIUM	Rai	CIELO	CIELO	PARAMOUNT	PARAMOUNT
8.40 The Last Ship Serie Tv 10.35 Chicago Fire Serie Tv 11.25 The Big Bang Theory Sit 12.15 Gotham Serie Tv 14.00 The Mentalist Serie Tv 15.55 The Last Ship Serie Tv 17.35 Gotham Serie Tv 19.20 Chicago Fire Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Sit 21.00 Decisione critica Film azione ('96) 23.40 UnderCover Real Tv 0.15 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv		8.10 Senza traccia Serie Tv 9.40 Criminal Minds Serie Tv 11.15 Elementary Serie Tv 12.45 24 Serie Tv 14.15 Criminal Minds Serie Tv 15.55 Just for Laughs 16.15 Senza traccia Serie Tv 17.35 Elementary Serie Tv 19.05 The Americans Serie Tv 20.45 Just for Laughs 21.10 MacGyver Serie Tv 23.35 Lake Bodom Film horror ('16) 1.05 The Americans Serie Tv		12.40 La polizia incrimina, la legge assolve Film poliziesco ('73) 14.45 Tutti possono arricchire tranne i poveri Film ('76) 17.20 Penne nere Film drammatico ('52) 19.15 Renegade Serie Tv 20.05 Walkery Texas Ranger Serie Tv 21.00 Miss Potter Film biografico ('06) 23.05 Identità violate Film thriller ('04)		14.40 Il libro della savana Doc. 15.35 The Art Show Lo spettacolo dell'arte Di là dal fiume e tra gli alberi Doc. Punto di svolta Doc. 17.15 Save the date Rubrica 18.05 Rai News - Giorno 18.35 Money Art Rubrica 20.30 The Art Show Lo spettacolo dell'arte 21.15 Opera - Manon Lescaut 23.20 Sinatra: All or Nothing at All Miniserie		12.20 Operazione San Gennaro Film commedia ('66) 14.10 Per qualche dollaro in più Film western ('65) 16.30 The Magic of Belle Isle Film commedia ('12) 18.25 Hell's Rain - Pioggia di fuoco Film Tv azione ('07) 20.05 C'era una volta un piccolo naviglio Film comico ('40) 21.10 Windtalkers Film guerra ('02) 23.30 Due agenti molto speciali Film commedia ('12)		8.30 Incantesimo 8 Soap Opera 10.20 Tutto può succedere 2 Serie Tv 12.15 Donna detective Serie Tv 14.20 La ladra Miniserie 16.10 La signora del West Serie Tv 17.50 Il capitano Maria Miniserie 19.30 La mafia uccide solo d'estate Serie Tv 21.20 La corrida Talent Show 23.55 Nero a metà Serie Tv 1.50 La squadra Serie Tv 3.30 Doc Martin Serie Tv		12.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc. 13.00 Buying & Selling Doc. 14.00 MasterChef Italia 5 16.15 Fratelli in affari Doc. 17.00 Buying & Selling Doc. 18.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc. 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia Doc. 21.15 Contract to Kill Film azione ('16) 23.15 XXX - Un mestiere a luci rosse DocuReality		6.40 Giudice Amy Serie Tv 9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv 11.30 La casa nella prateria Serie Tv 13.30 Cassandre 4 - Turbolenze Film Tv crime ('17) 15.10 Padre Brown Serie Tv 17.10 Giudice Amy Serie Tv 20.10 Vita da strega Serie Tv 21.10 Quel che resta del giorno Film drammatico ('93) 23.00 Allied-Un'ombra nascosta Film drammatico ('16) 1.10 Waco Serie Tv	
TV2000	TV2000	LA7 D	LA7 D	LA 5	LA 5	REAL TIME	REAL TIME	GIALLO	GIALLO	TOP CRIME	TOP CRIME	DMAX	DMAX	RADIO RAI PER IL FVG	RADIO RAI PER IL FVG
15.20 Siamo Noi Attualità 16.00 Grecia Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario a Maria che scoglie i nodi Religione 20.30 Tg 2000 / Tg Tg 21.05 150 milligrammi (1ª Tv) Film drammatico ('16) 23.20 Today Attualità 0.35 L'ora solare Talk Show		6.10 The Dr. Oz Show 8.45 I menù di Benedetta 12.50 Cuochi e fiamme 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme Game Show 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv 0.50 La Mala EducaXXXion Talk Show 2.00 The Dr. Oz Show		10.20 Una vita Telenovela 11.20 Divina cucina 11.35 Il segreto Telenovela 13.40 Cambio casa, cambio vita! 16.00 Hart of Dixie Serie Tv 17.55 Dr. House - Medical Division Serie Tv 19.50 9 mesi e poi DocuReality 19.55 Uomini e donne People Show 21.25 La sposa fantasma Film commedia ('08) 23.25 Uomini e donne People Show		8.30 Malati di pulito Doc. 10.30 Il mio gatto è indemoniato 12.30 Primo appuntamento Dating Show 13.55 Amici di Maria De Filippi 14.50 Cortesie per gli ospiti 15.45 Abito da sposa cercasi 18.10 Cortesie per gli ospiti Real Life 21.10 Vite al limite DocuReality 23.05 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoi Real Tv		6.35 Murder Book - Crimini irrisolti Real Crime 8.35 Fast Forward Serie Tv 10.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.35 Vera Serie Tv 16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.25 Law & Order Serie Tv 21.10 Vera Serie Tv 23.05 I misteri di Brokenwood Serie Tv 1.00 Murder by Numbers Real Crime		10.40 Monk Serie Tv 11.40 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv 13.35 Rizzoli & Isles Serie Tv 14.30 The Closer Serie Tv 15.25 Bones Serie Tv 18.15 Monk Serie Tv 19.15 Rizzoli & Isles Serie Tv 20.15 The Closer Serie Tv 21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 22.50 Major Crimes Serie Tv Law & Order: Unità speciale Serie Tv		6.00 Affare fatto! DocuReality 7.20 Airport Security Spagna Nudi e crudi XL Doc. 9.10 Cucine da incubo USA Real Tv 14.00 Banco dei pugni Doc. 15.30 Lupi di mare DocuReality 17.30 The Last Alaskans DocuReality 19.30 La febbre dell'oro DocuReality 22.20 I pionieri dell'oro Doc. 0.10 Deadliest Catch DocuReality		7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05: Presen- tazione programmi; 11.09: Tra- smissioni in lingua friulana; 11.18: Chiaro e tondo: domande e risposte sul fascicolo sanitario elettronico; 12: "1919: quando finì" la grande guerra ma non scoppio' la pace" 2a puntata; 12.30: Gr FVG; 13.29: A tutto bit 2.0: Il digitale formato fami- glia; 14.05: Riverberi: Sea shell, un progetto musicale di Mauro Ottolini, e Ishi No Hoden; 15: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr FVG; 16: Sconfi- namenti: Un libro di Mario Galli sul Timavo, fiume sotterraneo "transfrontaliero". Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; Buongior- no; 7.30: Fiaba del mattino; Calendarietto; 7.50: Lettura programmi; 8: Notiziario e crona- ca regionale; 8.10: Onde radioat- tive; 10: Notiziario; Music Maga- zine; 11: Studio D; 12.59: Segna- le orario; 13: Gr; lettura program- mi; musica a richiesta; 14: Noti- ziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; Music box; 15: Onda giovane; 17: Noti- ziario e cronaca regionale; 17.10: Music box; 17.30: Libro aperto: Olga Petelin: Era forse questa la giovinezza - 11.a pt; Music box; 18: Diagonali cultura- li: Parliamo d'arte; Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
20.50 Ascolta si fa sera 20.55 Zona Cesarini 21.00 Europa League: Arsenal - Napoli 23.05 Radio1 Night Club 23.30 Tra poco in edicola	17.00 Pinocchio 19.00 Il Rosario della Sera 20.00 Top Five 21.00 Say Waad 22.00 DeeNotte 24.00 DeeJay on the Road
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.00 Pascal 23.35 Me Anziano YouTuberS 0.30 Rock and Roll Circus	14.00 Capital House 16.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Dodici79 23.00 Maryland
RADIO 3	M20
19.50 Tre soldi 20.05 Radio3 Suite 20.30 Il Cartellone. Musiche di: Janacek, Ravel, Dvorak 23.00 Archivio teatrale 24.00 Battiti	18.00 Sport News 18.05 Mario & the City 20.00 Happy Music 20.05 M20 Party 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Chiudi gli occhi Film Sky Cinema Uno 21.15 La leggenda degli uomini straordinari Film Sky Cinema Collection 21.00 Belli di papà Film Sky Cinema Comedy Aiuto, ho ristretto mamma e papà Film Sky Cinema Family 21.00 21.15 Ex Machina Film Cinema 21.15 Vacanze ai Caraibi Film Cinema Comedy 21.15 Blackhat Film Cinema Energy 21.15 Youth - La giovinezza Film Cinema Emotion	17.50 MasterChef Australia 18.50 B Heroes Show 19.20 Iginio Massari The Sweetman Rubrica 20.20 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate 21.15 E poi c'è Cattelan Talk Show 0.35 Segreti di coppia Real Life Iginio Massari The Sweetman Rubrica
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Fringe Serie Tv 18.50 Revolution Serie Tv 19.35 The 100 Serie Tv 20.25 The Originals Serie Tv 21.15 Legends of Tomorrow Serie Tv 22.05 Chicago Fire Serie Tv 22.55 Undercover Serie Tv 23.40 Legends of Tomorrow Serie Tv	
PREMIUM CRIME	
15.25 Whiskey Cavalier Serie Tv 16.15 The Closer Serie Tv 17.05 Cold Case Serie Tv 17.55 Chicago P.D. Serie Tv 18.45 Blindspot Serie Tv 19.35 Forever Serie Tv 20.25 Dark Blue Serie Tv 21.15 Whiskey Cavalier Serie Tv 22.05 Gone Serie Tv 23.45 Whiskey Cavalier Serie Tv	

TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 12.30 Borgo Italia - Documentario 13.05 Salus Tv 13.20 Il notiziario 13.40 Gorizia 7 14.00 L'alpino 14.10 Rotalcalco Adnkronos 17.00 Borgo Italia - Documentario 17.40 Il notiziario - Meridiano - r 18.00 Trieste in diretta 19.05 Il Rossetti - Tutta la stagione 2018/2019 19.20 Macete - Pillole 19.30 Il notiziario 20.05 CVFG 2019 Confcooperative Fvg 20.30 Il notiziario 21.00 Ring 23.00 Il notiziario (r) 23.30 Trieste in diretta 00.30 Italia economia e prometeo	06.00 Infocanale 14.00 Tv transfrontaliera tg r.f.v.g. 14.20 Tech princess 14.30 Tuttoggi giovani 14.45 Itinerari collezione 15.15 Le parole più belle 15.50 Ciak junior 16.20 Mediterraneo 16.50 Alpe Adria 17.20 Webolutioni. 17.25 Istria e... dintorni 18.00 Programma in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttoggi 1 edizione 19.30 K2 20.00 City folk 20.25 Petrarca 21.00 Tuttoggi Il edizione 21.15 Eco futuro 22.30 Programma in lingua slovena 23.00 Vklap 23.30 Tv transfrontaliera 00.00 Infocanale

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Di notte e di mattina cielo coperto con piogge diffuse, in genere moderate. Possibile ancora qualche rovescio e piogge più abbondanti. Quota neve in calo da 1700 m a 1300 m circa, anche 1000 m sul Tarvisiano. Sulla costa soffierà Bora moderata. Dal pomeriggio le piogge tenderanno ad attenuarsi o a cessare del tutto.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: piogge sparse e nevicate sulle Alpi occidentali dai 1500-1700m, più asciutto sulle Alpi orientali.
Centro: piogge e rovesci intermittenti, anche a carattere di temporale. Neve in Appennino dai 1600m.
Sud: piogge sparse e locali temporali lungo il Tirreno, variabilità altrove con piogge più isolate.
DOMANI
Nord: molto nuvoloso con fenomeni intermittenti ma generalmente deboli, scarsi o assenti al Nordovest e sulle Alpi.
Centro: piogge e rovesci in Sardegna e lungo l'Appennino nelle ore pomeridiane. Migliora la sera.
Sud: Variabilità con fenomeni anche a carattere di temporale.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE									
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	11,8	14,2	85%	19 km/h	Pordenone	10,3	12,7	76%	30 km/h
Monfalcone	11,7	17,9	84%	21 km/h	Tarvisio	6,5	8,2	100%	18 km/h
Gorizia	9,2	14,4	91%	15 km/h	Lignano	13,7	16,6	93%	18 km/h
Udine	11,5	15,2	84%	12 km/h	Gemona	11,7	15,9	78%	29 km/h
Grado	12,5	17,9	89%	17 km/h	Piancavallo	2,3	5,0	100%	14 km/h
Cervignano	11,0	18,0	88%	19 km/h	Forni di Sopra	5,9	9,1	98%	15 km/h

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	11,4	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	11,4	0,10 m
Grado	quasi calmo	11,4	0,10 m
Lignano	poco mosso	11,2	0,40 m

IL CRUCIVERBA

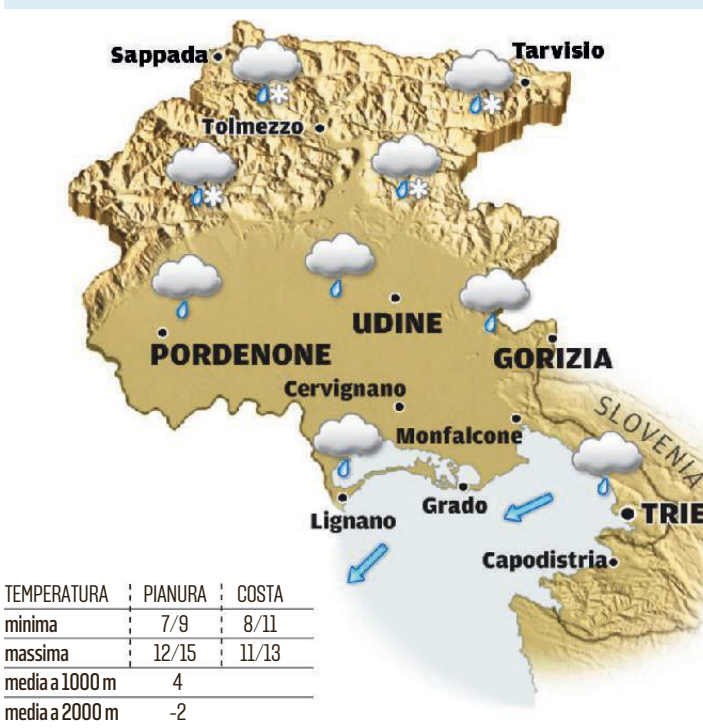
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1		2		3		4		5		6		7		8		
12																
15																
17																
22																
25																
33																
36																

■ ORIZZONTALI 1. Camminare a lungo, con fatica, e tendenzialmente anche svelto - 9. Ovvero, ossia - 10. Spesso è liturgico - 12. Sono volatili - 14. Strumento simile alla lira - 15. Il continente con la Cina - 16. Stanno in mezzo ai volti - 17. Reggio Calabria - 18. Per il croupier, „ne va plus” - 20. Uomini che hanno commesso delitti - 22. Sede comunale in alcune città dell'alta Italia nel Medioevo - 25. Altari pagani - 26. Vi si svolgono le lezioni - 27. Né qui, né là - 29. Stirpe romana - 31. Orchestra di pochi elementi - 33. Le tessere chi ordisce - 35. Hermann, sciatore che ha vinto quattro coppe del mondo - 36. Non sono dittonghi - 37. Una parte del mutuo - 38. L'elenco dei programmi della rete televisiva.

■ VERTICALI 1. Uno strumento musicale indiano - 2. Aspri, acidi - 3. Rendere restituire - 4. In seguito - 5. Il dittongo di dietro - 6. Marte... ad Atene - 7. Raduni dei calciatori - 8. Elettrotreno (sigla) - 11. Un punto di ristoro nel deserto - 13. Un ambito premio cinematografico - 14. Il Grande è a Venezia - 16. Appellativo etipico del monarca - 19. Inutile, vano - 21. Le isole con Salina - 23. Gara di velocità tra imbarcazioni a vela - 24. Le esegue la polizia - 25. Quelli superiori sono le braccia - 28. Un padre dannunziano - 30. Il nome del filosofo Cioran - 32. Fiordi galiziani - 34. Un genere musicale - 35. Motoscafo italiano usato durante la prima guerra mondiale - 37. Il centro del Borneo.

DOMANI IN FVG



Su tutta la regione cielo in prevalenza coperto. Saranno possibili deboli piogge locali e intermittenti e qualche debole nevicata sui monti oltre i 1300 m circa, temporaneamente sotto i 1000 m sul Tarvisiano. Sulla costa soffierà Bora moderata.

Tendenza per sabato: previsione in parte incerta: cielo da nuvoloso a coperto con possibili locali e deboli precipitazioni; quota neve sui 1000-1300 m. Bora moderata sulla costa.



**PASQUA
CON CHI VUOI..
ALLA CARNE
CI PENSIAMO NOI!!**

*La macelleria di qualità
a un passo da Trieste*

MESNI BUTIK
BISJEKA

*Cerkvenik Kristjan s.p, Gradišče 12
6210 Sežana (dietro alla posta centrale)*

Carne nostrana km0!!

Orario
*Lunedì-Venerdì 8-18
Sabato 8-13*

+386 40668554
+386 5 730 16 60

5% di sconto
ogni 20€
di spesa

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e
Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla
divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
Vice Direttore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN 10,4. Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 10 aprile 2019
è stata di 20.906 copie.
Certificato ADS n. 8578
del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENRICO GRAZIOLI



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete dare risalto ai particolari che rendono il vostro lavoro un progetto realmente mirato al benessere collettivo.

TORO
21/4 - 20/5

Con energia e volontà riuscirete a superare un problema di lavoro che da tempo vi rende ansiosi. In amore sarà necessaria tutta la vostra fantasia per ravvivare il rapporto.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva ed è pronto a criticarvi sia che facciate poco sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

CANCRO
22/6 - 22/7

Un errore di giudizio in campo finanziario vi costerà un mancato guadagno. Vi rimproverete per l'accaduto e per non aver ascoltato i consigli di chi è più esperto di voi.

LEONE
23/7 - 23/8

Gli astri vi sono oggi favorevoli e non soltanto nel lavoro. Approfittatene per trascorrere una giornata ben equilibrata che vi saprà dare le giuste soddisfazioni.

VERGINE
24/8 - 22/9

Importante l'odierna posizione degli astri. Tirerete un grosso sospiro di sollievo nel sentirvi a poco a poco più affiatati con chi vi è caro. Aumenta la fiducia in sé stessi.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone care.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Non forzate la mano, non mettete troppa carne al fuoco. La situazione è incerta: limitatevi a quelle iniziative che si possono risolvere nell'arco della giornata. Un invito.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Vi trovate in una situazione molto valida e stimolante. Esiste la possibilità di fare investimenti importanti, cercate di essere lungimiranti nelle decisioni.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

C'Un piccolo diverbio fra due compagni di lavoro vi metterà in imbarazzo. Non saprete come far tornare l'armonia, ma poi ad una battuta di spirito tutto si appianerà. Puntualità.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

I buoni influssi astrali di oggi non mancheranno di esercitarsi sul lavoro: risultati molto soddisfacenti. Cercate di fare nuove conoscenze, accettate inviti e datevi da fare.

PESCI
20/2 - 20/3

Ancora qualche momento di incertezza, non fatevi prendere la mano dall'ambizione. Si dovrebbero risolvere positivamente diversi problemi. Tutto bene in amore.

ONORANZE FUNEBRI



da oltre un decennio al Vostro fianco

Reperibilità 24h/24 per recupero salme
Servizi a domicilio

+ 39 345 2355013



TRIESTE - Via di Torre Bianca, 37/a
Via della Zonta, 7/D

NUOVA SEDE SAN GIACOMO - Via dell'Istria, 16/C

OPICINA - Via di Prosecco, 18

MONFALCONE - Via San Polo, 83